Istruzioni d’uso, pulizia e manutenzione

per finestre, portefinestre e porte d’entrata EgoKiefer

I vantaggi delle idee.

EgoKiefer
Porte e finestre

Gentili clienti,

siamo molto lieti che abbiate scelto EgoKiefer e i suoi prodotti e vi ringraziamo per la fiducia accordataci. Con i suoi 80 anni di esperienza commerciale e produttiva, EgoKiefer è al primo posto sul mercato svizzero di porte e finestre. I prodotti EgoKiefer sono sistemi innovativi e personalizzati, perfettamente strutturati in base alle esigenze e ai desideri della nostra clientela. Le porte e le finestre richiedono manutenzione, sebbene minima. Affinché in nostri prodotti dalle elevate prestazioni svolgano efficientemente la loro funzione durante tutto il ciclo di vita, al massimo 25 anni, sono necessari un montaggio a regola d'arte, un utilizzo conforme e regolari interventi di pulizia e manutenzione. Le porte e le finestre devono essere montate e smontate esclusivamente da personale specializzato e qualificato. EgoKiefer forma i propri montatori in un'apposita sezione interna all'azienda, dedicata al montaggio. Lo svolgimento regolare di corsi di formazione continua su nuovi prodotti e su nuove tecniche di montaggio assicura un'elevata qualità costante. Le vecchie porte e finestre smontate devono essere smaltite correttamente o riciclate in base al materiale. Il riutilizzo dei vecchi prodotti non è consentito.

Ovviamente, EgoKiefer è a completa disposizione dei propri clienti anche dopo la vendita. Il nostro Servizio porte e finestre è presente in 13 sedi sull'intero territorio nazionale, con oltre 80 collaboratori e più di 60 «falegnamerie mobili» per effettuare interventi di manutenzione e riparazione. Saremo molto lieti di fornirvi informazioni complete anche sulle nostre offerte di dotazione successiva, ad esempio per quanto riguarda la protezione antintrusione, la protezione solare e da sguardi indiscreti ecc. Chiamateci alla nostra hotline 0848 88 00 24.

Vi preghiamo di osservare le istruzioni d'uso, pulizia e manutenzione in questo manuale e di informare eventuali altri utenti al riguardo. Il nostro Servizio porte e finestre e i collaboratori responsabili del vostro ordine presso le succursali EgoKiefer sono a vostra completa disposizione per rispondere ad eventuali domande.

EgoKiefer SA

Indice

Indicazioni generali **4**

Finestre (incl. porte per terrazze e balconi) **13**

Ferramenta per finestre con apertura a battente ed a ribalta

Istruzioni di sicurezza 14
Istruzioni d'uso 15
Istruzioni di manutenzione 18

Battente con cardini speciali (cerniere KingWing)

Istruzioni di manutenzione 25

Battente a ribalta con blocco di sicurezza e forbice per pulizia

Istruzioni d'uso 26
Istruzioni di manutenzione 27

Meccanismo di apertura per sopraluce

Istruzioni di sicurezza 28
Istruzioni d'uso 29
Istruzioni di manutenzione 30

Portefinestre **33**

Portefinestre scorrevoli parallelamente con ribalta

Istruzioni di sicurezza 34
Istruzioni d'uso PSK PORTAL 160 37
Istruzioni d'uso PSK PORTAL 200-Z PLUS 39
Istruzioni di manutenzione PSK PORTAL 160 41
Istruzioni di manutenzione PSK PORTAL 200-Z PLUS 47

Portefinestre scorrevoli a fisarmonica

Istruzioni di sicurezza 54
Istruzioni d'uso 57
Istruzioni di manutenzione 58

Portefinestre scorrevoli a sollevamento

Istruzioni di sicurezza 62
Istruzioni d'uso 64
Istruzioni di manutenzione 65

Porte e porte d'entrata **69**

Porte e porte d'entrata

Istruzioni di sicurezza 70
Istruzioni d'uso 71
Istruzioni di manutenzione 76

Ferramenta per porte d'emergenza e antipanico

Istruzioni di sicurezza 78
Istruzioni d'uso 82
Istruzioni di manutenzione 85
Informazioni di responsabilità 86

Allegato **89**

Istruzioni di montaggio per finestre EgoKiefer 90
Frattura nel vetro per sbalzo termico 95
Condensa sulle finestre e corretta aerazione 97
Condizioni generali di vendita e di fornitura 102
Condizioni d'esecuzione e modalità di fornitura 106
Indicazioni per la pulizia e la manutenzione 108

1 Utilizzo conforme

Di seguito viene spiegato l'utilizzo conforme per il quale sono state appositamente progettate e costruite finestre e portefinestre con ferramenta per apertura a battente, a ribalta e scorrevole.
L'utilizzo conforme comprende anche il rispetto di tutte le istruzioni riportate nel manuale d'uso e manutenzione.

1.1 Finestre e portefinestre con ferramenta per apertura a battente ed ad ribalta

Nelle finestre e portefinestre con ferramenta per apertura a battente ed ad ribalta, una maniglia consente di aprire limitatamente i battenti con movimento rotatorio o a ribalta, grazie all'esecuzione a vasistas.

AVVERTENZA!
Pericolo di lesioni e danni materiali a causa di un'apertura e una chiusura dei battenti non corretta!

L'apertura o la chiusura non corretta dei battenti può causare gravi lesioni e notevoli danni materiali.
Pertanto:

- Accertarsi che alla chiusura il battente non sbatta contro il telaio o contro un altro battente.
- Accertarsi che, durante l'intero movimento fino alla posizione di chiusura completa, il battente sia accompagnato manualmente e appoggiato delicatamente contro il telaio.
- Accertarsi che il battente non sbatta o non si spalanchi mai in modo incontrollato.

1.2 Finestre e portefinestre con ferramenta per apertura scorrevole

Nelle finestre e portefinestre con ferramenta per apertura scorrevole, una maniglia consente di aprire i battenti facendoli scorrere orizzontalmente o verticalmente.
In speciali costruzioni i battenti scorrevoli possono anche piegarsi a soffietto (finestre scorrevoli a fisarmonica).
In speciali costruzioni, diversi battenti si possono aprire anche con movimento rotatorio o a ribalta grazie all'esecuzione a vasistas limitata.

AVVERTENZA!
Pericolo di lesioni e danni materiali a causa di un’apertura e una chiusura dei battenti non corretta!

L’apertura o la chiusura non corretta dei battenti può causare gravi lesioni e notevoli danni materiali.

Pertanto:

- Accertarsi che, durante il movimento di chiusura o apertura completa, il battente non sbatta contro il telaio, contro i fermi d’apertura (ammortizzatori) o contro un altro battente.
- Accertarsi che, durante l’intero movimento di chiusura o apertura completa, il battente sia accompagnato manualmente e appoggiato delicatamente contro il telaio, contro i fermi d’apertura (ammortizzatori) o contro un altro battente (valore tecnico – massima velocità di riferimento del bordo di chiusura $v \leq 0{,}2$ m/s).

1.3 Finestre con meccanismo di apertura per sopraluce

Nelle finestre con meccanismo di apertura per sopraluce, una maniglia consente di aprire limitatamente i battenti standard ed a ribalta.

Solitamente, quando si chiude completamente il battente, occorre vincere la forza antagonista della guarnizione per bloccarla con la maniglia.

AVVERTENZA!
Pericolo di lesioni e danni materiali a causa di un’apertura e una chiusura dei battenti non corretta!

L’apertura o la chiusura non corretta dei battenti può causare gravi lesioni e notevoli danni materiali.

Pertanto:

- Accertarsi che, durante l’intero movimento fino alla posizione di chiusura completa utilizzando la maniglia, il battente sia accompagnato in modo controllato e appoggiato delicatamente contro il telaio.
- Accertarsi che il battente non sbatta o non si spalanchi mai in modo incontrollato.

1.4 Finestre con ferramenta per apertura a bilico orizzontale e verticale

Nelle finestre con ferramenta per apertura a bilico orizzontale e verticale, una maniglia consente di aprire i battenti a bilico orizzontalmente o verticalmente.

AVVERTENZA!
Pericolo di lesioni e danni materiali a causa di un'apertura e una chiusura dei battenti non corretta!

L'apertura o la chiusura non corretta dei battenti può causare gravi lesioni e notevoli danni materiali.

Pertanto:

- Accertarsi che, durante l'intero movimento fino alla posizione di chiusura completa utilizzando la maniglia, il battente sia accompagnato in modo controllato e appoggiato delicatamente contro il telaio.
- Accertarsi che il battente non sbatta o non si spalanchi mai in modo incontrollato.

2 Indicazione per limitazione d'uso

I battenti aperti di finestre e portefinestre, i battenti in posizione non bloccata o di aerazione (es. a ribalta) svolgono solo una funzione di schermatura.

Quindi non rispondono ai requisiti di:

- ermeticità delle giunture
- ermeticità alla pioggia battente
- insonorizzazione
- isolamento termico
- protezione antintrusione

3 Utilizzo non corretto

Ciascun impiego o trattamento diverso o non contemplato dall'utilizzo conforme viene considerato non corretto e come tale può causare situazioni di pericolo.

AVVERTENZA!
Pericolo da utilizzo non corretto!

Un utilizzo non corretto di finestre e portefinestre può causare situazioni di pericolo.
In particolare:

- Non mettere alcun ostacolo nell'area di apertura, tra il telaio e il battente della finestra o portafinestra.
- Non applicare intenzionalmente né lasciare inavvertitamente appeso alla finestra o al battente della portafinestra alcun carico aggiuntivo.
- Non sbattere né premere intenzionalmente o in modo incontrollato il battente della finestra o della portafinestra contro l'intradosso, poiché ciò potrebbe danneggiare la ferramenta, i materiali del telaio o altri componenti della finestra o portafinestra.

Si declina ogni responsabilità per eventuali danni causati da un utilizzo non corretto.

4 Indicazioni generali d'uso ed impiego

→ In caso di vento e correnti d'aria, chiudere e bloccare i battenti di finestre e portefinestre. Se i battenti di finestre e portefinestre sono in qualche modo aperti, il vento e le correnti d'aria possono provocare una pressione o un risucchio d'aria, che faranno aprire o chiudere i battenti in modo incontrollato.

NOTA!
È possibile fissare i battenti di finestre e portefinestre in posizione aperta soltanto con l'ausilio dell'apposita ferramenta supplementare di bloccaggio.

- Le finestre e le portefinestre rappresentano sempre un'area di pericolo.

AVVERTENZA!

Pericolo di lesioni durante la chiusura di finestre e portefinestre!

Mettendo la mano tra il battente e il telaio durante la chiusura di una finestra o portafinestra sussiste il pericolo di schiacciamento.

Pertanto:

- Durante la chiusura di una finestra o portafinestra non mettere mai la mano tra il battente e il telaio e procedere sempre con cautela.
- Tenere lontano dalle fonti di pericolo i bambini e le persone che non sanno valutare tali rischi.

NOTA!

A seconda della temperatura esterna, dell'umidità relativa interna e della posizione di montaggio dell'elemento scorrevole, può verificarsi una temporanea formazione di condensa sul telaio in alluminio all'interno della stanza. Ciò è favorito in particolare da una scarsa circolazione d'aria, ad esempio a causa di intradossi profondi, tendaggi, disposizione non ottimale dei radiatori o simili.

5 Manutenzione / Pulizia e ispezione

NOTA!

La ferramenta, le finestre e le portefinestre richiedono interventi sistematici e appropriati di manutenzione/pulizia e ispezione, per preservarne il valore, l'efficienza e la sicurezza. Pertanto si consiglia di stipulare un contratto di manutenzione con il produttore di finestre e portefinestre.

5.1 Sicurezza

Interventi di manutenzione non appropriati

AVVERTENZA!

Pericolo di lesioni dovute a interventi di manutenzione non appropriati!

Una manutenzione non appropriata può causare gravi danni a persone o beni materiali. Pertanto:

- Prima di iniziare i lavori controllare che lo spazio di montaggio sia sufficiente.
- Verificare che il luogo di montaggio sia pulito e in ordine! Eventuali componenti o attrezzi ammucchiati o sparsi in giro sono fonte di pericolo.
- La regolazione della ferramenta (in particolare in corrispondenza dei supporti angolari o dei carrelli e delle forbici), la sostituzione di componenti, il montaggio e lo smontaggio dei battenti devono essere effettuati da personale specializzato.

5.2 Mantenimento della buona qualità della superficie

Per mantenere nel tempo la qualità della superficie della ferramenta e per evitare danni, osservare i punti esposti di seguito:

Protezione dalla corrosione

NOTA!

In presenza di una normale temperatura ambientale, ossia se sulla ferramenta non si forma condensa o se l'eventuale condensa occasionale si asciuga rapidamente, il rivestimento ottenuto mediante zincatura elettrolitica della ferramenta non subisce alcun danno.
In caso di elevata umidità ambientale, in cui la condensa formatasi non si asciuga, la superficie della ferramenta può essere intaccata dalla corrosione.
In condizioni di elevata umidità, in particolare nella fase di costruzione, le finestre in legno potrebbero deformarsi ed essere attaccate dalla muffa.

→ La ferramenta e i punti della battuta, soprattutto nella fase di stoccaggio e costruzione, vanno arieggiati in modo da evitare la loro diretta esposizione all'acqua, all'umidità e alla formazione di condensa.
→ Accertarsi che l'aria ambientale (costantemente) umida non formi condensa nei locali di stoccaggio o nei punti della battuta.

NOTA!

Per evitare la formazione di condensa, in particolare durante la fase di costruzione:
- Arieggiare totalmente più volte al giorno (aprire tutte le finestre per 15 minuti circa), per consentire un ricambio d'aria completo.
- Garantire un'aerazione sufficiente anche durante le ferie e giorni festivi.
- In caso di progetti edili complessi realizzare eventualmente un piano di aerazione.

→ Se non è possibile arieggiare come descritto sopra, ad esempio perché non si può calpestare un pavimento appena posato o perché il pavimento non tollera le correnti d'aria, portare la finestra in posizione vasistas e sigillarla dall'interno con nastro adesivo. Con l'ausilio di un deumidificatore a condensazione convogliare all'esterno l'umidità dell'aria ambientale.
→ Per questa operazione utilizzare esclusivamente nastri adesivi che non danneggiano la vernice, soprattutto in caso di finestre in legno. Per eventuali dubbi rivolgersi al produttore degli infissi.

Protezione dalle impurità

→ Tenere pulita la ferramenta, evitare depositi e impurità. Durante la costruzione, rimuovere i residui di intonaco, malta e simili prima che leghino con l'acqua.

Protezione da detergenti acidi aggressivi

→ Pulire la ferramenta esclusivamente con detergenti delicati, a pH neutro e diluiti. Non usare mai detergenti acidi, aggressivi o abrasivi.

Protezione da materiali per il trattamento delle superfici

→ In caso di trattamento delle superifici (es. verniciatura o impregnatura di finestre e portefinestre), isolare tutti i componenti di ferramenta da tali trattamenti e proteggerli dalle impurità derivanti.

5.3 Interventi di manutenzione ed indicazioni per la pulizia

Manutenzione

I seguenti interventi di manutenzione devono essere eseguiti almeno una volta all'anno (nelle strutture alberghiere e scolastiche ogni sei mesi):

- → Verificare che tutti i componenti di ferramenta siano fissati saldamente e che non presentino tracce di usura. Se necessario, stringere le viti di fissaggio e far sostituire i componenti usurati da personale specializzato.
- → Lubrificare tutti i componenti mobili e i punti di chiusura della ferramenta e verificarne il corretto funzionamento.

Pulizia

- → Pulire la ferramenta esclusivamente con un panno morbido e detergenti delicati, diluiti, a pH neutro. Non usare mai detergenti acidi, aggressivi o abrasivi. Ciò potrebbe causare danni alla ferramenta.

Il nostro servizio

In caso di danni o malfunzionamento delle vostre porte e finestre, vi preghiamo di rivolgervi al nostro Servizio porte e finestre. Spesso si tratta di piccolezze, che non costano tanto, ma che tuttavia prevengono danni maggiori. Anche se il danno è ormai compiuto, non è un problema. Il nostro Servizio porte e finestre si adopererà per risolvere il problema quanto prima.

È possibile contattare il nostro servizio alla clientela chiamando la hotline:
0848 88 00 24

Finestre

(incl. porte per terrazze e balconi)

Ferramenta per finestre con apertura a battente ed a ribalta

Istruzioni di sicurezza 14
Istruzioni d'uso 15
Istruzioni di manutenzione 18

Battente con cardini speciali (cerniere KingWing)

Istruzioni di manutenzione 25

Battente a ribalta con blocco di sicurezza e forbice per pulizia

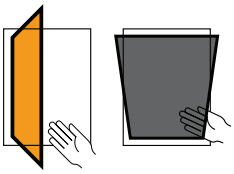
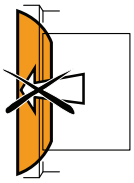
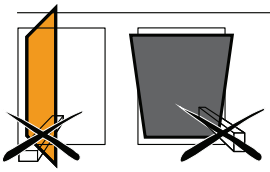
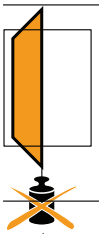
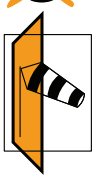
Istruzioni d'uso 26
Istruzioni di manutenzione 27

Meccanismo di apertura per sopraluce

Istruzioni di sicurezza 28
Istruzioni d'uso 29
Istruzioni di manutenzione 30

Ferramenta per finestre con apertura a battente ed a ribalta
Istruzioni di sicurezza

- Durante i lavori alle finestre e nel loro utilizzo, fare attenzione alla propria sicurezza!
- Tenere lontano dalle fonti di pericolo i bambini e le persone che non sanno valutare tali rischi!
- Evitare di lasciar gocciolare a terra eventuali lubrificanti o di lasciare attrezzi in giro!

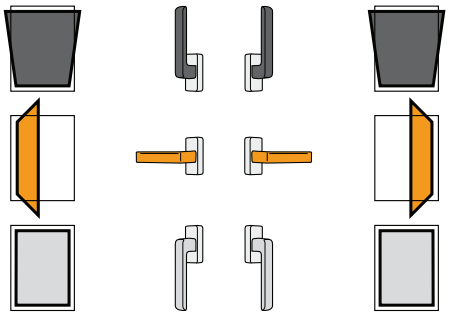
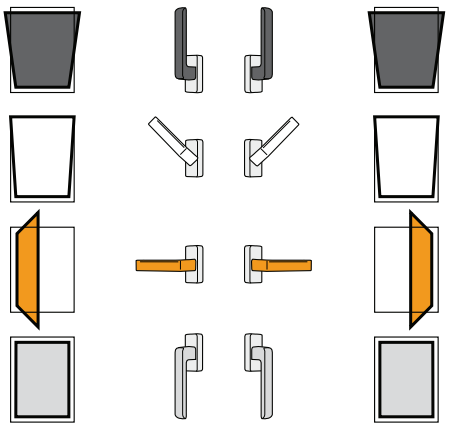
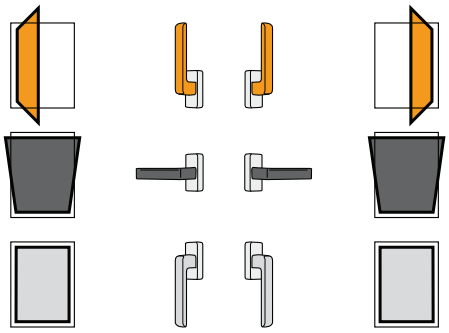
Simbolo	Significato
	Pericolo di lesioni per caduta da finestra aperta → Utilizzare esclusivamente scale a libro. → Prendere misure di protezione contro un'eventuale caduta dalla finestra. → Non reggersi mai a un battente della finestra aperta.
	**Pericolo di lesioni per lo schiacciamento di parti del corpo** → Durante la chiusura di finestre/portefinestre, non mettere mai le mani tra il battente e il telaio.
	**Pericolo di lesioni e danni materiali premendo il battente contro il margine d'apertura** → Evitare di premere il battente contro il margine d'apertura (intradosso in muratura).
	**Pericolo di lesioni e danni materiali dovuti a ostacoli tra il battente e il telaio** → Evitare di posizionare ostacoli nell'area di apertura, tra il battente e il telaio.
	**Pericolo di lesioni e danni materiali dovuti a carichi aggiuntivi sul battente** → Evitare di applicare carichi aggiuntivi sul battente.
	**Pericolo di lesioni a causa del vento** → Evitare di lasciare il battente aperto in presenza di folate di vento. → In caso di vento/correnti d'aria chiudere e bloccare la finestra.

AVVERTENZA: Pericolo di lesioni in caso di malfunzionamento della finestra!

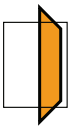
- In caso di malfunzionamento non utilizzare più la finestra.
- Mettere la finestra in sicurezza e rivolgersi al personale specializzato per la riparazione.

Ferramenta per finestre con apertura a battente ed a ribalta
Istruzioni d’uso

I seguenti simboli illustrano diverse posizioni della maniglia con le relative posizioni della finestra o portafinestra.

Posizione maniglia/battente	Significato
Finestra a battente ed a ribalta	
	Battente in posizione di apertura a ribalta
	Battente in posizione di apertura standard
	Battente in posizione di chiusura
Finestra a battente ed a ribalta	
	Battente in posizione di apertura a ribalta
	Battente in posizione di aerazione a ribalta
	Battente in posizione di apertura standard
	Battente in posizione di chiusura
Finestra a ribalta ed a battente	
	Battente in posizione di apertura standard
	Battente in posizione di apertura a ribalta
	Battente in posizione di chiusura

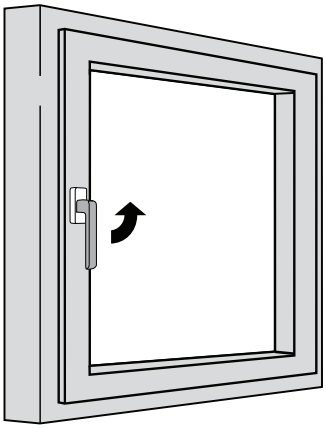
Ferramenta per finestre con apertura a battente ed a ribalta
Istruzioni d’uso



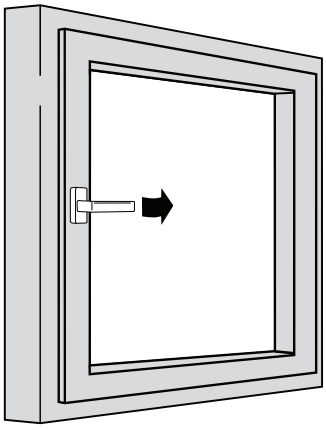
Apertura standard del battente

1 Maniglia in basso: finestra chiusa.
2 Ruotare la maniglia in posizione orizzontale.
3 Aprire il battente della finestra.

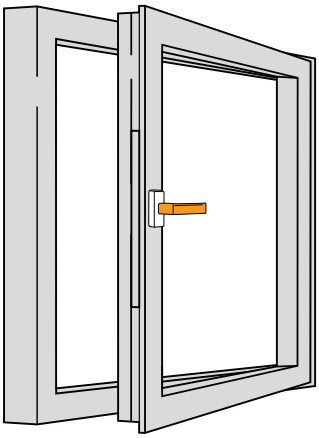
1



2



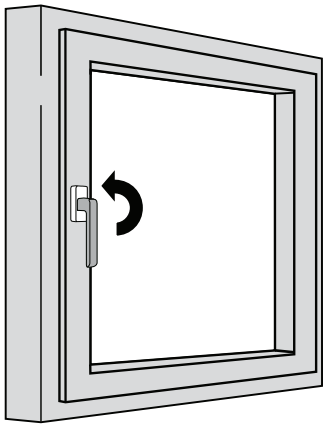
3



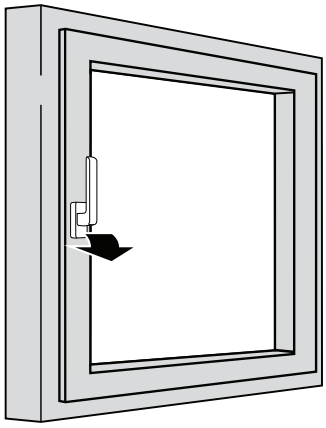
Aprire il battente a ribalta

1 Maniglia in basso: finestra chiusa.
2 Ruotare la maniglia verso l’alto.
3 Aprire il battente della finestra in posizione vasistas.

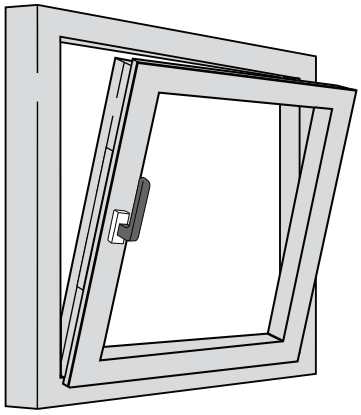
1



2

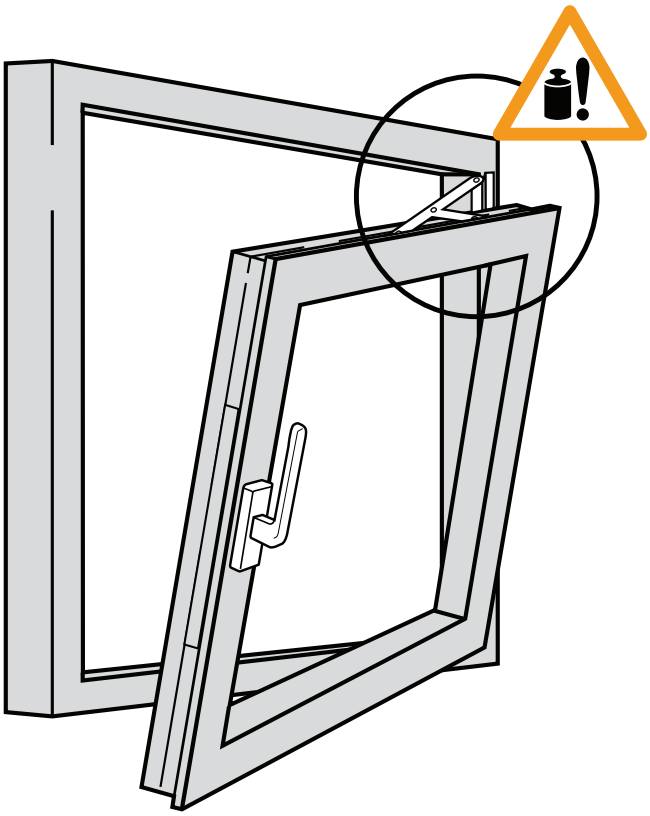


3

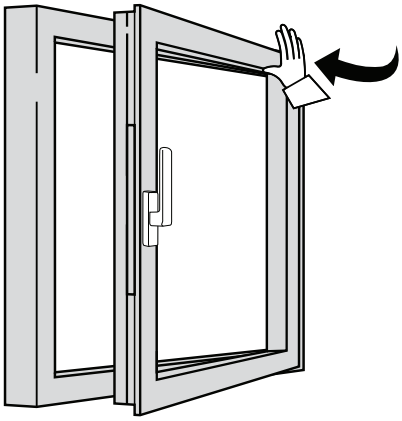


Correzione di un’apertura errata

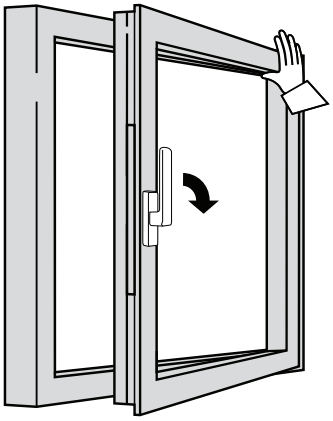
1 Premere il battente in alto sul telaio, maniglia in posizione di apertura a ribalta.
2 Ruotare la maniglia verso destra.
3 Ruotare nuovamente la maniglia verso l’alto, poi chiudere normalmente la finestra.



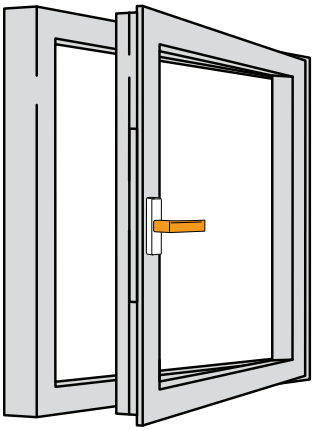
1



2



3



Ferramenta per finestre con apertura a battente ed a ribalta
Istruzioni di manutenzione

Queste finestre sono dotate di ferramenta di alta qualità SIEGENIA-AUBI. Per preservarne la scorrevolezza e la corretta funzionalità, vi consigliamo di effettuare regolarmente gli interventi di pulizia e manutenzione descritti di seguito (almeno una volta l'anno o più spesso, nelle strutture alberghiere e scolastiche ogni sei mesi).

Pulizia e manutenzione della superficie

- In caso di trattamento delle superfici (es. verniciatura o impregnatura delle finestre), isolare tutti i componenti di ferramenta da tale trattamento e proteggerli dalle impurità derivanti!
- Rimuovere immediatamente tutte le impurità senza lasciare residui, per evitare danni al funzionamento e alla protezione superficiale della ferramenta!
- Per la pulizia utilizzare esclusivamente detergenti delicati, diluiti, a pH neutro! Non usare mai oggetti appuntiti, abrasivi o detergenti aggressivi (es. detergenti contenenti aceto o acidi), per evitare di intaccare la protezione anticorrosione della ferramenta!
- Durante la pulizia, evitare di far penetrare acqua nella ferramenta.
- Al termine della pulizia asciugare bene la ferramenta e oliarne la superficie utilizzando un panno imbevuto d'olio privo di acidi e resine.

Ferramenta per finestre con apertura a battente ed a ribalta
Istruzioni di manutenzione

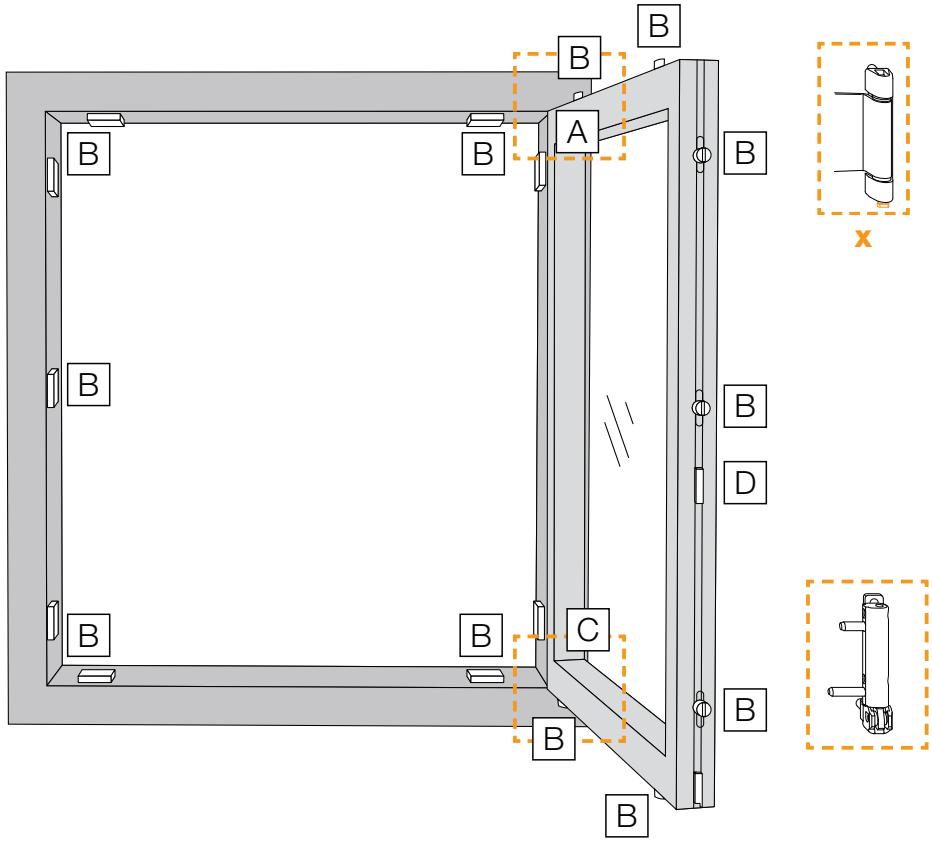
Verificare che tutti i componenti di ferramenta rilevanti per la sicurezza ([ ]) siano fissati saldamente e che non presentino tracce di usura.

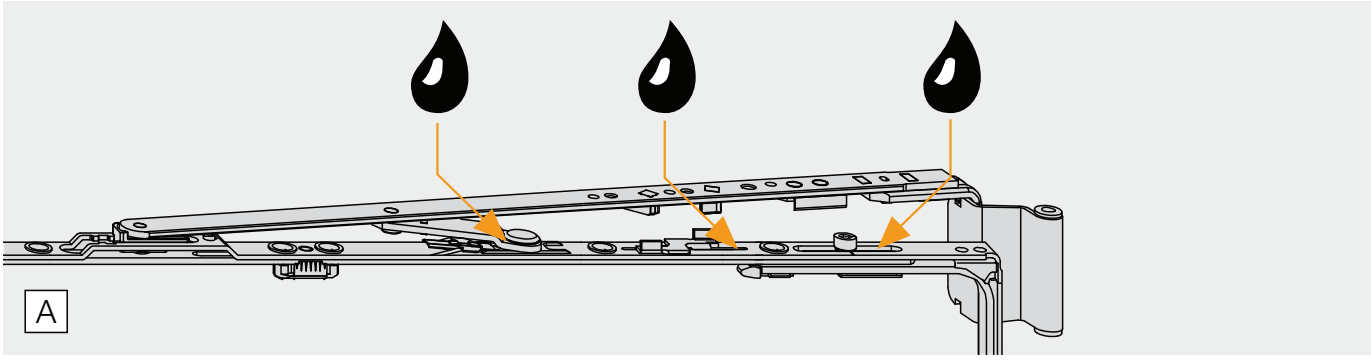
- Verificare che il bullone di supporto forbice (**x**) sia inserito fino all'arresto. In caso contrario spingerlo manualmente verso l'alto fino all'arresto.
- Verificare che le viti di fissaggio siano avvitate a fondo e la leva sia stabile. Serrare le viti eventualmente allentate con un utensile idone.
  Attenzione: non stringere eccessivamente le viti, spanandole!
- Far sostituire da personale specializzato eventuali componenti usurati/guasti o viti spanate.

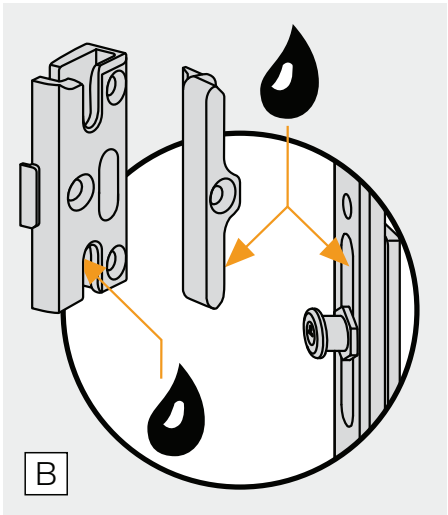
Lubrificare tutti i componenti mobili di ferramenta e tutti i punti di chiusura (1 volta l'anno).

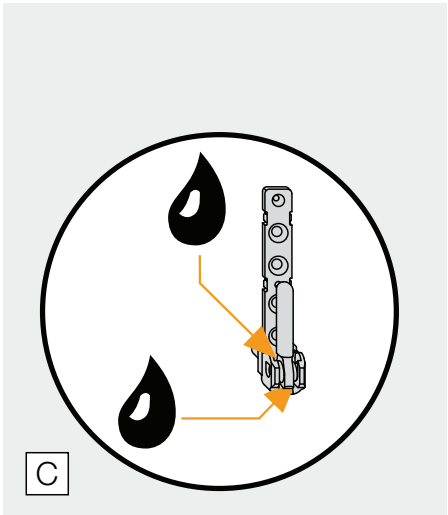
- A questo scopo utilizzare esclusivamente lubrificante privo di acidi e resine.
- Per tutti i componenti mobili del battente della finestra utilizzare un lubrificante spray da spruzzare all'interno di ciascun componente della ferramenta. Poi muovere ripetutamente i meccanismi nei punti trattati in modo da distribuire bene il lubrificante. Rimuovere con un panno il lubrificante in eccesso presente sul telaio della finestra.
- Lubrificare i riscontri nel telaio della finestra con grasso denso (consistenza classe 2 secondo DIN 51818) nei punti in cui il nottolino di chiusura si inserisce nel riscontro. A questo scopo è particolarmente adatto il nostro lubrificante per manutenzione che può essere ordinato presso SIEGENIA-AUBI con il codice ZXSX0120-093010.

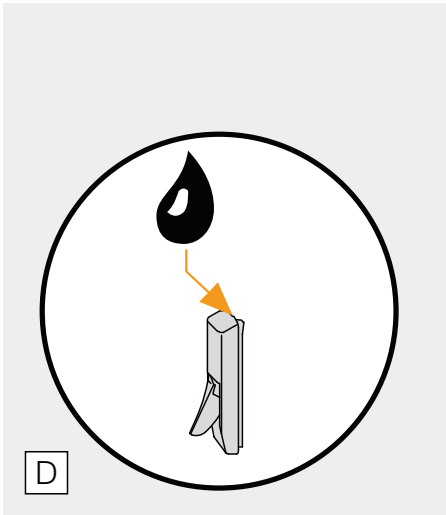
Punti di lubrificazione







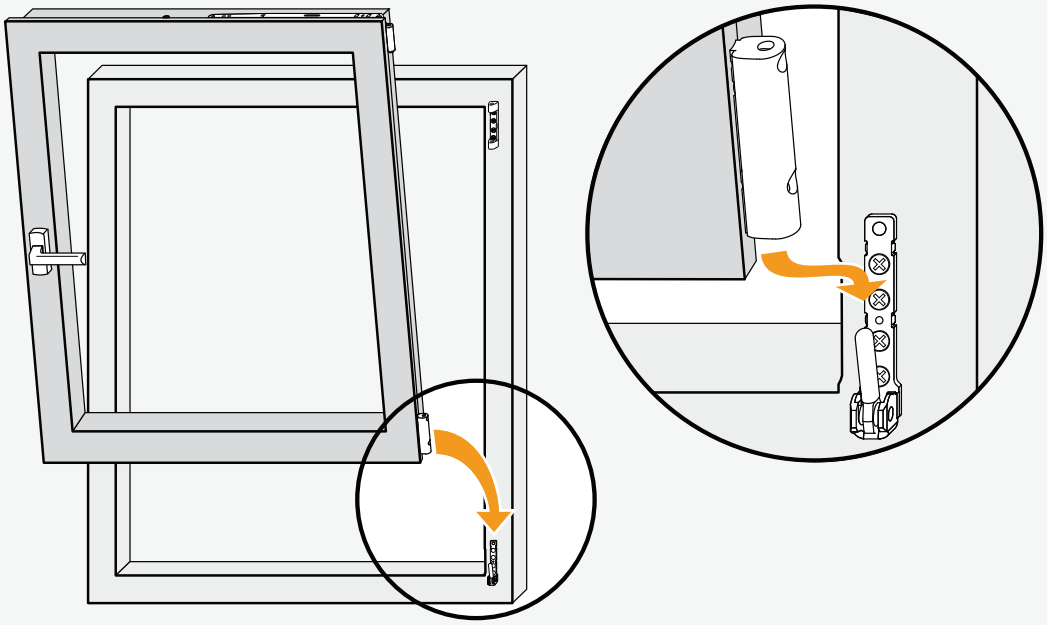




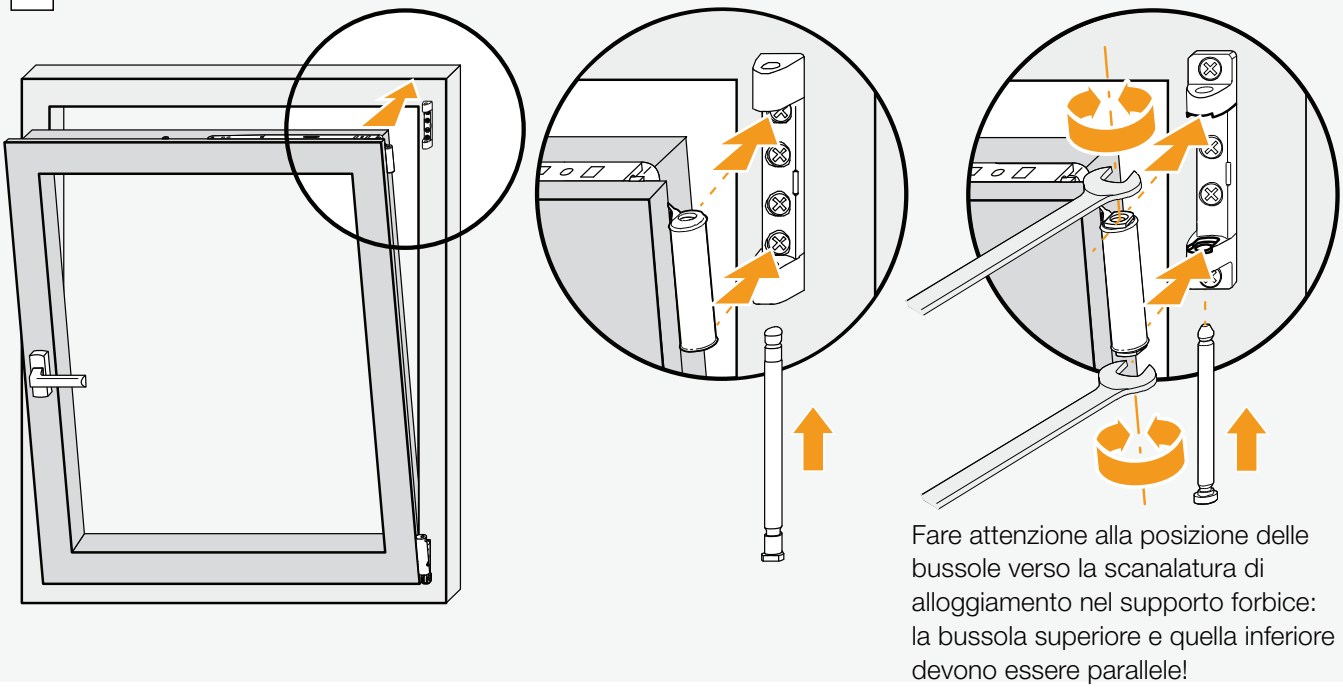
Inserimento e rimozione del battente della finestra

Inserire e rimuovere il battente della finestra sempre nella stessa posizione!
Per rimuovere il battente procedere in sequenza inversa.

1

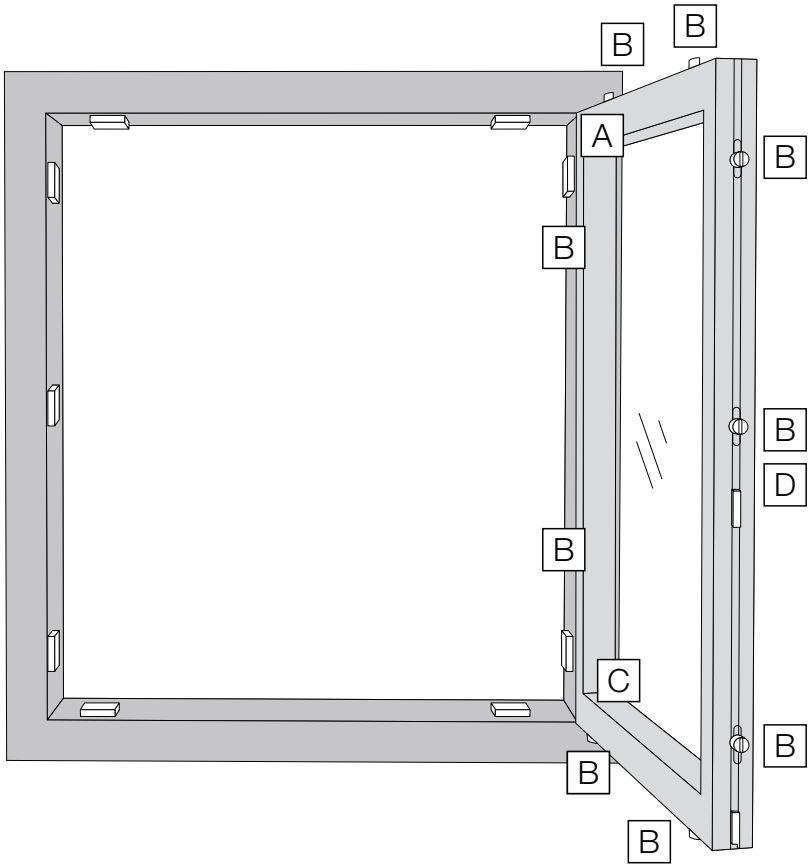


2



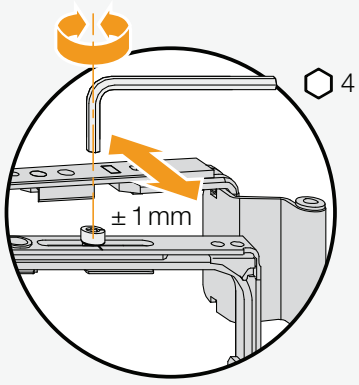
Fare attenzione alla posizione delle bussole verso la scanalatura di alloggiamento nel supporto forbice: la bussola superiore e quella inferiore devono essere parallele!

Aggiustamento dei componenti di ferramenta regolabili

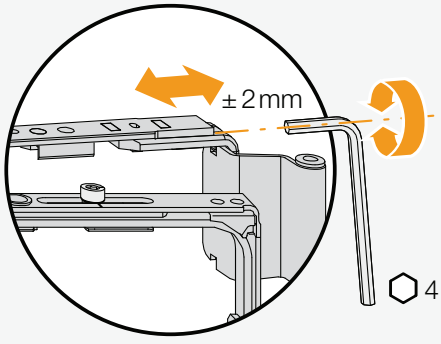


A Forbice e relativo supporto
B Punto di chiusura
C Cerniera angolare / cerniera di supporto angolare in battuta / rinvio / supporto angolare
D Scrocco

A Forbice

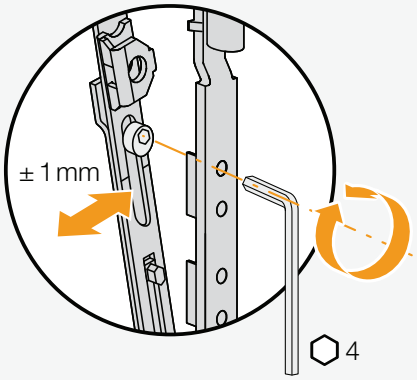


Regolazione di pressione



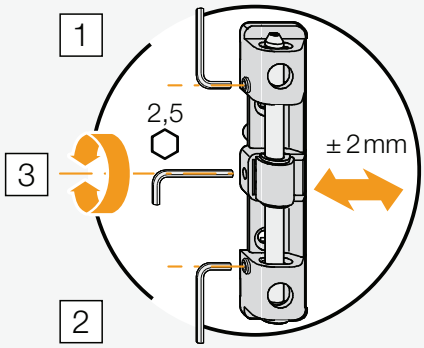
Regolazione laterale

A Forbice arco rotondo



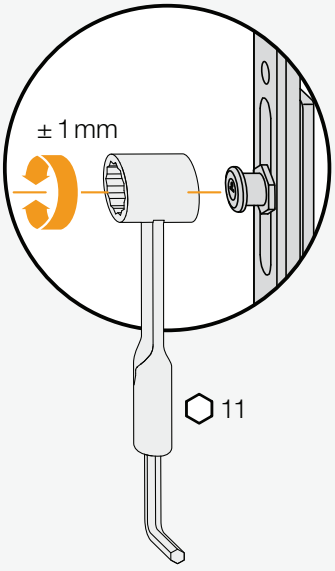
Regolazione di pressione

A Supporto forbice arco rotondo

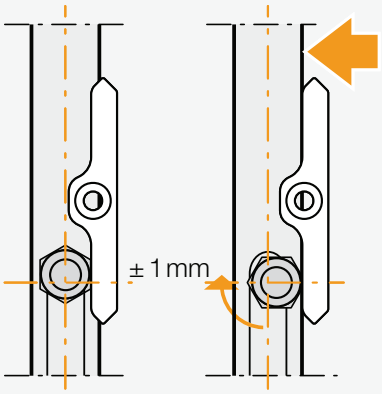


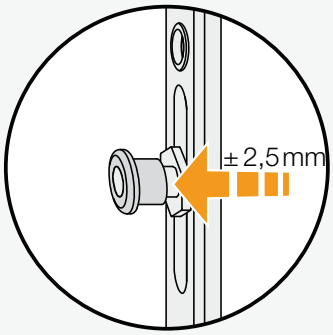
Regolazione laterale

B Punto di chiusura



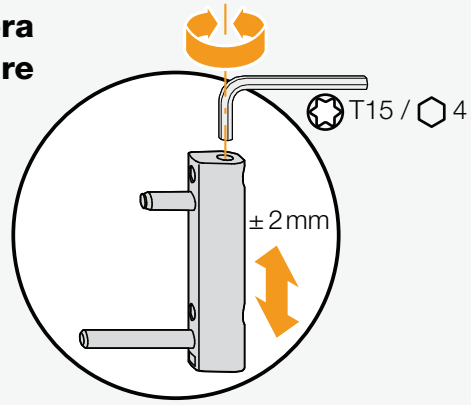
Regolazione di pressione





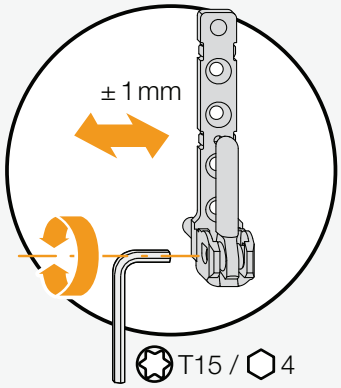
Regolazione

C Cerniera angolare



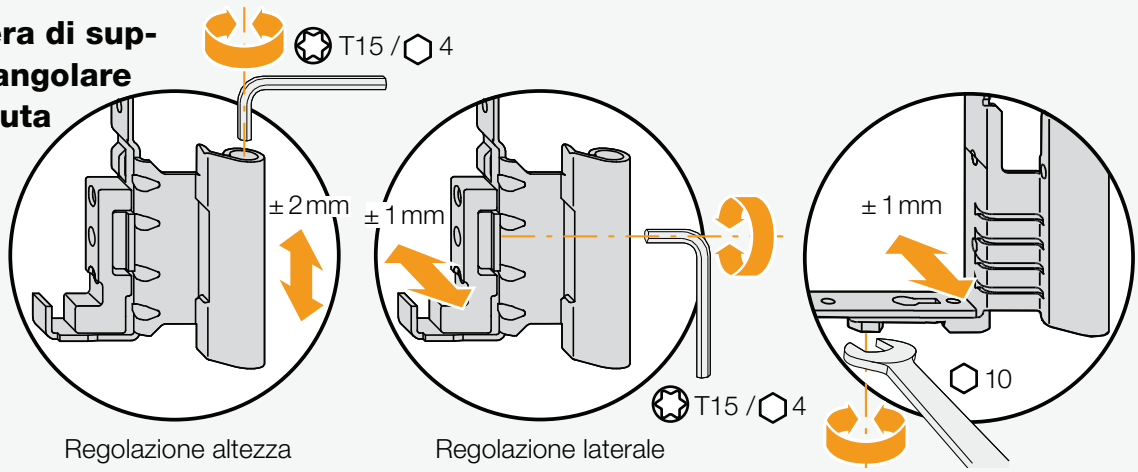
Regolazione altezza

C Supporto angolare



Regolazione laterale

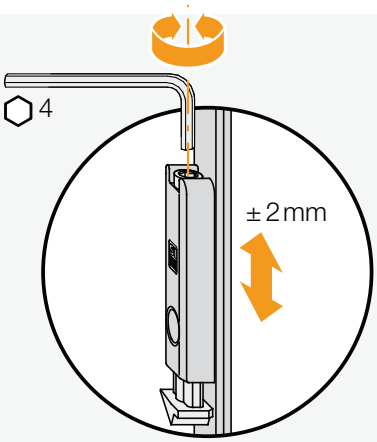
C Cerniera di supporto angolare in battuta



Regolazione altezza

Regolazione laterale

D Scrocco



Regolazione altezza

Battenti con cardini speciali (cerniere KingWing)
Istruzioni di manutenzione

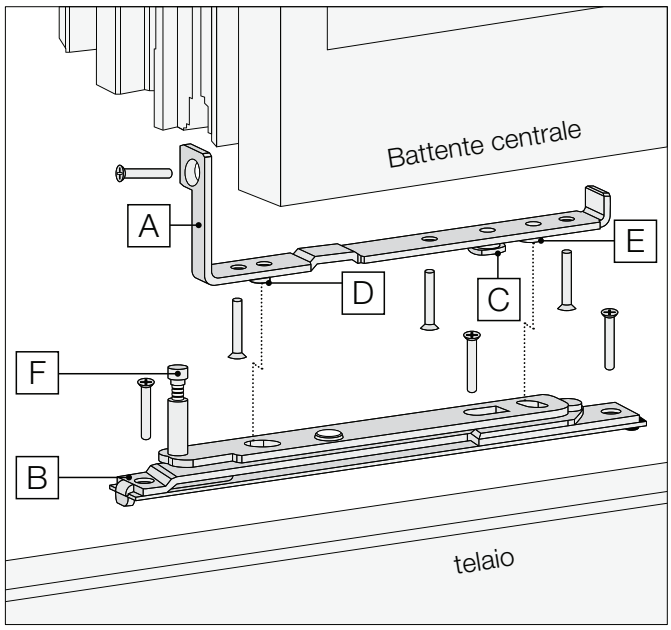
Per l'apertura non è necessario seguire una sequenza prestabilita, ossia il battente con cerniera con cardine a perno può essere aperto e chiuso senza che il battente adiacente dalla parte della cerniera debba essere anch'esso aperto.

Manutenzione e pulizia

- In caso di trattamento superficiale, proteggere tutti i componenti di ferramenta da eventuali impurità. Utilizzare esclusivamente detergenti delicati, diluiti, a pH neutro! Per le finestre in PVC è possibile ordinare il nostro speciale kit di pulizia e manutenzione specifico per finestre e porte in PVC al numero 0848 88 00 24.
- Al termine della pulizia asciugare accuratamente la ferramenta.
- Per garantire la funzionalità della ferramenta, i componenti mobili e i perni devono essere lubrificati regolarmente con lubrificante privo di acidi e resine.

Regolazione della ferramenta

La ferramenta può essere regolata in altezza di +/- 1.5 mm, mentre lateralmente e nella direzione della pressione di +/- 1.25 mm.

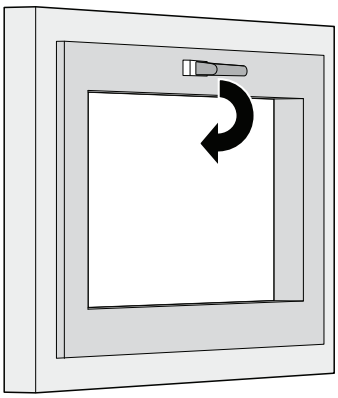


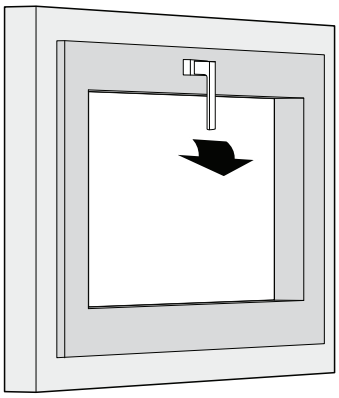
A Componente battente
B Componente telaio
C Bullone di bloccaggio. Lo smontaggio del battente deve essere effettuato esclusivamente da personale specializzato!
D Bullone eccentrico per la regolazione della direzione di pressione (+/- 1.25 mm)
E Bullone eccentrico per la regolazione laterale (+/- 1.25 mm)
F Vite di regolazione in altezza (+/- 1.5 mm)

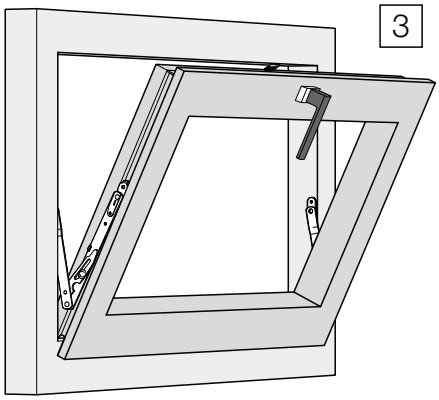
Battente a ribalta con blocco di sicurezza e forbice per pulizia
Istruzioni d’uso

Aprire il battente a ribalta

1 Maniglia a destra: finestra chiusa.
2 Ruotare la maniglia verso il basso per aprire il battente.
3 Aprire il battente a ribalta fino all’estrazione delle forbici superiori del battente per bloccare il battente stesso.

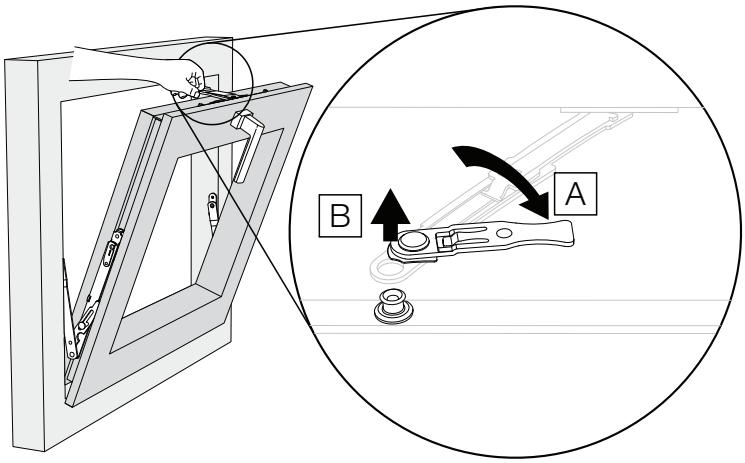






Staccare la forbice del battente a ribalta

Per pulire agevolmente il battente, è possibile staccare la forbice del battente a ribalta. Attenzione: il peso del battente aumenta proporzionalmente all’angolo di apertura. Si consiglia di effettuare questo lavoro in due persone.



Ruotare il catenaccio [**A**], in modo da estrarre la forbice del battente a ribalta [**B**].
Attenzione: Il peso del battente deve essere sostenuto manualmente.

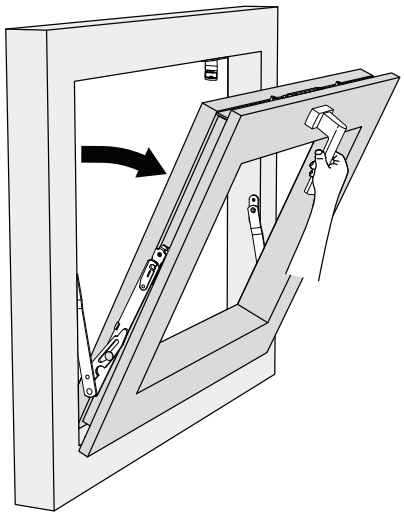
Attenzione: Al momento della chiusura inserire nuovamente la forbice del battente a ribalta [**B**] nel catenaccio [**A**].

A questo punto il battente può essere portato fino alla posizione di apertura con arresto delle forbici per apertura con arresto e pulizia applicate lateralmente.

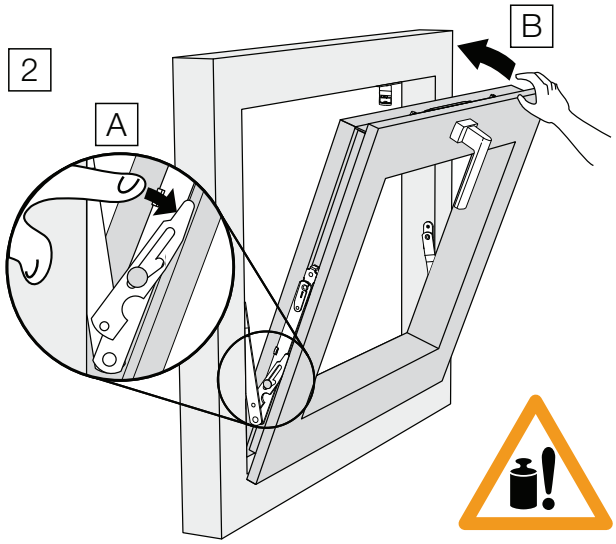
Battente a ribalta con blocco di sicurezza e forbice per pulizia
Istruzioni di manutenzione

Portare il battente in posizione di pulizia

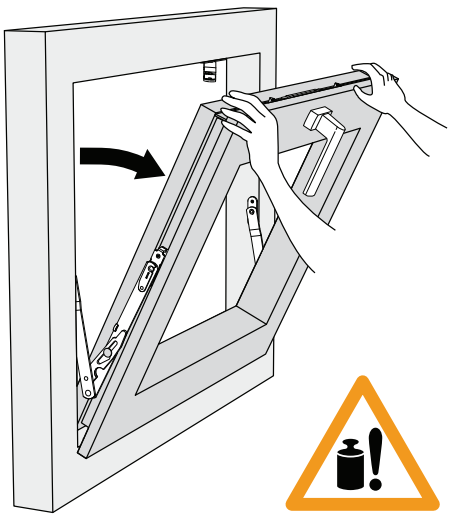
1



2



3



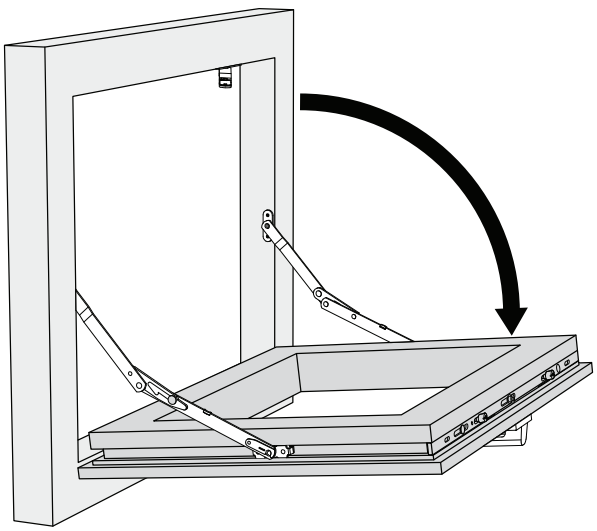
1 Aprire il battente a ribalta in posizione d'arresto.

2 Per portare il battente a ribalta in posizione di pulizia, è necessario togliere il carico dalla forbice [**B**]. L'arresto sui due lati può essere sbloccato manualmente [**A**].

3 Adesso è possibile portare il battente a ribalta in posizione di pulizia. Attenzione: verificare il peso del battente e non lasciarlo cadere in posizione di pulizia, poiché questa posizione non è idonea a sostenere il peso della caduta.

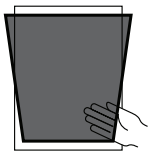
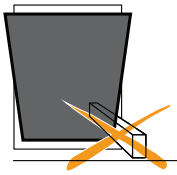
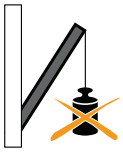
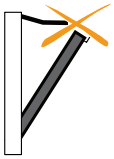
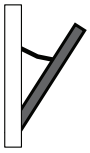
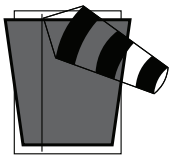
- Alla chiusura del battente, l'arresto della posizione d'arresto e di pulizia sulle forbici laterali si inserisce automaticamente.
- Infine occorre inserire nuovamente la forbice superiore del battente a ribalta.

Non è consentito staccare le forbici laterali con blocco di sicurezza e di pulizia!



Meccanismo di apertura per sopraluce

Istruzioni di sicurezza

Simbolo	Significato
	**Pericolo di lesioni per lo schiacciamento di parti del corpo nell'area di apertura tra battente e telaio** → Durante la chiusura di una finestra non mettere mai la mano tra il battente e il telaio e procedere sempre con cautela. → Tenere lontano dalle fonti di pericolo i bambini e le persone che non sanno valutare tali rischi.
	Pericolo di lesioni per caduta da finestre e portefinestre aperte → Procedere sempre con molta attenzione vicino a finestre e portefinestre aperte. → Tenere lontano dalle fonti di pericolo i bambini e le persone che non sanno valutare tali rischi.
	**Pericolo di lesioni e danni materiali dovuti a ostacoli nell'area di apertura tra il battente e il telaio** → Evitare di posizionare ostacoli nell'area di apertura tra il battente e il telaio.
	**Pericolo di lesioni e danni materiali dovuti a carichi aggiuntivi sul battente** → Evitare di applicare carichi aggiuntivi sul battente.
	**Pericolo di lesioni dovuto a un montaggio non corretto dopo la pulizia** → Dopo aver pulito il battente, rimontarlo e bloccarlo secondo le istruzioni del costruttore.
	**Pericolo di lesioni dovuto al disinserimento delle forbici di sicurezza** → Accertarsi che le forbici di sicurezza siano montate e funzionino correttamente.
	**Pericolo di lesioni a causa del vento** → Evitare di lasciare il battente aperto in presenza di folate di vento. → In caso di vento e correnti d'aria chiudere la finestra.

Meccanismo di apertura per sopraluce
Istruzioni d’uso

Utilizzo manuale

- **Con maniglia:**
  Aprire il battente a ribalta ripiegando verso il basso la maniglia.
- **Con manovella:**
  Sbloccare la manovella dal fermo, aprirla e ruotarla fino alla posizione d’apertura desiderata.

Comando elettrico

Interruttore LTA LSA:
Funzione APERTO – CHIUSO, il battente si sposta nella posizione finale

Interruttore LTA 230:
Funzione APERTO – STOP – CHIUSO, il battente può essere fermato nella posizione desiderata.

I lavori all’impianto elettrico devono essere effettuati **esclusivamente** da personale specializzato.

Portare il battente in posizione di pulizia

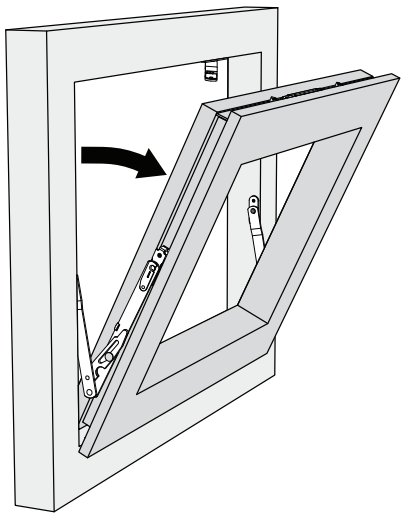
Per portare il battente a ribalta in posizione di pulizia, è necessario staccare la forbice dal braccio del battente, con la finestra aperta. Attenzione: appena la forbice viene staccata, il peso del battente deve essere sostenuto manualmente.

Premendo il pulsante rosso sulla forbice del sopraluce, è possibile sollevarlo e smontarlo. Quando la forbice è staccata, è possibile portare lentamente il battente in posizione d’apertura con arresto. Non lasciarlo cadere in posizione d’arresto.

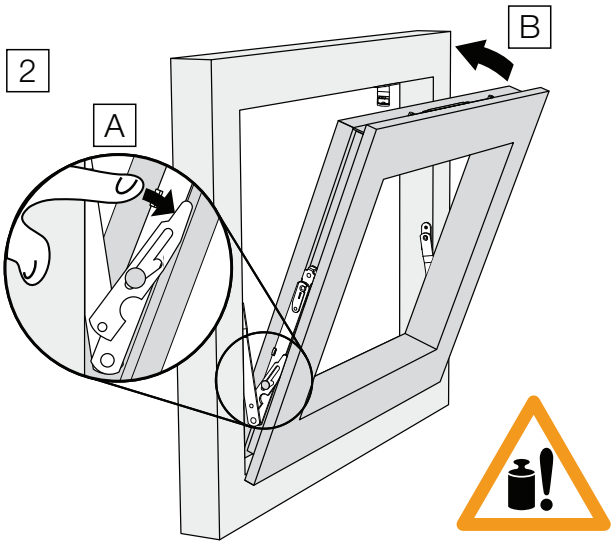
Meccanismo di apertura per sopraluce
Istruzioni di manutenzione

Portare il battente in posizione di pulizia

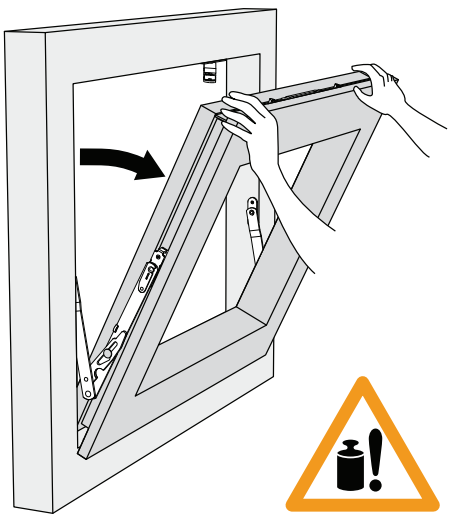
1



2



3



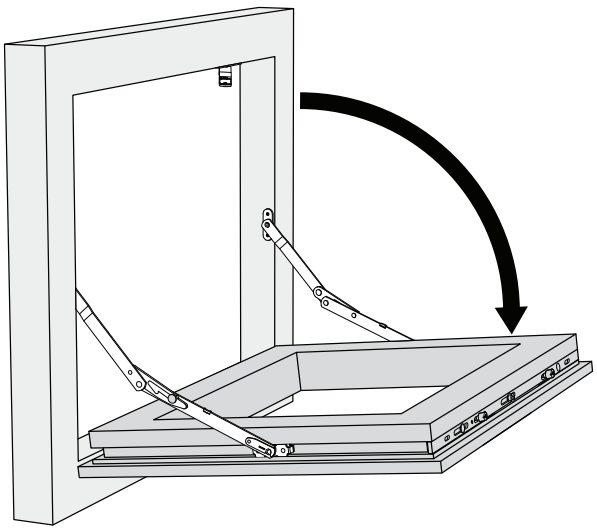
1 Aprire il battente a ribalta in posizione d'arresto.

2 Per portare il battente a ribalta in posizione di pulizia, è necessario togliere il carico dalla forbice [**B**]. L'arresto sui due lati può essere sbloccato manualmente [**A**].

3 Adesso è possibile portare il battente a ribalta in posizione di pulizia. Attenzione: verificare il peso del battente e non lasciarlo cadere in posizione di pulizia, poiché questa posizione non è idonea a sostenere il peso della caduta.

- Alla chiusura del battente, il blocco di sicurezza e di pulizia sulle forbici laterali si inserisce automaticamente.
- Infine occorre inserire nuovamente la forbice superiore del battente a ribalta.

Non è consentito staccare le forbici laterali con blocco di sicurezza e di pulizia!



Portefinestre

Portefinestre scorrevoli parallelamente con ribalta

Istruzioni di sicurezza	34
Istruzioni d’uso PSK PORTAL 160	37
Istruzioni d’uso PSK PORTAL 200-Z PLUS	39
Istruzioni di manutenzione PSK PORTAL 160	41
Istruzioni di manutenzione PSK PORTAL 200-Z PLUS	47

Portefinestre scorrevoli a fisarmonica

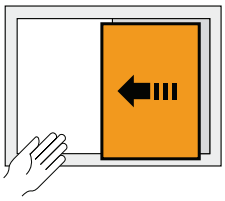
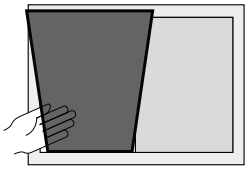
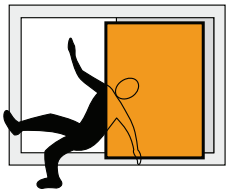
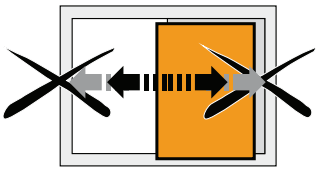
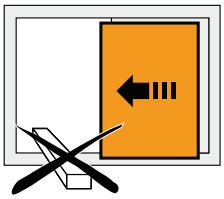
Istruzioni di sicurezza	54
Istruzioni d’uso	57
Istruzioni di manutenzione	58

Portefinestre scorrevoli a sollevamento

Istruzioni di sicurezza	62
Istruzioni d’uso	64
Istruzioni di manutenzione	65

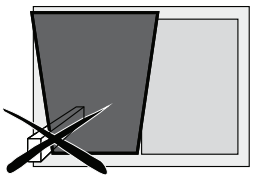
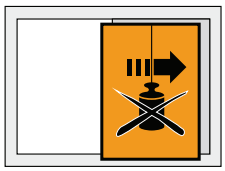
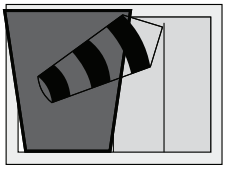
Portefinestre scorrevoli parallelamente con ribalta

Istruzioni di sicurezza

Simbolo	Significato
	**Pericolo di lesioni per lo schiacciamento di parti del corpo nell'area di apertura tra battente e telaio** → Durante la chiusura di una finestra o portafinestra non mettere mai la mano tra il battente e il telaio e procedere sempre con cautela. → Tenere lontano dalle fonti di pericolo i bambini e le persone che non sanno valutare tali rischi.
	**Pericolo di lesioni per lo schiacciamento di parti del corpo nell'area di apertura tra battente e telaio** → Durante la chiusura di una finestra o portafinestra non mettere mai la mano tra il battente e il telaio e procedere sempre con cautela. → Tenere lontano dalle fonti di pericolo i bambini e le persone che non sanno valutare tali rischi.
	**Pericolo di lesioni per caduta da finestre e portefinestre aperte** → Procedere sempre con molta attenzione vicino a finestre e portefinestre aperte. → tenere lontano dalle fonti di pericolo i bambini e le persone che non sanno valutare tali rischi.
	**Pericolo di lesioni e danni materiali aprendo o chiudendo i battenti in modo incontrollato** → Accertarsi che, durante l'intero movimento di chiusura o apertura completa, il battente sia accompagnato manualmente.
	**Pericolo di lesioni e danni materiali dovuti a ostacoli nell'area di apertura tra il battente e il telaio** → Evitare di posizionare ostacoli nell'area di apertura tra il battente e il telaio.

Portefinestre scorrevoli parallelamente con ribalta

Istruzioni di sicurezza

Simbolo	Significato
	**Pericolo di lesioni e danni materiali dovuti a ostacoli nell'area di apertura tra il battente e il telaio** → Evitare di posizionare ostacoli nell'area di apertura tra il battente e il telaio.
	**Pericolo di lesioni e danni materiali dovuti a carichi aggiuntivi sul battente** → Evitare di applicare carichi aggiuntivi sul battente.
	**Pericolo di lesioni a causa del vento** → Evitare di lasciare il battente aperto in presenza di folate di vento. → In caso di vento e correnti d'aria, chiudere e bloccare i battenti di finestre e portefinestre.

AVVERTENZA: Pericolo di lesioni in caso di malfunzionamento!
Non azionare ulteriormente l'elemento scorrevole, bensì **bloccarlo** in posizione di sicurezza e farlo riparare immediatamente da personale specializzato.

Portefinestre scorrevoli parallelamente con ribalta
Istruzioni di sicurezza

L'elemento scorrevole parallelamente con ribalta è dotato di ferramenta di alta qualità SIEGENIA-AUBI. Per preservarne la corretta funzionalità, occorre rispettare rigorosamente le seguenti indicazioni:

- Mediante controllo visivo verificare l'integrità e il corretto funzionamento di tutti i componenti di ferramenta collocati nei settori rilevanti per la sicurezza. Controllare in particolare che i cursori nelle guide siano perfettamente puliti e scorrevoli. Se l'elemento scorrevole parallelamente con ribalta non è stato aperto per molto tempo, potrebbe risultare poco scorrevole. In questo caso non forzare il battente o i componenti di ferramenta con movimenti bruschi o violenti, ma accertare la causa della scarsa scorrevolezza e farla eliminare.
- Lubrificare regolarmente i componenti di ferramenta come illustrato negli schemi a pag. 42 e 48.
- Le guide e le rotaie vanno pulite regolarmente o quando necessario.
- In caso di vento o pioggia chiudere e non aprire gli elementi scorrevoli parallelamente con ribalta.
- Lubrificare i componenti mobili di ferramenta con olio polivalente spray, es. WD 40 o equivalente.
- Pulire l'elemento scorrevole parallelamente con ribalta esclusivamente con detergenti delicati, a pH neutro e diluiti.
- Non usare mai detergenti aggressivi, acidi o abrasivi per evitare di intaccare la protezione anticorrosione dei componenti di ferramenta.
- In caso di manutenzione annuale non eseguita ad opera di personale specializzato conformemente a queste istruzioni di manutenzione, decade ogni diritto a prestazioni di garanzia.

Si declina ogni responsabilità per eventuali danni e malfunzionamenti degli elementi scorrevoli parallelamente con ribalta e dei relativi componenti di ferramenta, se:

- Il montaggio non è avvenuto conformemente alle istruzioni ufficiali e alle regole tecniche generalmente riconosciute.
- La ferramenta è stata forzata o danneggiata da un uso non corretto o da cause esterne.
- Sono state apportate modifiche non consentite alla ferramenta; sono stati impiegati componenti di ferramenta non autorizzati di altre serie o di altri produttori (comprese combinazioni non autorizzate di componenti di ferramenta con diversi trattamenti superficiali).
- La ferramenta non è stata sottoposta a manutenzione almeno una volta l'anno conformemente alle nostre istruzioni di manutenzione.
- Il cliente finale non è stato correttamente informato di queste istruzioni di manutenzione e non è stato istruito di conseguenza.

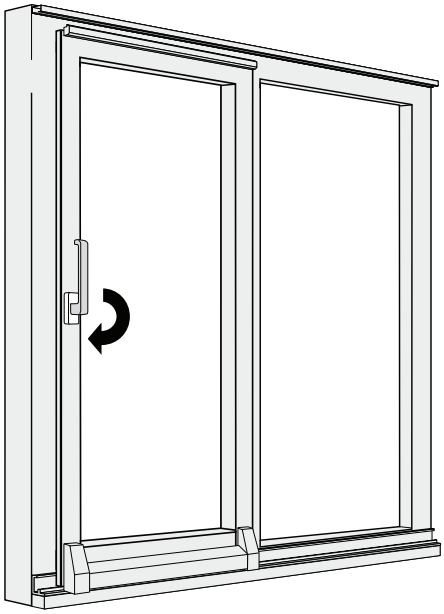
Attenzione: i componenti di ferramenta devono essere puliti regolarmente. In particolare, per un corretto funzionamento occorre tenere pulite le guide e le rotaie.

Portefinestre scorrevoli parallelamente con ribalta
Istruzioni d’uso PSK PORTAL 160

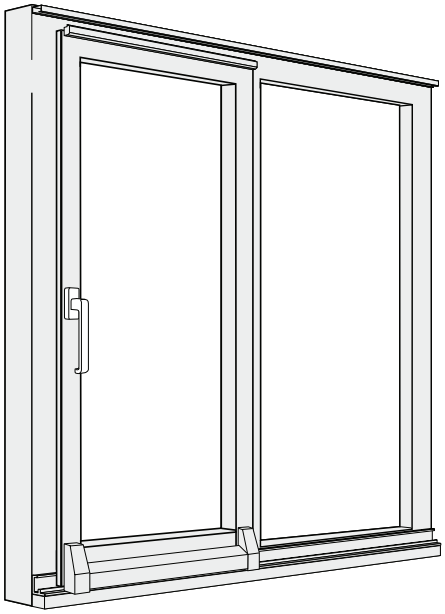
Apertura del battente della porta

1 Maniglia verso l’alto: battente chiuso.
2 Ruotare la maniglia verso il basso per aprire il battente.
3 Afferrando poi la maniglia tirare il battente lateralmente.
4 Il battente della porta può essere aperto fino alla battuta d’arresto.

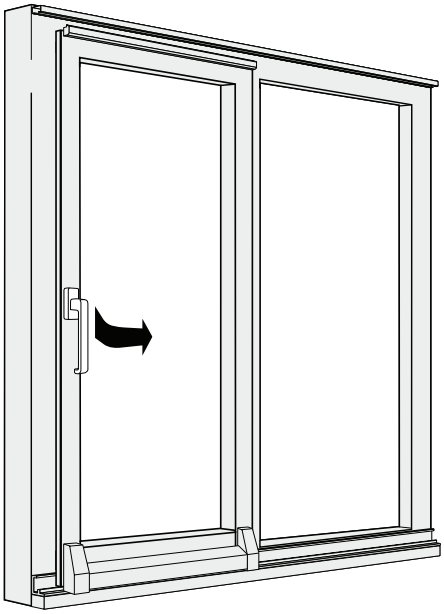
1



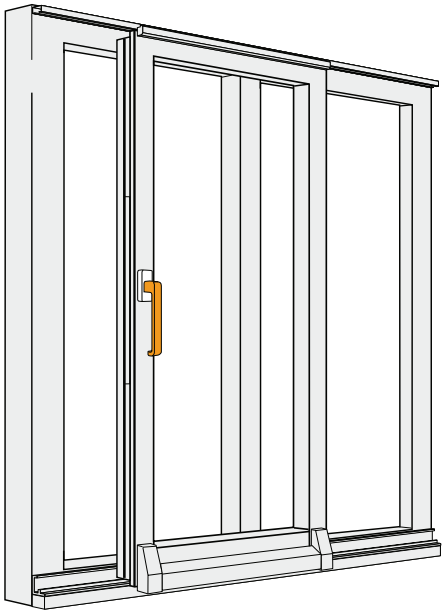
2



3



4

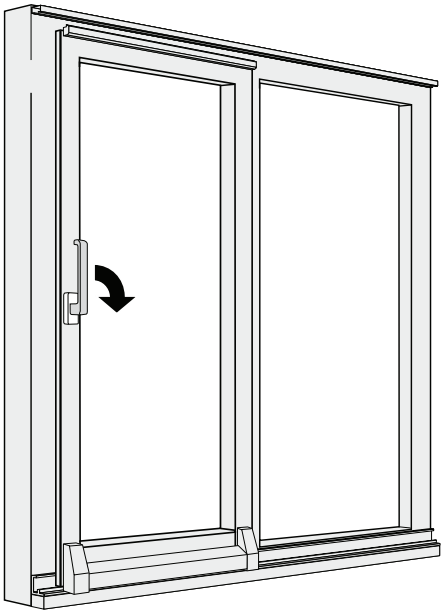


Portefinestre scorrevoli parallelamente con ribalta
Istruzioni d’uso PSK PORTAL 160

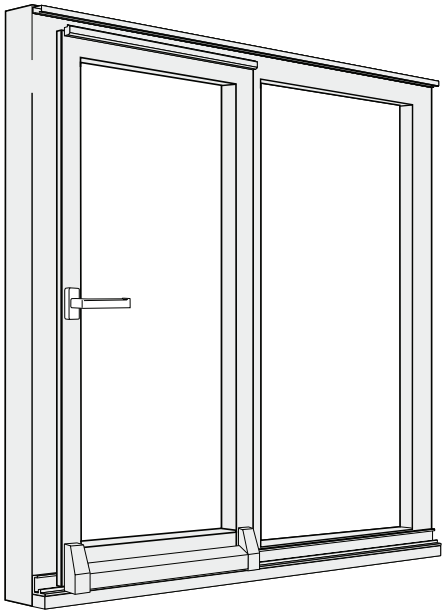
Battente della porta in posizione di apertura a ribalta

1 Maniglia verso l’alto: battente chiuso.
2 Ruotare la maniglia verso destra per aprire il battente in posizione a ribalta.
3 Afferrando la maniglia tirare il battente della porta in posizione di apertura a ribalta.
4 Il battente della porta può essere aperto fino alla battuta d’arresto.

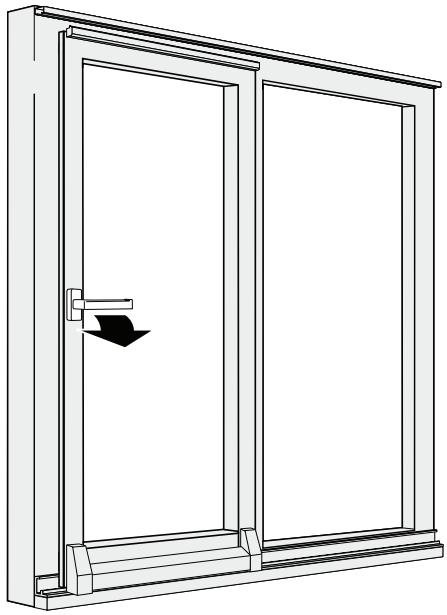
1



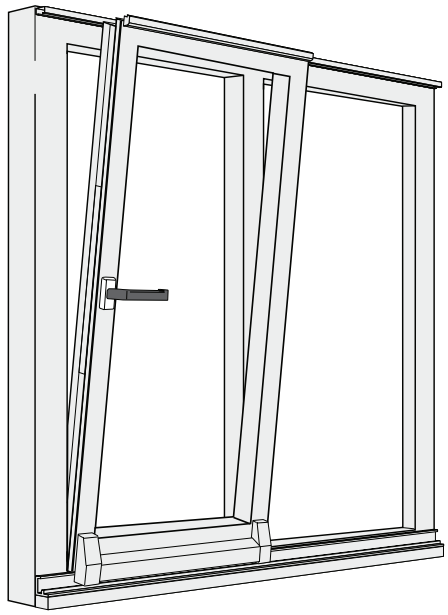
2



3



4



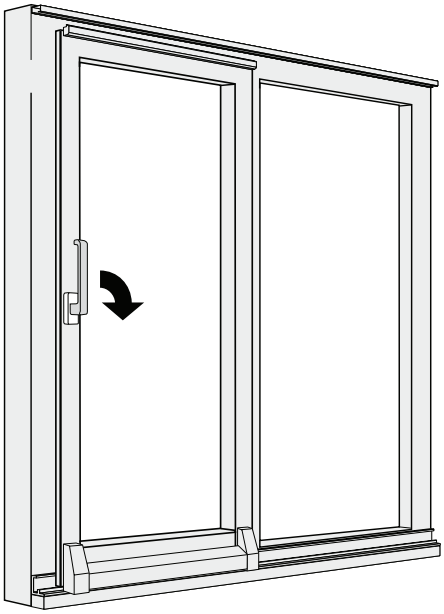
Portefinestre scorrevoli parallelamente con ribalta

Istruzioni d’uso PSK PORTAL 200-Z PLUS

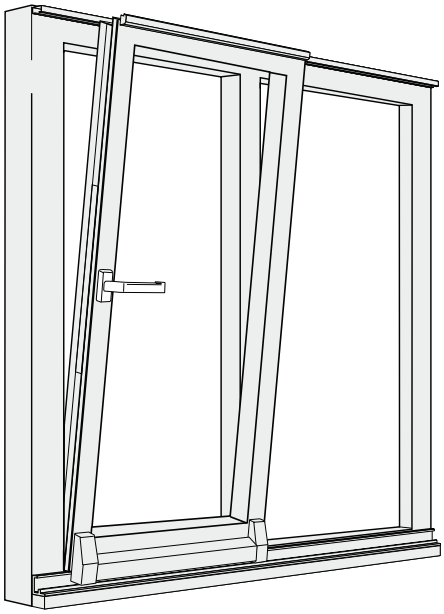
Apertura del battente della porta

1 Maniglia verso l’alto: battente chiuso.
2 Ruotare la maniglia verso destra per aprire il battente in posizione a ribalta.
3 Ruotare la maniglia in posizione obliqua verso il basso per portare il battente in posizione di scorrimento.
4 Il battente della porta può essere aperto fino alla battuta d’arresto.

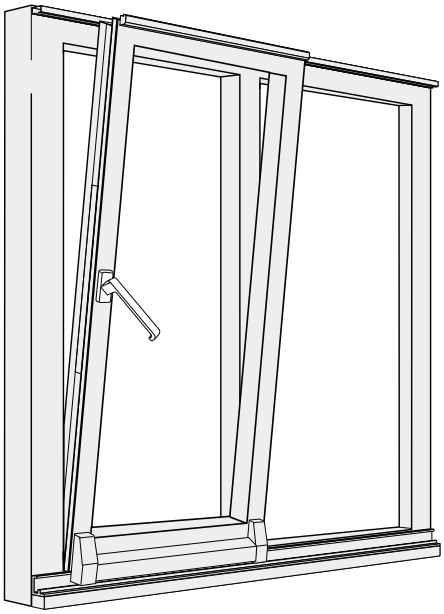
1



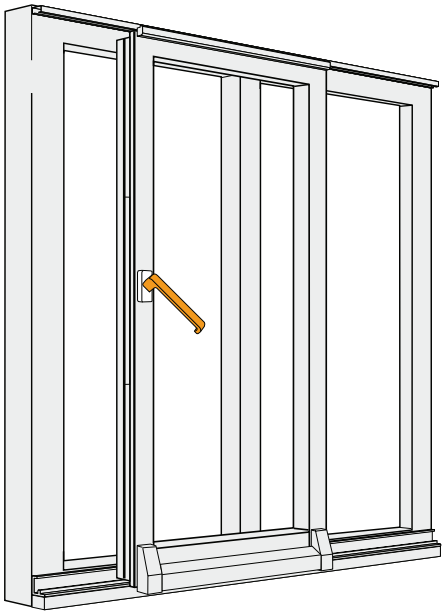
2



3



4



Portefinestre scorrevoli parallelamente con ribalta

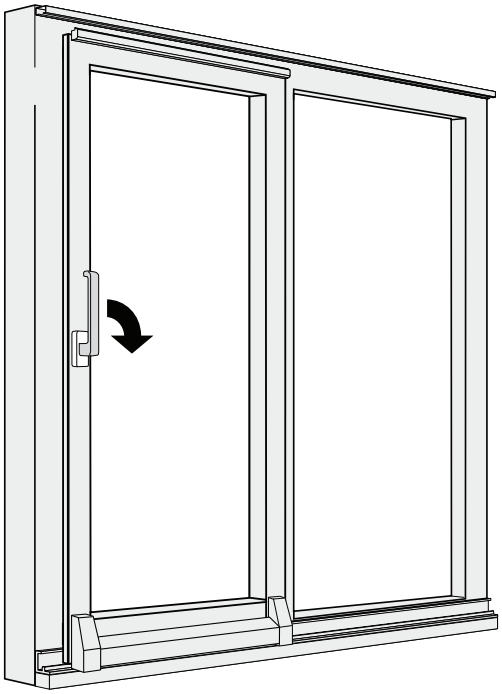
Istruzioni d’uso PSK PORTAL 200-Z PLUS

Battente della porta in posizione di apertura a ribalta

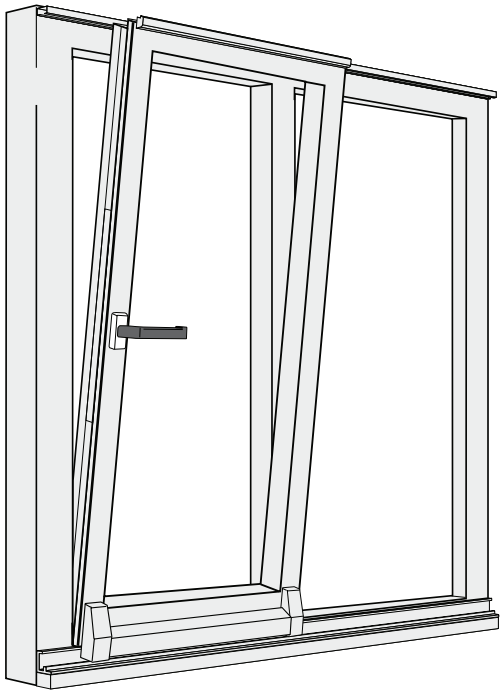
1 Maniglia verso l’alto: battente chiuso.

2 Ruotare la maniglia verso destra per aprire il battente in posizione a ribalta.

1



2



Portefinestre scorrevoli parallelamente con ribalta
Istruzioni di manutenzione PSK PORTAL 160

L'elemento scorrevole parallelamente con ribalta è dotato di ferramenta di alta qualità SIEGENIA-AUBI. Per preservarne la corretta funzionalità, occorre (far) effettuare i seguenti interventi di manutenzione almeno **una volta l'anno:**

1. Lubrificare tutti i componenti mobili e tutti i punti di chiusura ( ).
2. Utilizzare **esclusivamente** lubrificante privo di acidi e resine.
3. Verificare che tutti i componenti di ferramenta rilevanti per la sicurezz ( ) siano fissati saldamente e che non presentino tracce di usura. Se necessario, stringere le viti di fissaggio e/o far sostituire i componenti guasti.
4. Pulire l'elemento scorrevole parallelamente con ribalta **esclusivamente** con detergenti delicati, a pH neutro e diluiti. Non usare mai detergenti aggressivi, acidi o abrasivi per evitare di intaccare la protezione anticorrosione dei componenti di ferramenta.

Inoltre, per il mantenimento della buona qualità superficiale si raccomandano le seguenti misure preventive:

5. Dopo la pulizia trattare la superficie della ferramenta con olio privo di acidi e silicone, ad esempio olio per macchina da cucire.

Attenzione, pericolo di lesioni in caso di malfunzionamento!

Non azionare ulteriormente l'elemento scorrevole parallelamente con ribalta, bensì bloccarlo in posizione di sicurezza e farlo riparare immediatamente da personale specializzato. Anche i seguenti lavori devono essere effettuati esclusivamente da personale specializzato:

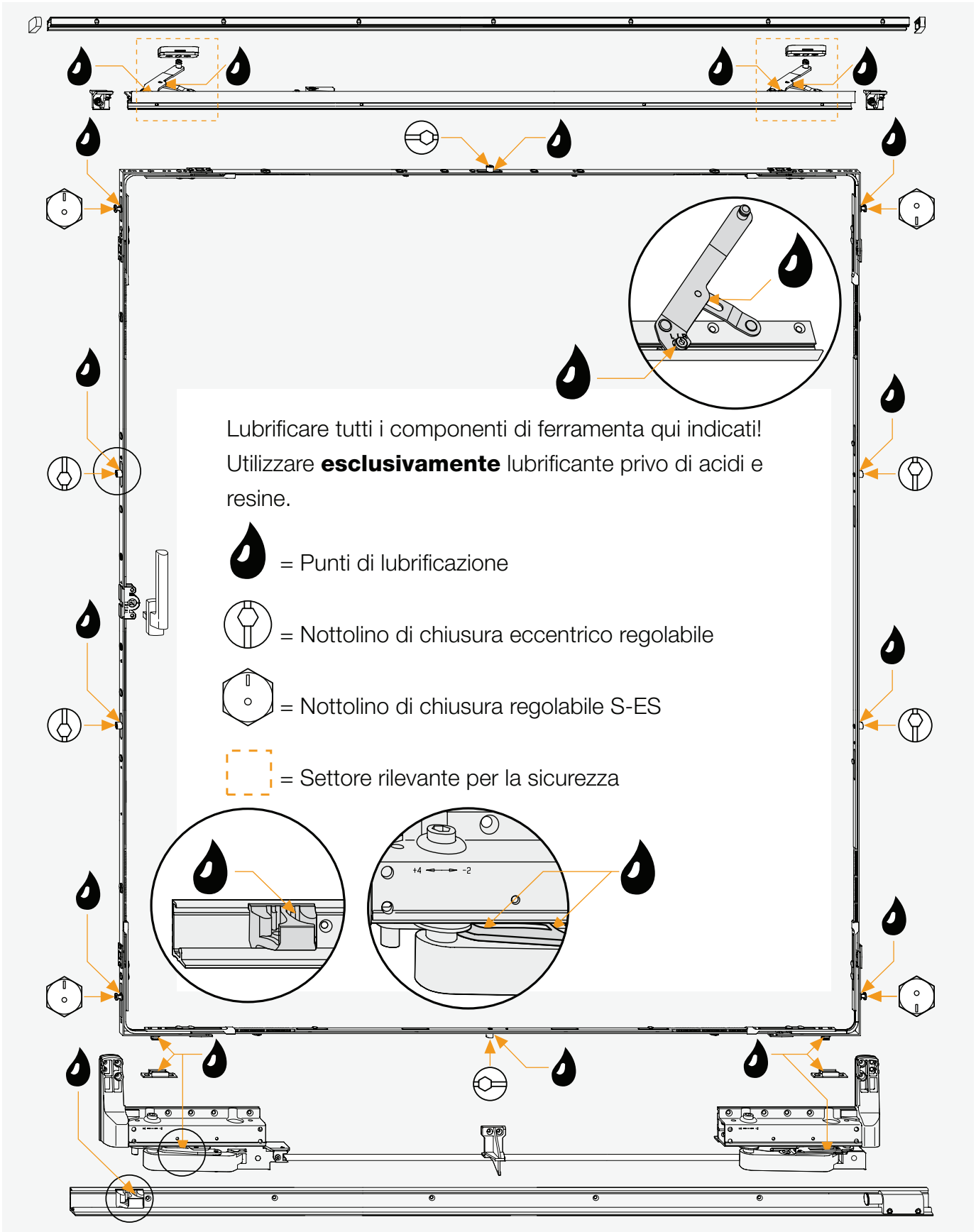
- Sostituzione di componenti di ferramenta
- Montaggio e smontaggio dei battenti scorrevoli
- Tutte le regolazioni della ferramenta

Non utilizzare sigillanti a reticolazione acida o acetica o sostanze contenenti i componenti citati per l'elemento scorrevole parallelamente con ribalta o nelle sue immediate vicinanze. Il contatto diretto con tale sigillante e le relative esalazioni possono intaccare la superficie della ferramenta.

In caso di trattamenti superficiali (es. verniciatura o impregnatura) degli elementi scorrevoli parallelamente con ribalta, isolare tutti i componenti di ferramenta da tali trattamenti e proteggerli dalle impurità derivanti.

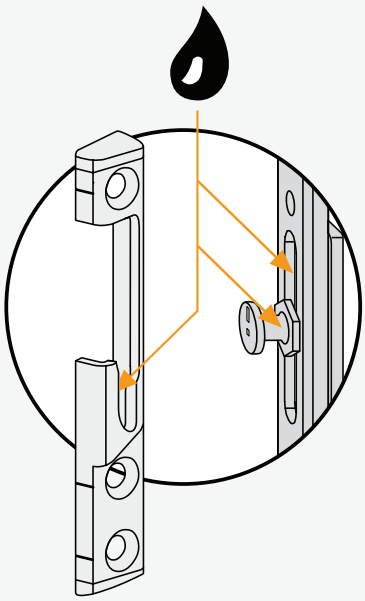
Queste istruzioni di manutenzione valgono analogamente anche per tutta la ferramenta e gli elementi scorrevoli parallelamente con ribalta non specificamente descritti in questa sede.

Istruzioni di manutenzione PSK PORTAL 160

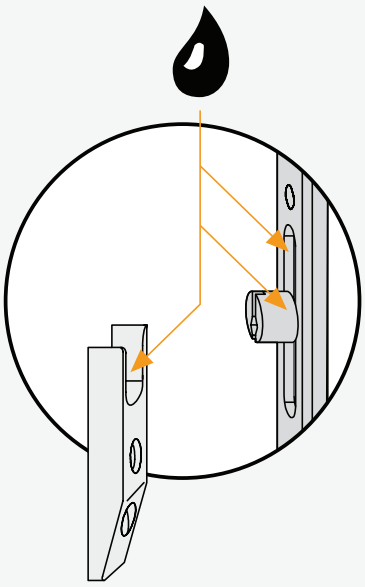


Punti di lubrificazione

Legno

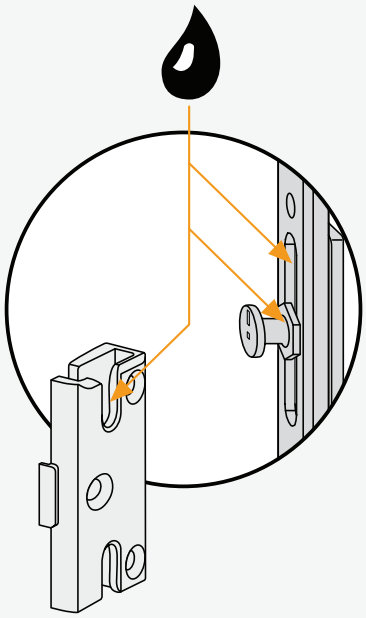


Nottolino di chiusura regolabile S-ES

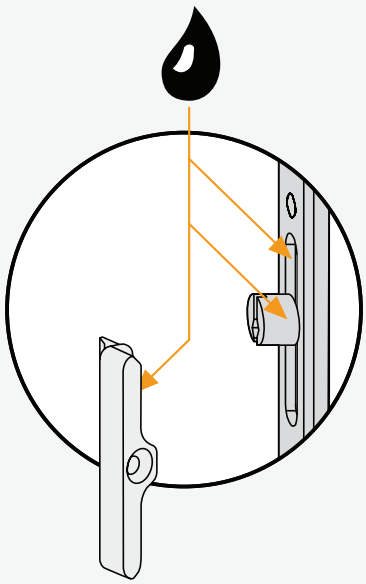


Riscontro di chiusura 56

PVC

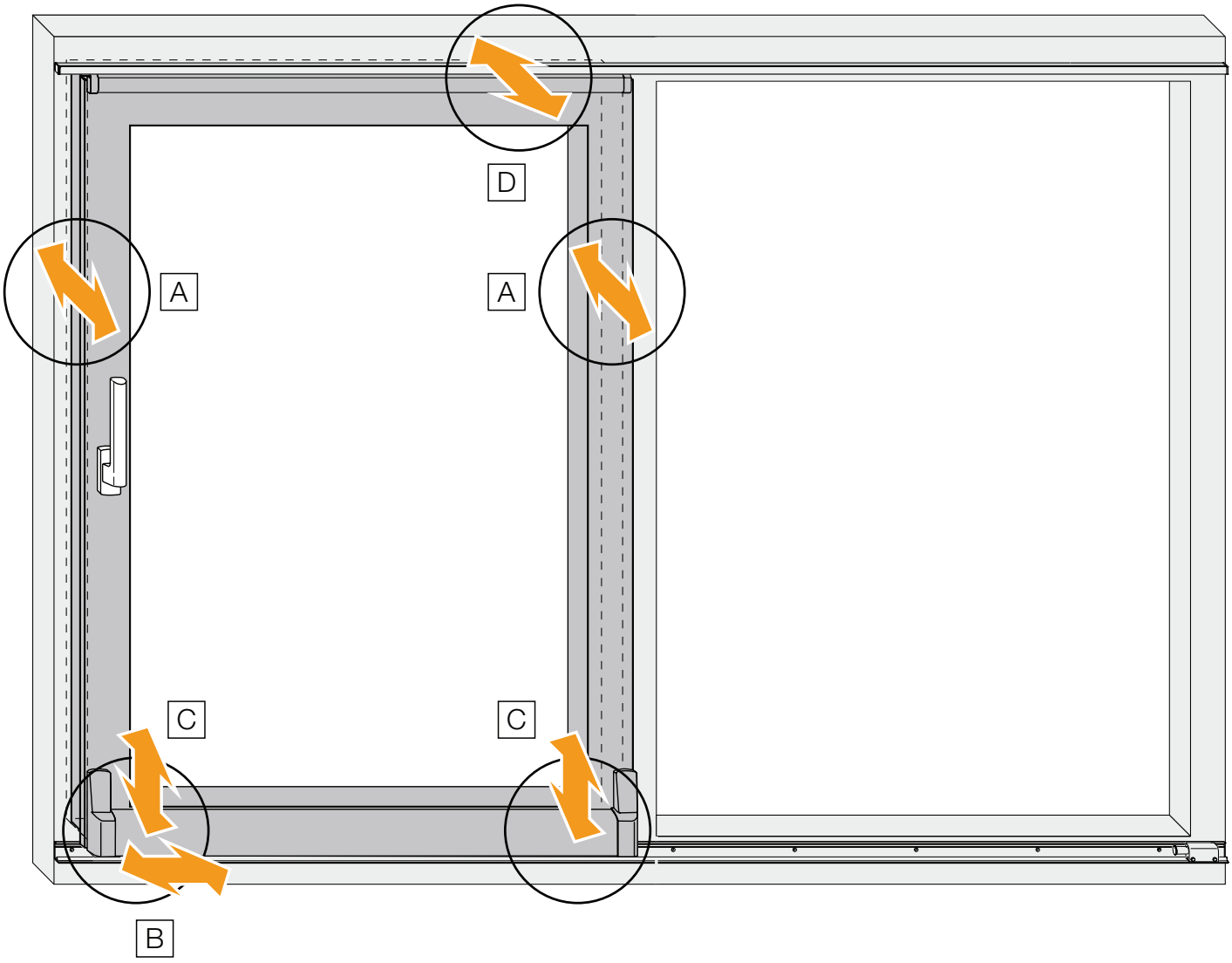


Nottolino di chiusura regolabile S-ES



Riscontro di chiusura 56

Aggiustamento dei componenti di ferramenta regolabili

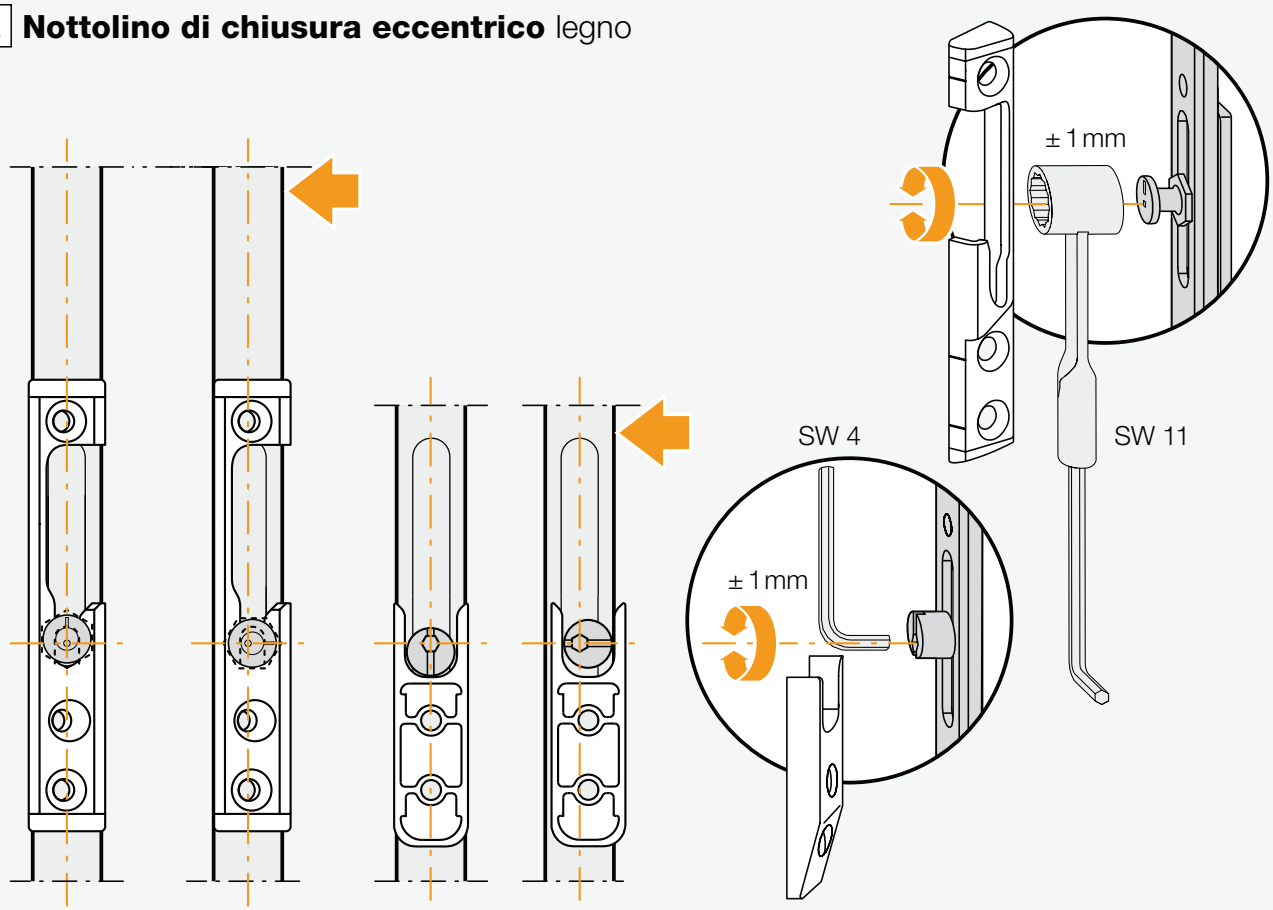


A **Nottolino di chiusura eccentrico**
B **Catenaccio**
C **Carrello**
D **Forbice per ribalta**

Le seguenti regolazioni devono essere effettuate **esclusivamente** da personale specializzato.

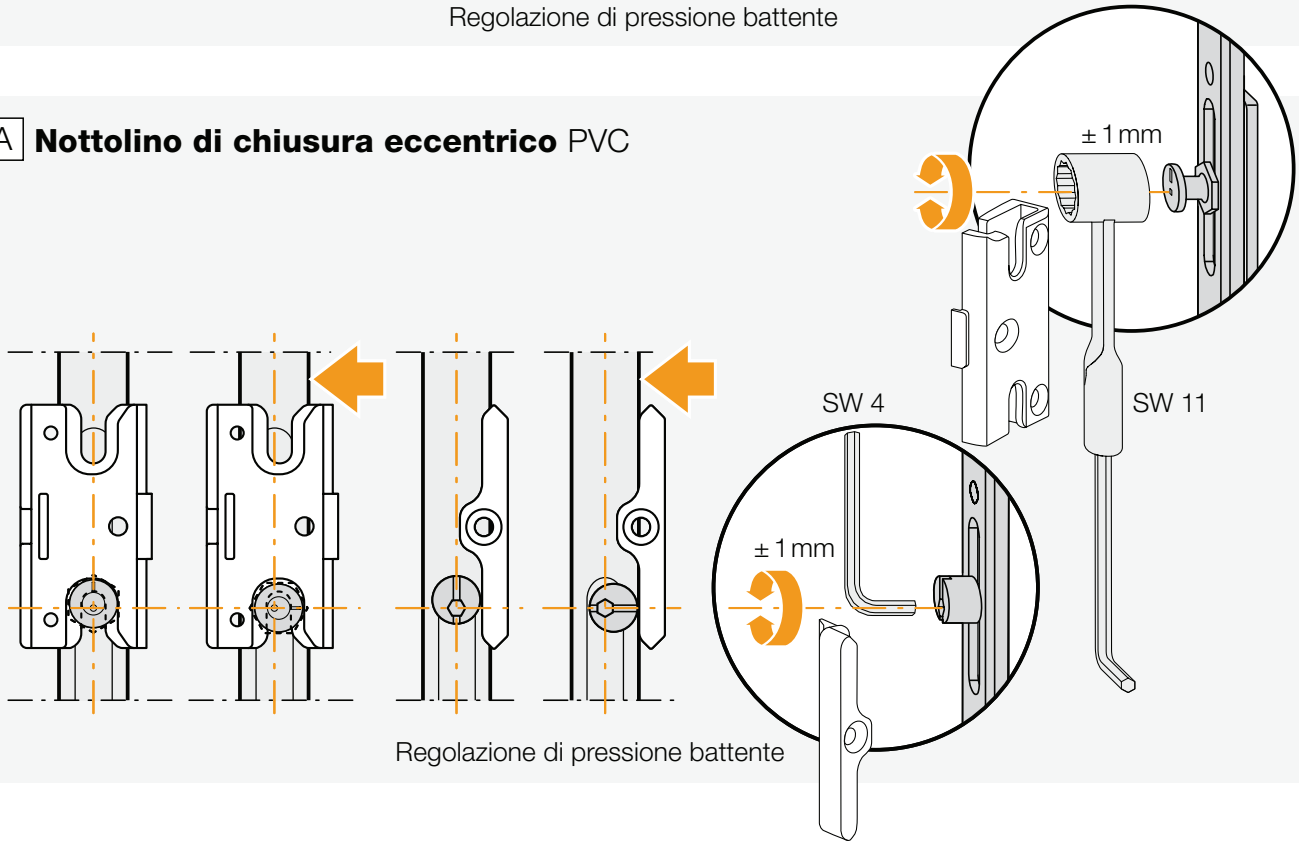
Istruzioni di manutenzione PSK PORTAL 160

A **Nottolino di chiusura eccentrico** legno



Regolazione di pressione battente

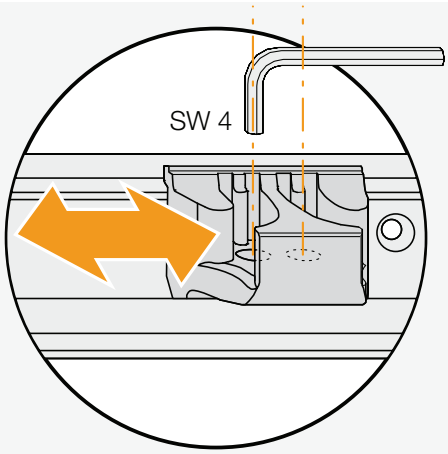
A **Nottolino di chiusura eccentrico** PVC



Regolazione di pressione battente

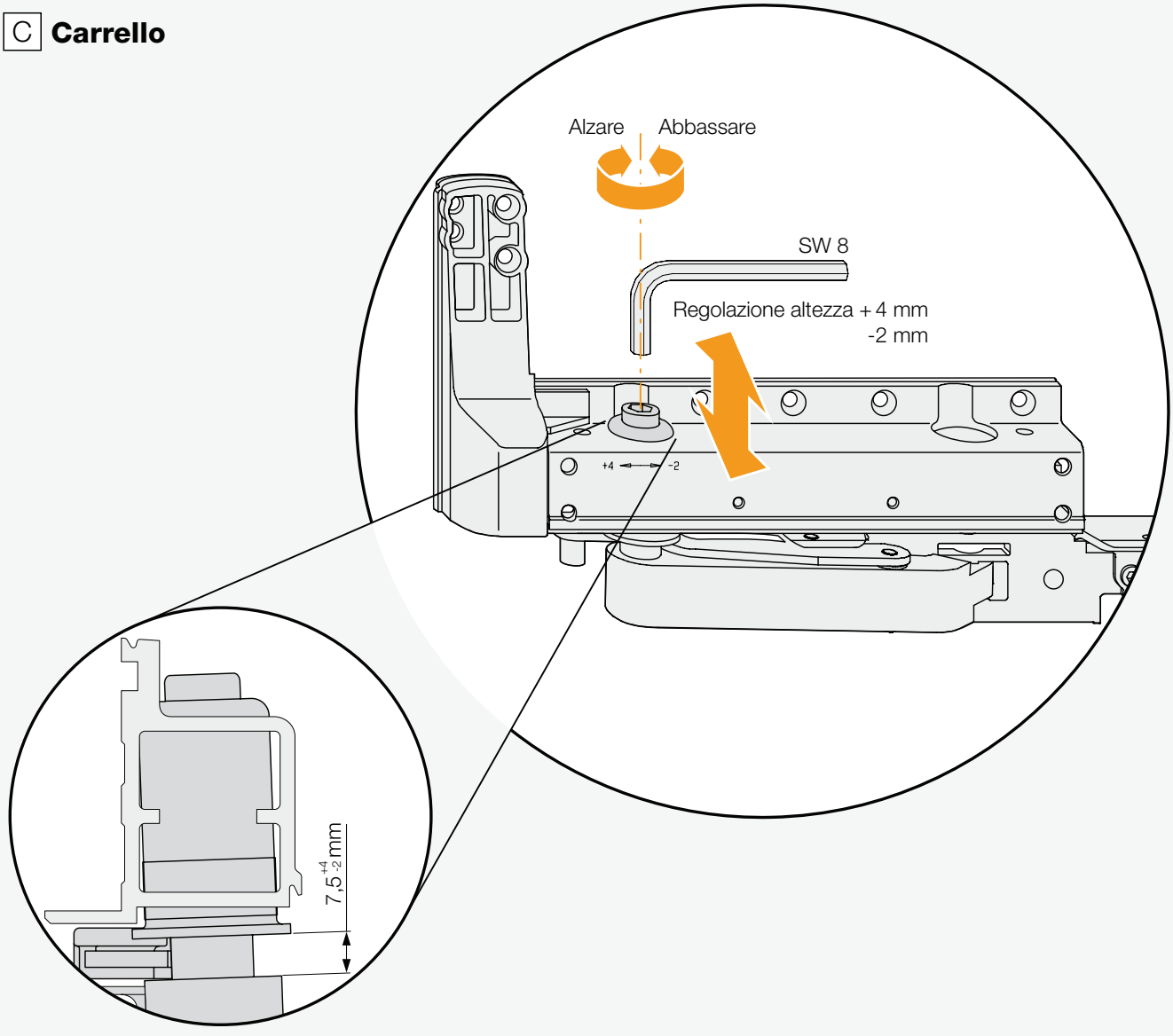
B Catenaccio

Per innesto centrale del battente:
– Allentare le viti a esagono incassato
– Spostare lateralmente il catenaccio
– Stringere nuovamente le viti a esagono incassato (coppia 4 – 4.5 Nm)



Regolazione laterale

C Carrello



Portefinestre scorrevoli parallelamente con ribalta
Istruzioni di manutenzione PSK PORTAL 200-Z PLUS

Conformemente alle istruzioni di manutenzione fornite nel presente manuale, occorre affidare a personale specializzato i seguenti interventi di manutenzione almeno **una volta l'anno:**

1. Lubrificare tutti i componenti mobili di ferramenta e tutti i punti di chiusura (), ad esempio con olio polivalente WD 40. Utilizzare **esclusivamente** lubrificante privo di acidi e resine.
2. Verificare che tutti i componenti di ferramenta rilevanti per la sicurezz () siano fissati saldamente e che non presentino tracce di usura. Se necessario, avvitare a fondo le viti di fissaggio e sostituire i componenti di ferramenta guasti.
3. Pulire l'elemento scorrevole parallelamente con ribalta **esclusivamente** con detergenti delicati, a pH neutro e diluiti. Non usare mai detergenti aggressivi, acidi o abrasivi per evitare di intaccare la protezione anticorrosione dei componenti di ferramenta.

- Inoltre, per il mantenimento della buona qualità superficiale si raccomandano le seguenti misure preventive: Dopo la pulizia trattare la superficie della ferramenta con olio polivalente privo di acidi e silicone, es. WD 40 o equivalente.

Attenzione, pericolo di lesioni in caso di malfunzionamento!

Non azionare ulteriormente l'elemento scorrevole parallelamente con ribalta, bensì bloccarlo in posizione di sicurezza e farlo riparare immediatamente da personale specializzato. Anche i seguenti lavori devono essere effettuati esclusivamente da personale specializzato:

- Sostituzione di componenti di ferramenta
- Montaggio e smontaggio dei battenti scorrevoli parallelamente con ribalta
- Tutte le regolazioni della ferramenta

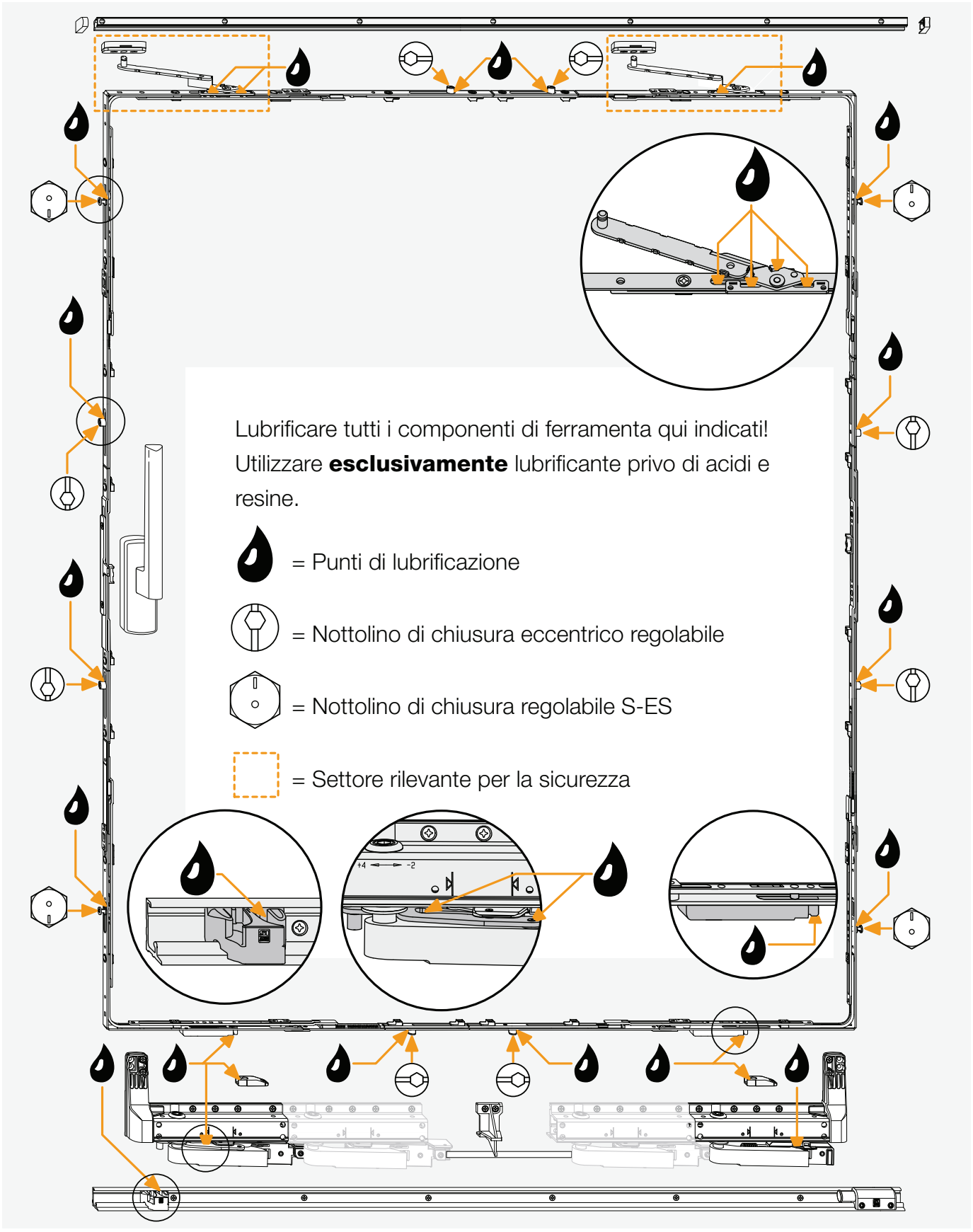
Non utilizzare sigillanti a reticolazione acida o acetica o sostanze contenenti i componenti citati per l'elemento scorrevole a fisarmonica o nelle sue immediate vicinanze. Il contatto diretto con tale sigillante e le relative esalazioni possono intaccare la superficie della ferramenta.

In caso di trattamenti superficiali (es. verniciatura o impregnatura) degli elementi scorrevoli parallelamente con ribalta, isolare tutti i componenti di ferramenta da tali trattamenti e proteggerli dalle impurità derivanti.

Queste istruzioni di manutenzione valgono analogamente anche per tutti i componenti di ferramenta e gli elementi scorrevoli parallelamente con ribalta non specificamente descritti in questa sede.

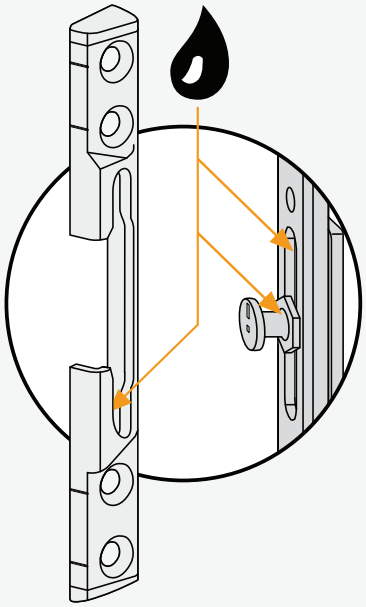
Portefinestre scorrevoli parallelamente con ribalta

Istruzioni di manutenzione PSK PORTAL 200-Z PLUS

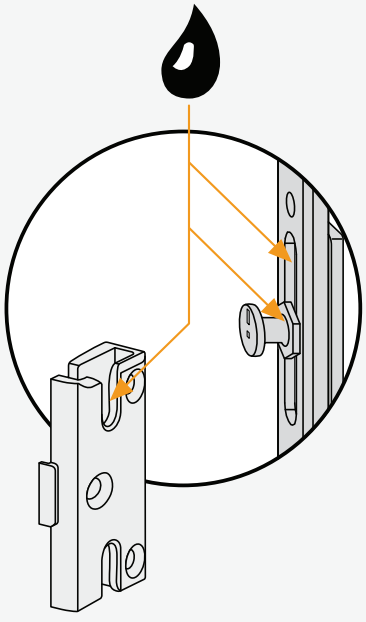


Punti di lubrificazione

Legno

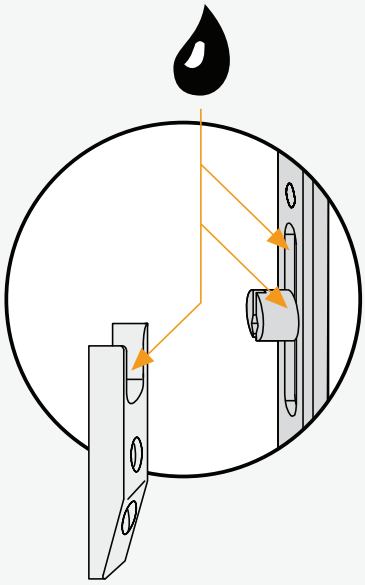


Nottolino di chiusura regolabile S-ES

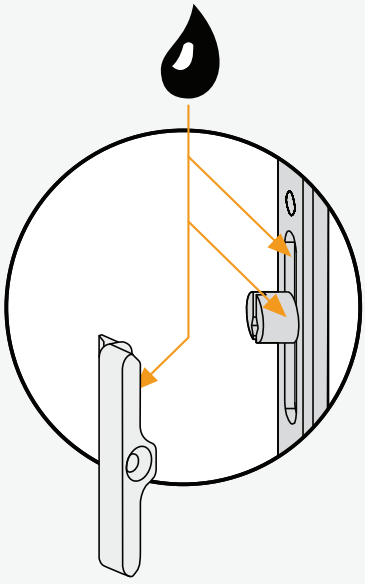


Riscontro di chiusura 56

PVC

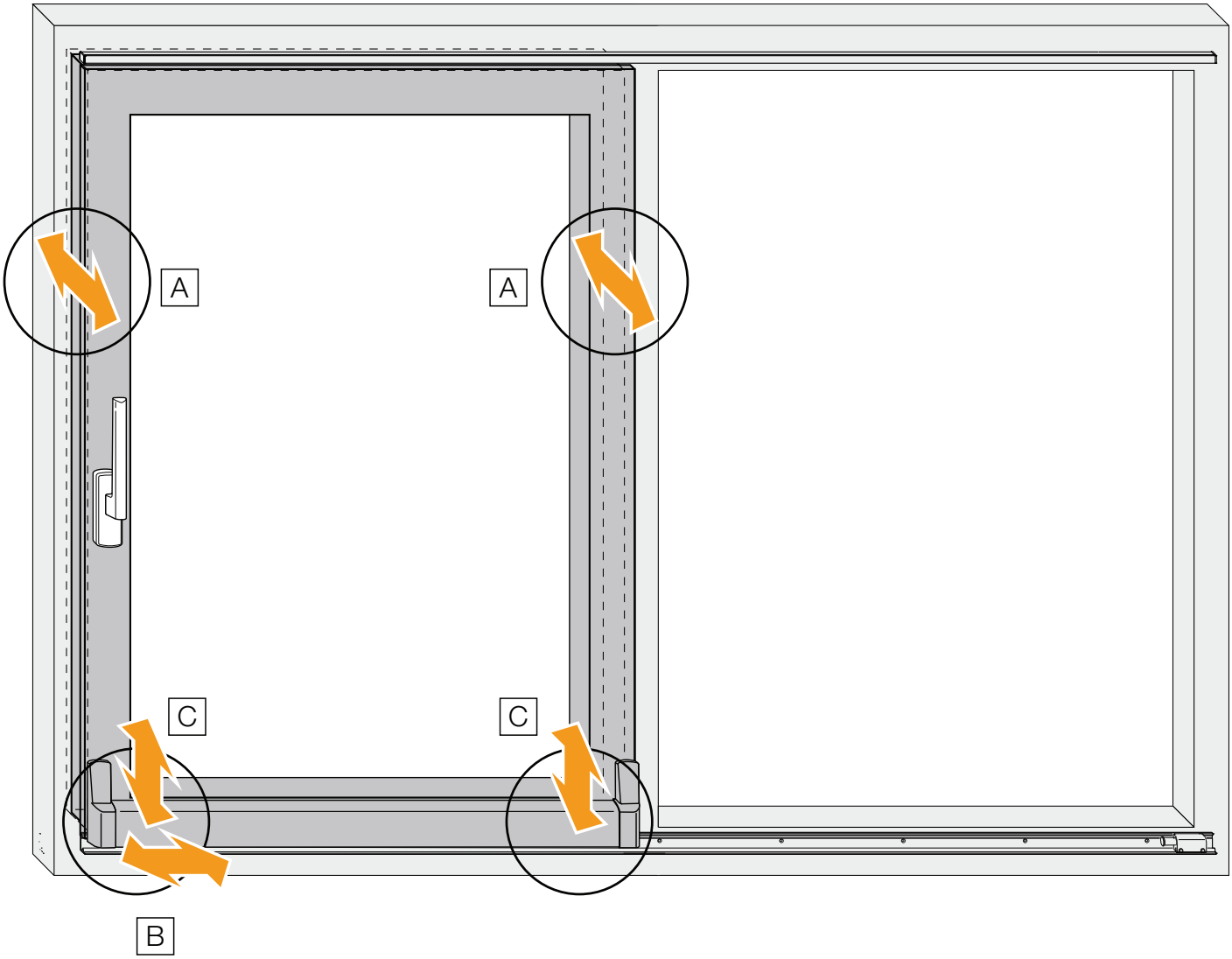


Nottolino di chiusura regolabile S-ES



Riscontro di chiusura 56

Aggiustamento dei componenti di ferramenta regolabili

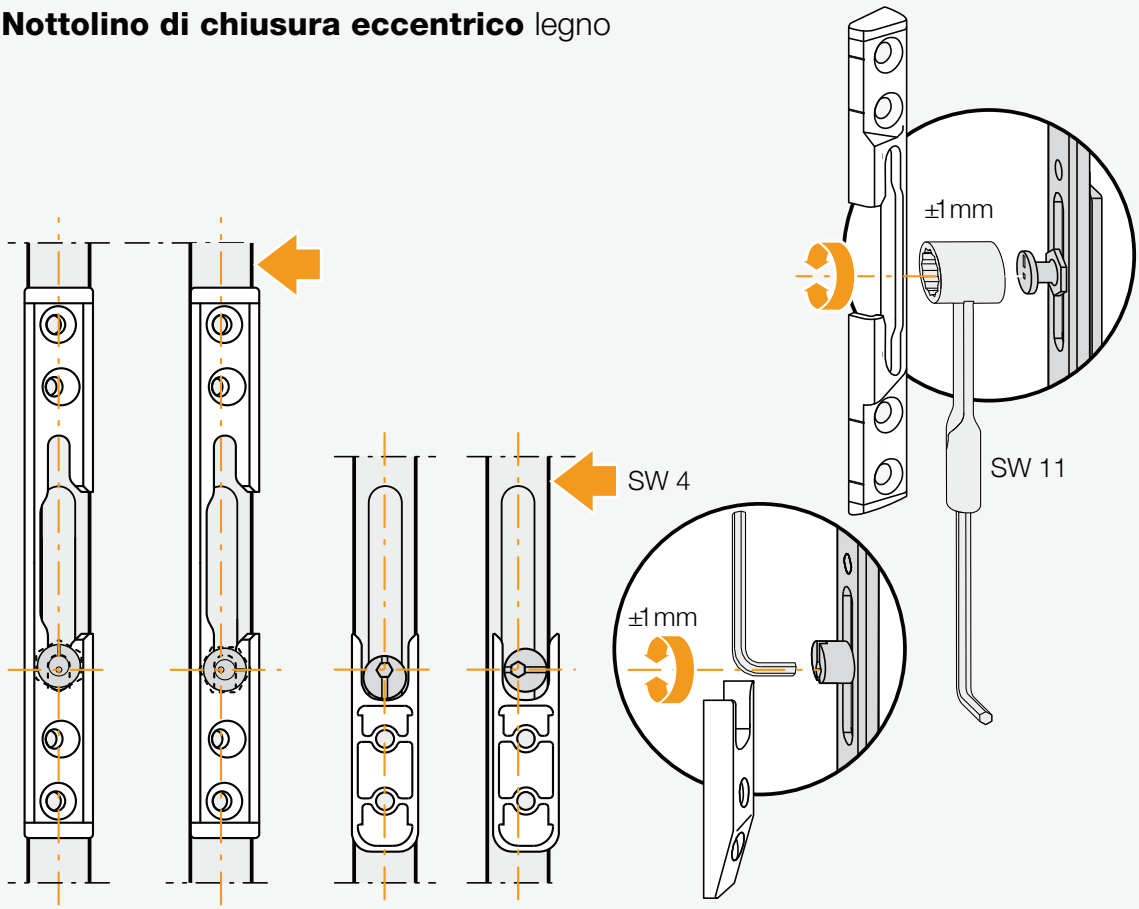


A **Nottolino di chiusura eccentrico**
B **Catenaccio**
C **Carrello**

Le seguenti regolazioni devono essere effettuate **esclusivamente** da personale specializzato.

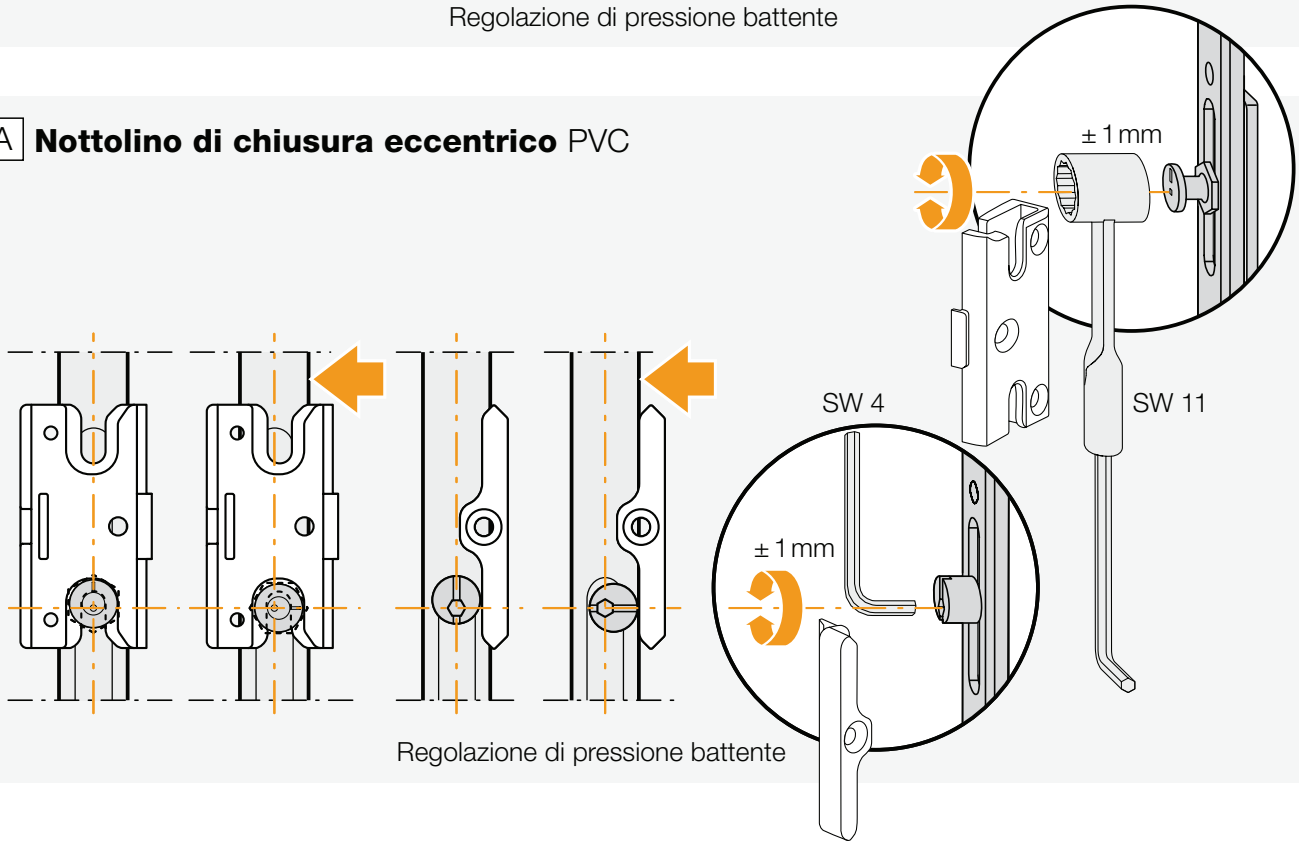
Istruzioni di manutenzione PSK PORTAL 200-Z PLUS

A **Nottolino di chiusura eccentrico** legno



Regolazione di pressione battente

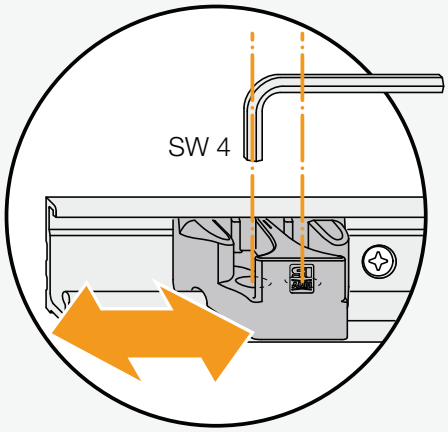
A **Nottolino di chiusura eccentrico** PVC



Regolazione di pressione battente

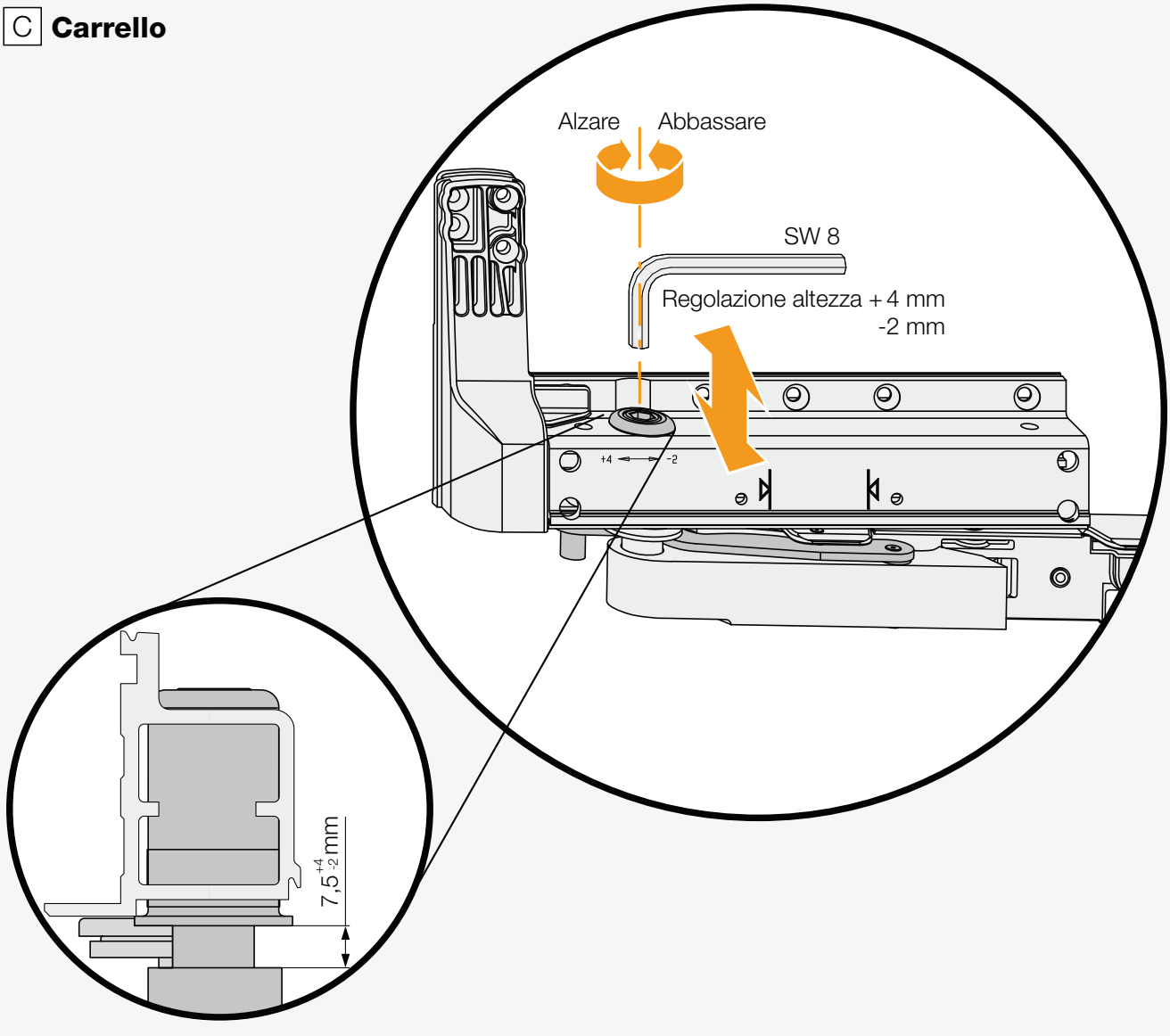
B Catenaccio

Per innesto centrale del battente:
– Allentare le viti a esagono incassato
– Spostare lateralmente il catenaccio
– Stringere nuovamente le viti a esagono incassato (coppia 4 – 4.5 Nm)



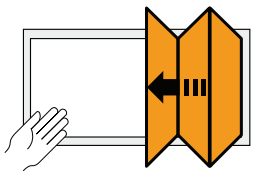
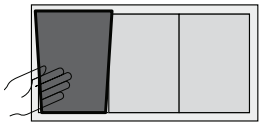
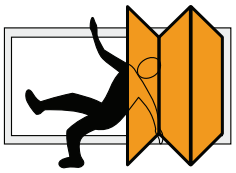
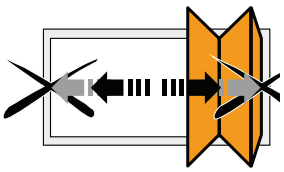
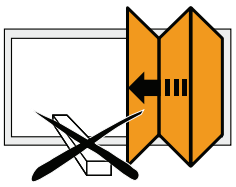
Regolazione laterale

C Carrello



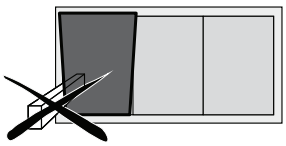
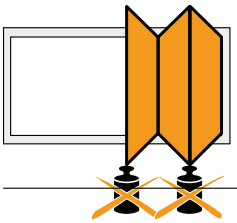
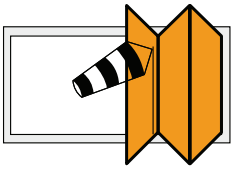
Portefinestre scorrevoli a fisarmonica

Istruzioni di sicurezza

Simbolo	Significato
	**Pericolo di lesioni per lo schiacciamento di parti del corpo nell'area di apertura tra battente e telaio** → Durante la chiusura di una finestra o portafinestra non mettere mai la mano tra il battente e il telaio e procedere sempre con cautela. → Tenere lontano dalle fonti di pericolo i bambini e le persone che non sanno valutare tali rischi.
	**Pericolo di lesioni per lo schiacciamento di parti del corpo nell'area di apertura tra battente e telaio** → Durante la chiusura di una finestra o portafinestra non mettere mai la mano tra il battente e il telaio e procedere sempre con cautela. → Tenere lontano dalle fonti di pericolo i bambini e le persone che non sanno valutare tali rischi.
	**Pericolo di lesioni per caduta da finestre e portefinestre aperte** → Procedere sempre con molta attenzione vicino a finestre e portefinestre aperte. → Tenere lontano dalle fonti di pericolo i bambini e le persone che non sanno valutare tali rischi.
	**Pericolo di lesioni e danni materiali premendo il battente contro il margine d'apertura (intradosso in muratura) e aprendo o chiudendo i battenti in modo incontrollato** → Evitare di premere il battente contro il margine d'apertura (intradosso in muratura). → Accertarsi che, durante l'intero movimento di chiusura o apertura completa, il battente sia accompagnato manualmente.
	**Pericolo di lesioni e danni materiali dovuti a ostacoli nell'area di apertura tra il battente e il telaio** → Evitare di posizionare ostacoli nell'area di apertura tra il battente e il telaio.

Portefinestre scorrevoli a fisarmonica

Istruzioni di sicurezza

Simbolo	Significato
	**Pericolo di lesioni e danni materiali dovuti a ostacoli nell'area di apertura tra il battente e il telaio** → Evitare di posizionare ostacoli nell'area di apertura tra il battente e il telaio.
	**Pericolo di lesioni e danni materiali dovuti a carichi aggiuntivi sul battente** → Evitare di applicare carichi aggiuntivi sul battente.
	**Pericolo di lesioni a causa del vento** → Evitare di lasciare il battente aperto in presenza di folate di vento. → In caso di vento e correnti d'aria, chiudere e bloccare i battenti di finestre e portefinestre.

Portefinestre scorrevoli a fisarmonica
Istruzioni di sicurezza

L'elemento scorrevole parallelamente con ribalta è dotato di ferramenta di alta qualità SIEGENIA-AUBI. Per preservarne la corretta funzionalità, occorre rispettare rigorosamente le seguenti indicazioni:

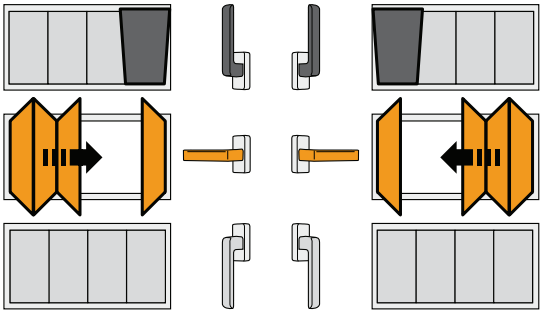
- Mediante controllo visivo verificare l'integrità e il corretto funzionamento di tutti i componenti di ferramenta collocati nei settori rilevanti per la sicurezza. Controllare in particolare che i punti di supporto delle rotaie e delle guide siano perfettamente puliti e scorrevoli.
- Se l'elemento scorrevole a fisarmonica non è stato aperto per molto tempo, potrebbe risultare poco scorrevole. In questo caso non forzare il battente o i componenti di ferramenta con movimenti bruschi o violenti, ma accertare la causa della scarsa scorrevolezza e farla eliminare.
- Lubrificare regolarmente i componenti di ferramenta come illustrato negli schemi a pag. 59.
- Le guide e le rotaie vanno pulite regolarmente o quando necessario.
- In caso di vento o pioggia chiudere e non aprire gli elementi scorrevoli a fisarmonica.
- All'esterno lubrificare tutti i componenti mobili di ferramenta con olio polivalente spray, ad esempio WD 40 o equivalente.
- Pulire l'elemento a fisarmonica esclusivamente con detergenti delicati, a pH neutro e diluiti.
- Non usare mai detergenti aggressivi, acidi o abrasivi per evitare di intaccare la protezione anticorrosione dei componenti di ferramenta.
- In caso di manutenzione annuale non eseguita ad opera di personale specializzato conformemente a queste istruzioni di manutenzione, decade ogni diritto a prestazioni di garanzia.

Si declina ogni responsabilità per eventuali danni e malfunzionamenti degli elementi scorrevoli a fisarmonica e dei relativi componenti di ferramenta, se:

- Il montaggio non è avvenuto conformemente alle istruzioni ufficiali e alle regole tecniche generalmente riconosciute.
- La ferramenta è stata forzata o danneggiata da un uso non corretto o da cause esterne.
- Sono state apportate modifiche non consentite alla ferramenta.
- Sono stati impiegati componenti di ferramenta non autorizzati di altre serie o di altri produttori (comprese combinazioni non autorizzate di componenti di ferramenta con diversi trattamenti superficiali).
- La ferramenta non è stata sottoposta a manutenzione almeno una volta l'anno conformemente alle nostre istruzioni di manutenzione.
- Il cliente finale non è stato correttamente informato di queste istruzioni di manutenzione e non è stato istruito di conseguenza.

ATTENZIONE: i componenti di ferramenta esterni devono essere puliti regolarmente. In particolare, per un corretto funzionamento occorre tenere pulite le guide e le rotaie.

I seguenti simboli illustrano diverse posizioni della leva con le relative posizioni della finestra o portafinestra.

Posizione maniglia/battente	Significato
Portefinestre scorrevoli a fisarmonica	
	Battente in posizione di apertura a ribalta
	Battente in posizione di apertura standard ed a fisarmonica
	Battente in posizione di chiusura

Portefinestre scorrevoli a fisarmonica
Istruzioni di manutenzione

Conformemente alle istruzioni di manutenzione contenute nel presente manuale, occorre affidare a personale specializzato i seguenti interventi di manutenzione almeno **una volta l'anno:**

1. Lubrificare tutti i componenti mobili di ferramenta e tutti i punti di chiusura (), ad esempio con olio polivalente WD 40. Utilizzare **esclusivamente** lubrificante privo di acidi e resine.
2. Verificare che tutti i componenti di ferramenta rilevanti per la sicurezza () siano fissati saldamente e che non presentino tracce di usura. Se necessario, avvitare a fondo le viti di fissaggio e sostituire i componenti di ferramenta guasti.
3. Pulire l'elemento a fisarmonica esclusivamente con detergenti delicati, a pH neutro e diluiti. Non usare mai detergenti aggressivi, acidi o abrasivi per evitare di intaccare la protezione anticorrosione dei componenti di ferramenta.

- Inoltre, per il mantenimento della buona qualità superficiale si raccomandano le seguenti misure preventive: dopo la pulizia trattare la superficie della ferramenta con olio polivalente privo di acidi e silicone, es. WD 40 o equivalente.

Attenzione, pericolo di lesioni in caso di malfunzionamento!

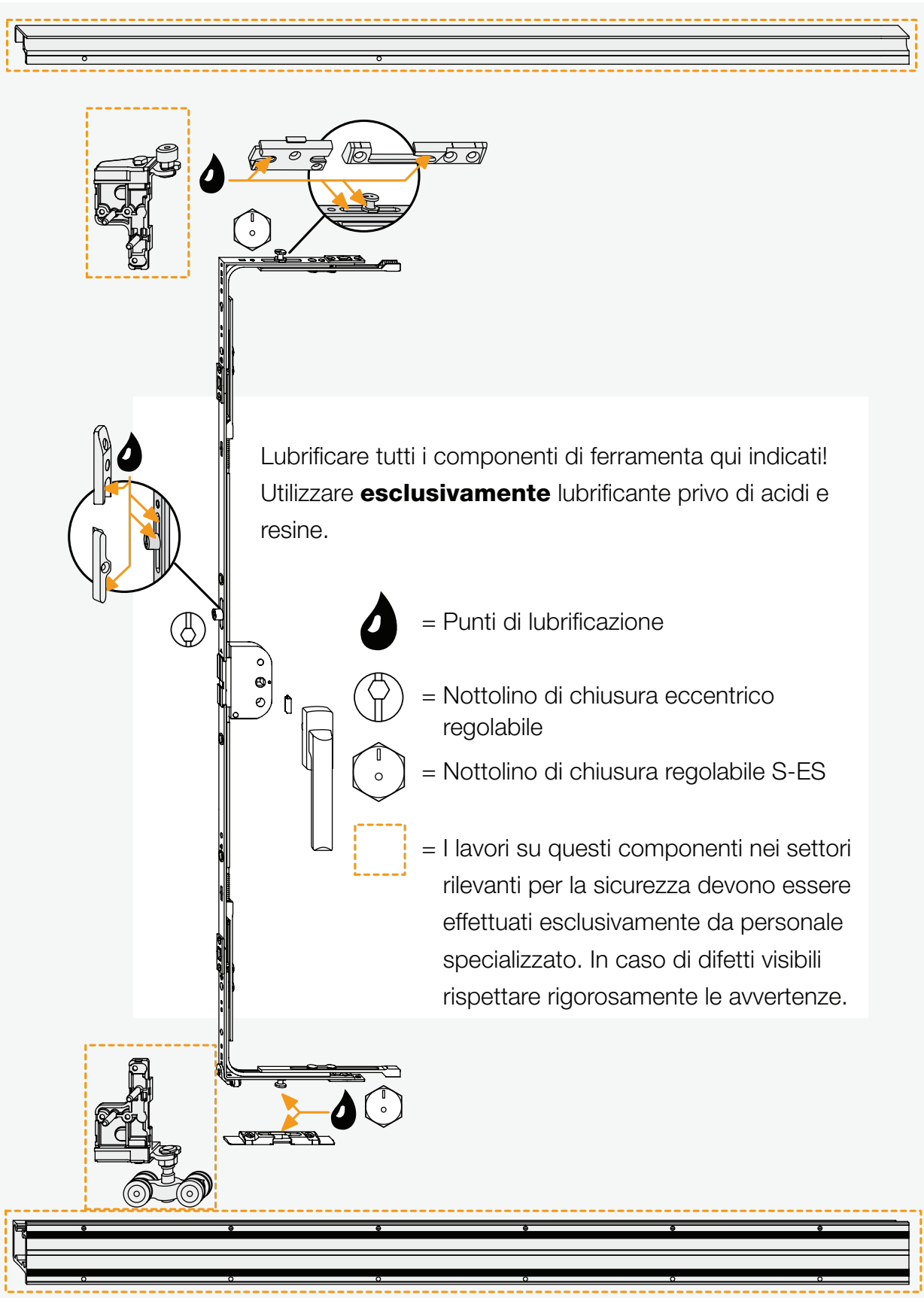
Non azionare ulteriormente l'elemento scorrevole a fisarmonica, bensì bloccarlo in posizione di sicurezza e farlo riparare immediatamente da personale specializzato. Anche i seguenti lavori devono essere effettuati esclusivamente da personale specializzato:

- Sostituzione di componenti di ferramenta
- Montaggio e smontaggio dei battenti scorrevoli a fisarmonica
- Tutte le regolazioni della ferramenta

Non utilizzare sigillanti a reticolazione acida o acetica o sostanze contenenti i componenti citati per l'elemento scorrevole a fisarmonica o nelle sue immediate vicinanze. Il contatto diretto con tale sigillante e le relative esalazioni possono intaccare la superficie della ferramenta.
In caso di trattamenti superficiali (es. verniciatura o impregnatura) degli elementi scorrevoli a fisarmonica, isolare tutti i componenti di ferramenta da tali trattamenti e proteggerli dalle impurità derivanti!

Queste istruzioni di manutenzione valgono analogamente anche per tutti i componenti di ferramenta e gli elementi scorrevoli a fisarmonica non specificamente descritti in questa sede.

Istruzioni di manutenzione



Lubrificare tutti i componenti di ferramenta qui indicati! Utilizzare **esclusivamente** lubrificante privo di acidi e resine.

= Punti di lubrificazione

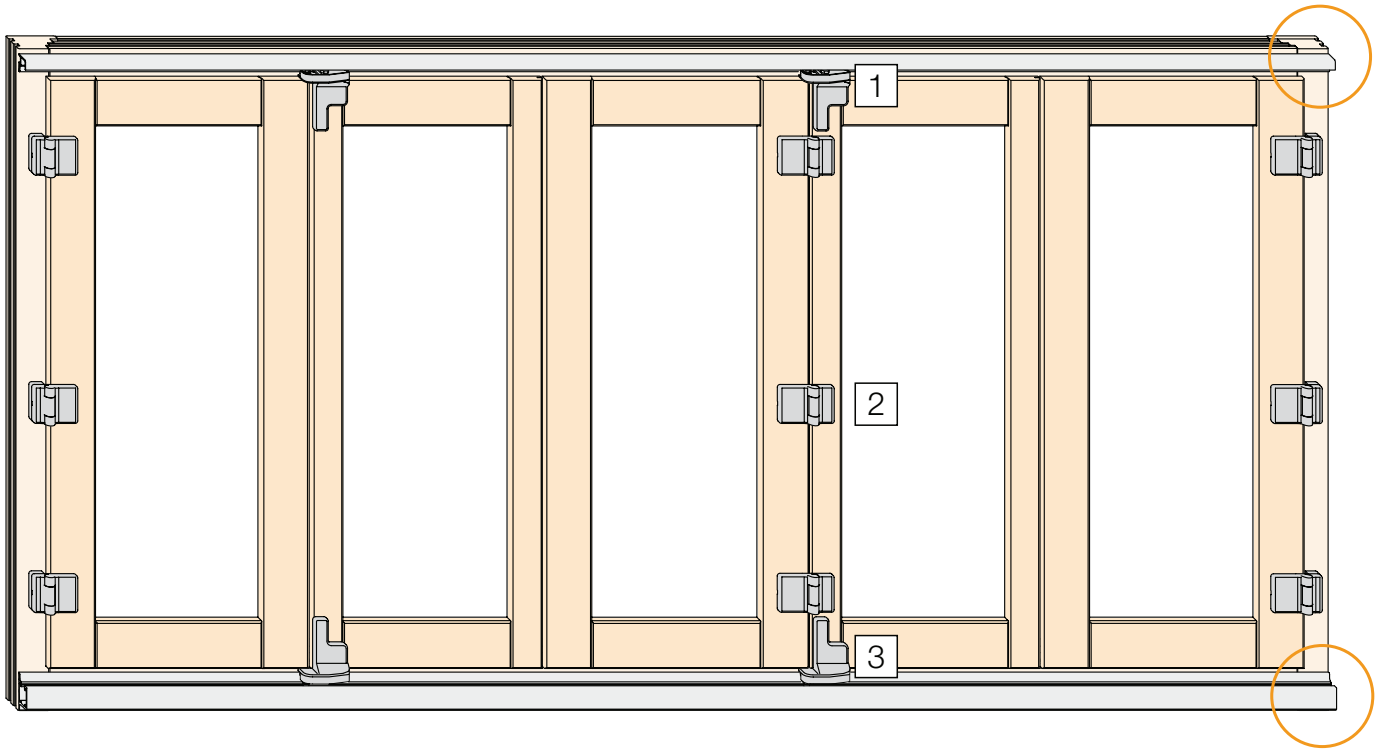
= Nottolino di chiusura eccentrico regolabile

= Nottolino di chiusura regolabile S-ES

= I lavori su questi componenti nei settori rilevanti per la sicurezza devono essere effettuati esclusivamente da personale specializzato. In caso di difetti visibili rispettare rigorosamente le avvertenze.

Portefinestre scorrevoli a fisarmonica
Istruzioni di manutenzione

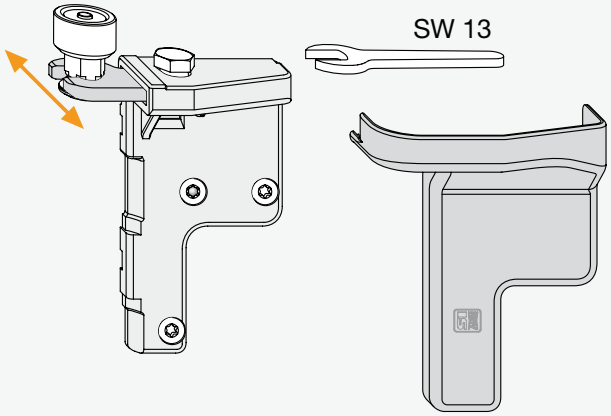
Aggiustamento dei componenti di ferramenta regolabili



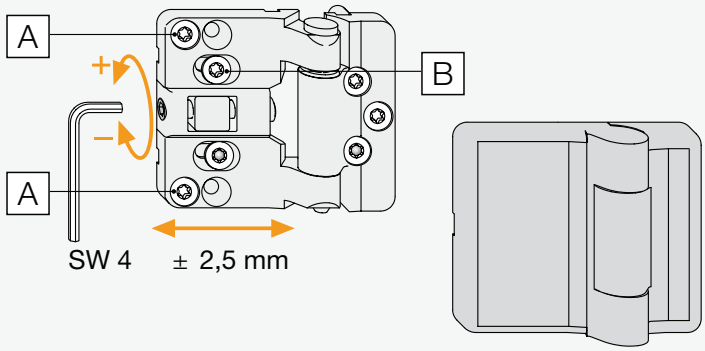
Le seguenti regolazioni devono essere effettuate **esclusivamente** da personale specializzato.

Istruzioni di manutenzione

1



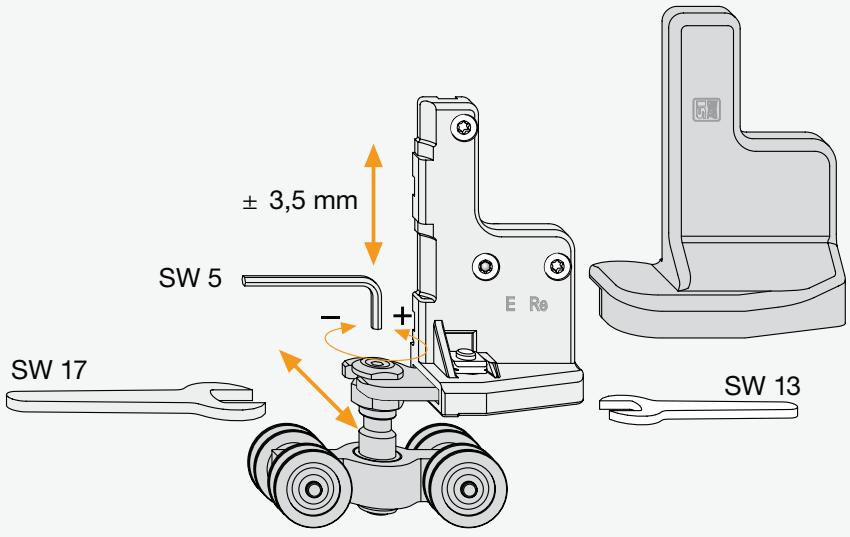
2



Svitare le viti [**A**].

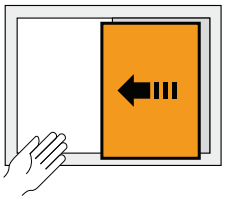
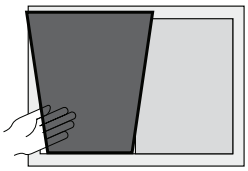
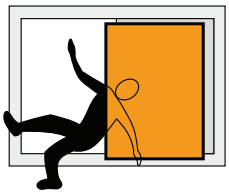
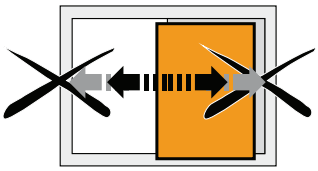
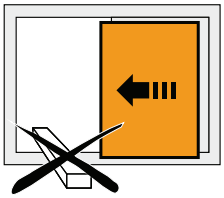
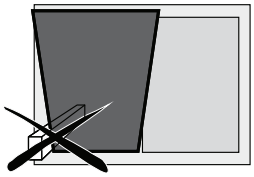
Svitare le viti [**B**].

3

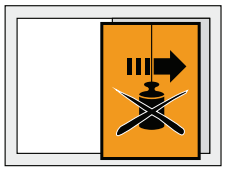


Portefinestre scorrevoli a sollevamento

Istruzioni di sicurezza

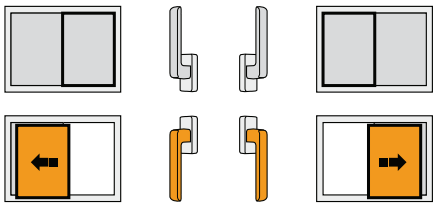
Simbolo	Significato
	**Pericolo di lesioni per lo schiacciamento di parti del corpo nell'area di apertura tra battente e telaio** → Durante la chiusura di una finestra o portafinestra non mettere mai la mano tra il battente e il telaio e procedere sempre con cautela. → Tenere lontano dalle fonti di pericolo i bambini e le persone che non sanno valutare tali rischi.
	**Pericolo di lesioni per lo schiacciamento di parti del corpo nell'area di apertura tra battente e telaio** → Durante la chiusura di una finestra o portafinestra non mettere nessuna parte del corpo tra il battente e il telaio e procedere sempre con cautela; → Tenere lontano dalle fonti di pericolo i bambini e le persone che non sanno valutare tali rischi.
	**Pericolo di lesioni per caduta da finestre e portefinestre aperte** → Procedere sempre con molta attenzione vicino a finestre e portefinestre aperte. → Tenere lontano dalle fonti di pericolo i bambini e le persone che non sanno valutare tali rischi.
	**Pericolo di lesioni e danni materiali aprendo o chiudendo i battenti in modo incontrollato** → Accertarsi che, durante l'intero movimento di chiusura o apertura completa, il battente sia accompagnato manualmente.
	**Pericolo di lesioni e danni materiali dovuti a ostacoli nell'area di apertura tra il battente e il telaio** → Evitare di posizionare ostacoli nell'area di apertura tra il battente e il telaio.
	**Pericolo di lesioni e danni materiali dovuti a ostacoli nell'area di apertura tra il battente e il telaio** → Evitare di posizionare ostacoli nell'area di apertura tra il battente e il telaio.

Istruzioni di sicurezza

Simbolo	Significato
	**Pericolo di lesioni e danni materiali dovuti a carichi aggiuntivi sul battente** → Evitare di applicare carichi aggiuntivi sul battente.

Istruzioni d’uso

I seguenti simboli illustrano diverse posizioni della maniglia con le relative posizioni della finestra o portafinestra.

Posizione maniglia/battente	Significato
Portefinestre scorrevoli a sollevamento	
	Battente in posizione di chiusura
	Battente in posizione di apertura scorrevole

Portefinestre scorrevoli a sollevamento
Istruzioni di manutenzione

L'elemento scorrevole a sollevamento è dotato di ferramenta di alta qualità SIEGENIA-AUBI. Per preservarne la scorrevolezza e la corretta funzionalità, occorre (far) effettuare i seguenti interventi di manutenzione almeno **una volta l'anno:**

1. Lubrificare tutti i bulloni di bloccaggio (💧).
2. Utilizzare **esclusivamente** lubrificante privo di acidi e resine.
3. Pulire la **portafinestra** esclusivamente con detergenti delicati, a pH neutro e diluiti. Non usare mai detergenti aggressivi, acidi o abrasivi per evitare di intaccare la protezione anticorrosione dei componenti di ferramenta.

Inoltre, per il mantenimento della buona qualità superficiale si raccomandano le seguenti misure preventive:

4. Dopo la pulizia trattare la superficie della ferramenta con olio privo di acidi e silicone, es. olio per macchina da cucire.

Attenzione, pericolo di lesioni in caso di malfunzionamento!

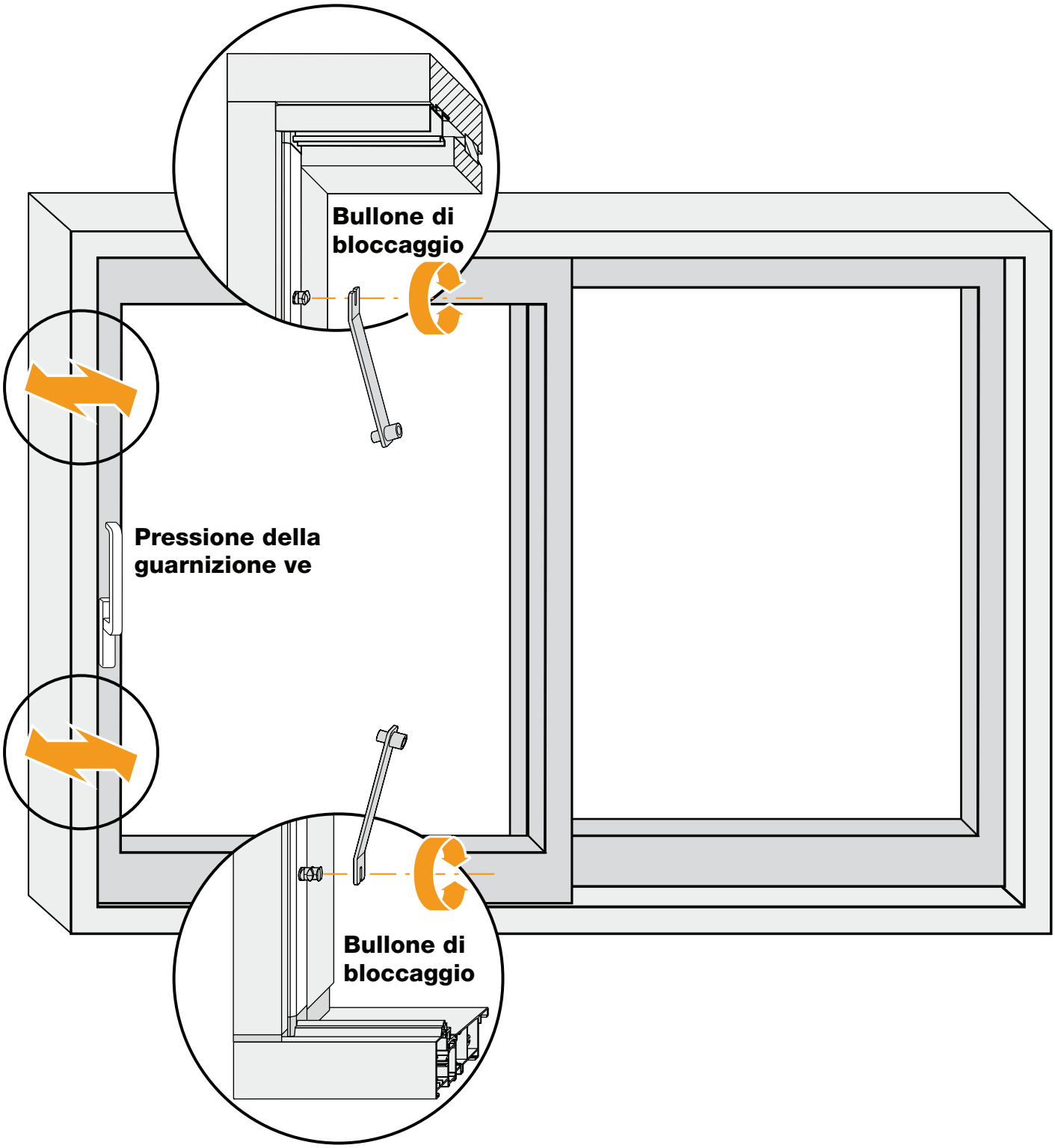
Non azionare ulteriormente l'elemento scorrevole a sollevamento, bensì bloccarlo in posizione di sicurezza e farlo riparare immediatamente da personale specializzato. Anche i seguenti lavori devono essere effettuati da personale specializzato:

- Sostituzione di componenti di ferramenta
- Montaggio e smontaggio dei battenti scorrevoli

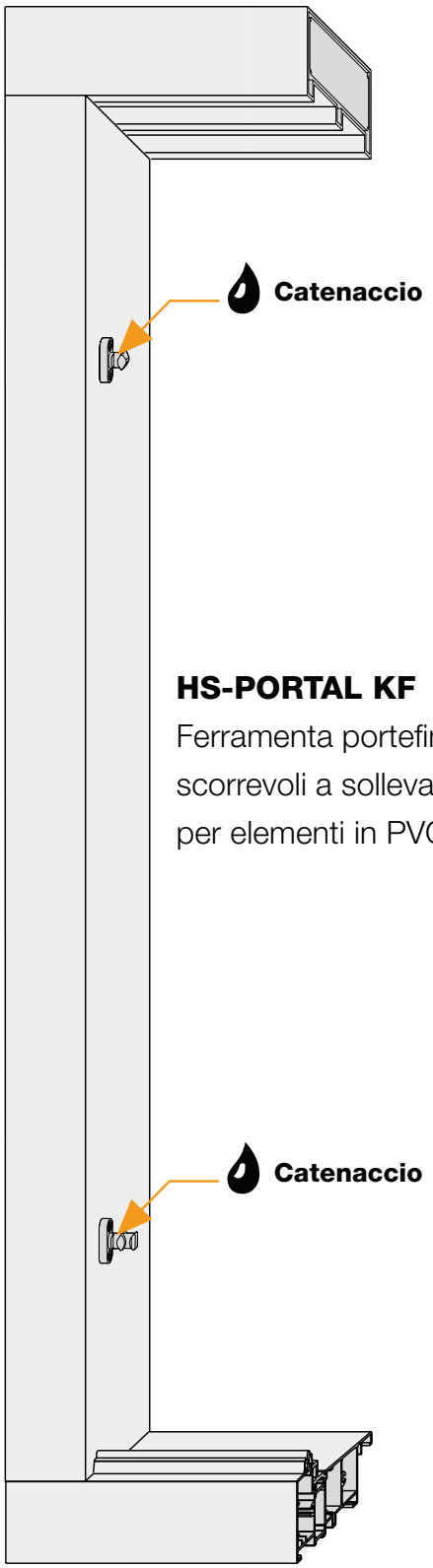
Non utilizzare sigillanti a reticolazione acida o acetica o sostanze contenenti i componenti citati per l'elemento scorrevole a fisarmonica o nelle sue immediate vicinanze. Il contatto diretto con tale sigillante e le relative esalazioni possono intaccare la superficie della ferramenta.

In caso di trattamenti superficiali (es. verniciatura o impregnatura) degli elementi scorrevoli a sollevamento, isolare tutti i componenti di ferramenta da tali trattamenti e proteggerli dalle impurità derivanti! Queste istruzioni di manutenzione valgono analogamente anche per tutti gli elementi scorrevoli a sollevamento non specificamente descritti in questa sede.

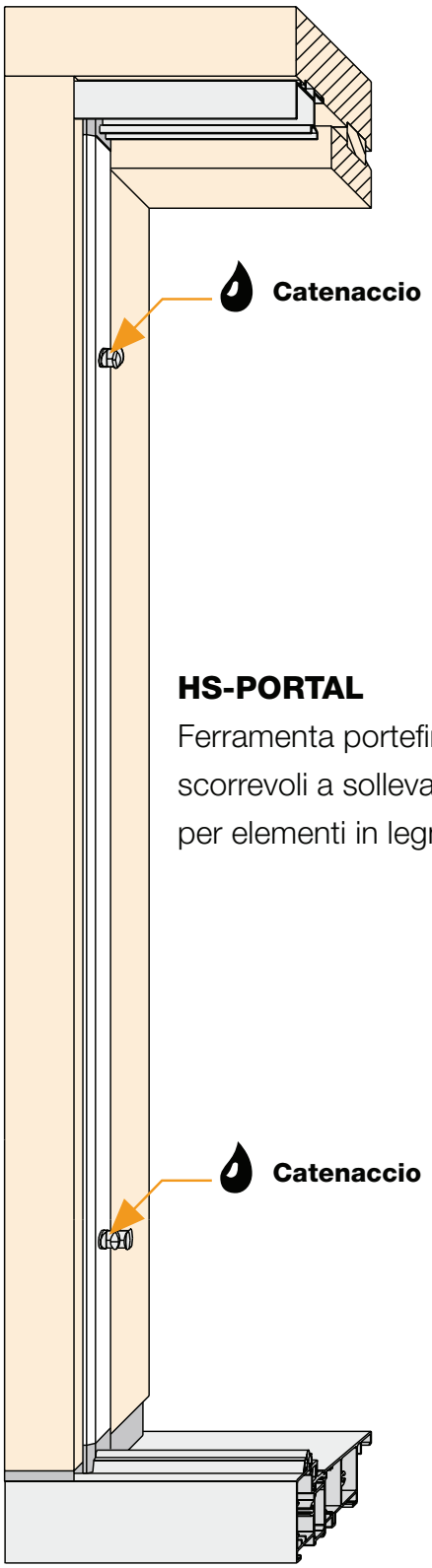
HS-PORTAL KF e HS-PORTAL



Portefinestre scorrevoli a sollevamento
Istruzioni di manutenzione



HS-PORTAL KF
Ferramenta portefinestre scorrevoli a sollevamento per elementi in PVC.



HS-PORTAL
Ferramenta portefinestre scorrevoli a sollevamento per elementi in legno.

Sistema scorrevole a sollevamento motorizzato MHS400
Le istruzioni per l'uso relative a questo prodotto sono disponibili sul sito www.egokiefer.ch.

Porte e porte d’entrata

Porte e porte d’entrata

Istruzioni di sicurezza 70
Istruzioni d’uso 71
Istruzioni di manutenzione 76

Ferramenta per porte d’emergenza e antipanico

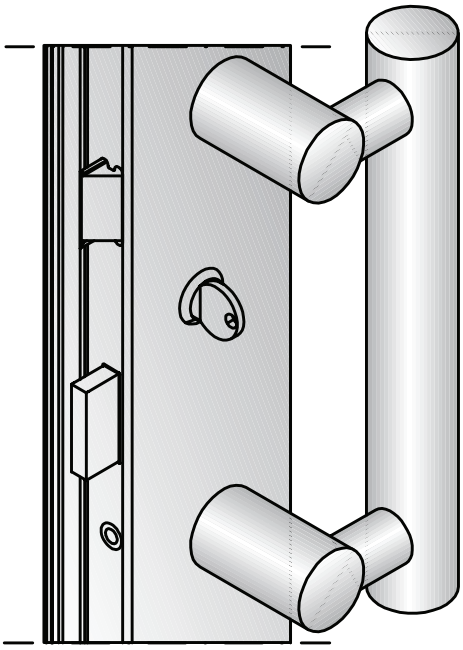
Istruzioni di sicurezza 78
Istruzioni d’uso 82
Istruzioni di manutenzione 85
Informazioni di responsabilità 86

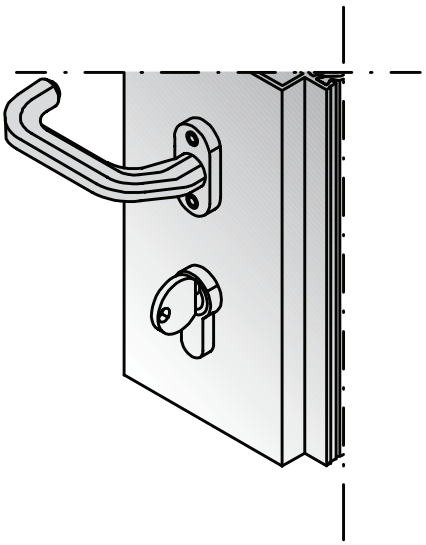
Porte e porte d’entrata

Istruzioni di sicurezza

Quando si apre la porta con la chiave, si raccomanda di tirarla e spingerla mediante la maniglia. Altrimenti sussiste il pericolo di schiacciamento delle dita tra il battente e il telaio della porta, quando si utilizza la chiave. Per sfruttare la piena efficacia della serratura, la porta va sempre chiusa a chiave con due mandate.

Apertura e chiusura a chiave di porte a battente singolo





Apertura dall’esterno:

- Ruotare la chiave vincendo la pressione della molla verso le cerniere e trattenerla brevemente.
- Sbloccare la porta aprendola leggermente.
- Aprire completamente la porta servendosi della maniglia o del maniglione.

Chiusura a chiave dall’esterno:

- Chiudere la porta.
- Chiudere a chiave la porta con due mandate verso il telaio.

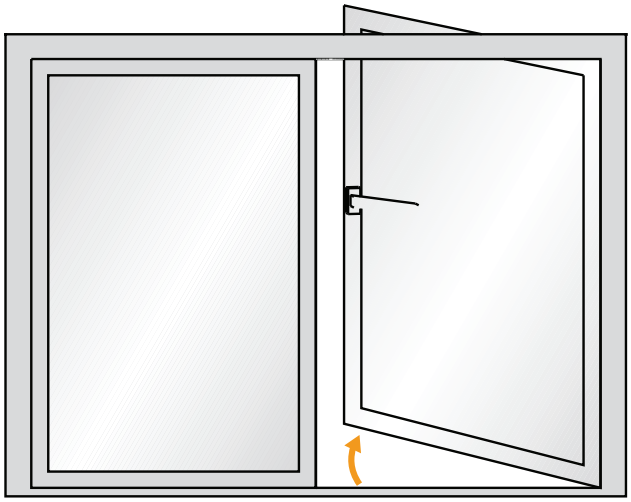
Apertura dall’interno:

- Agire sulla maniglia.
- Aprire la porta.

Chiusura a chiave dall’interno:

- Chiudere la porta.
- Chiudere a chiave la porta con due mandate verso il telaio.

Apertura e chiusura a chiave di porte a battente doppio



Apertura del battente di passaggio:

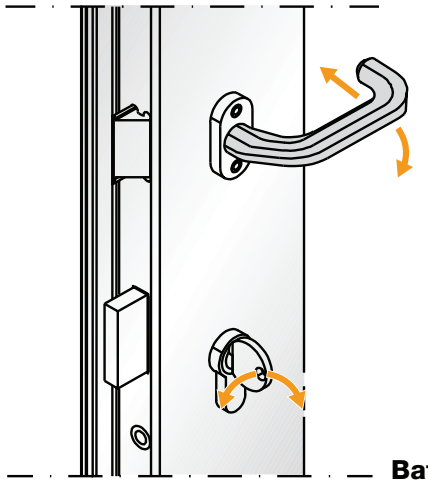
- Aprire il battente con la chiave con due mandate verso le cerniere.
- Agire sulla maniglia.
- Aprire la porta.

Chiusura: procedere in sequenza inversa.

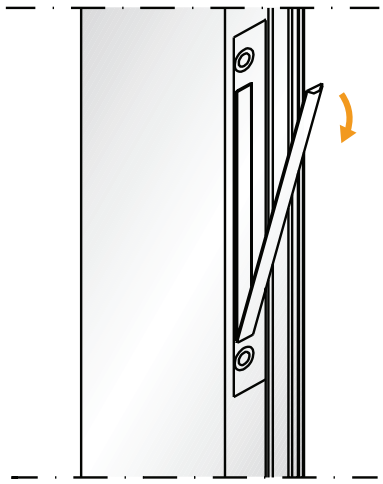
Apertura del battente fisso:

- Aprire il battente di passaggio.
- Sbloccare il catenaccio a leva nella battuta.
- Aprire il battente fisso.

Chiusura: procedere in sequenza inversa.

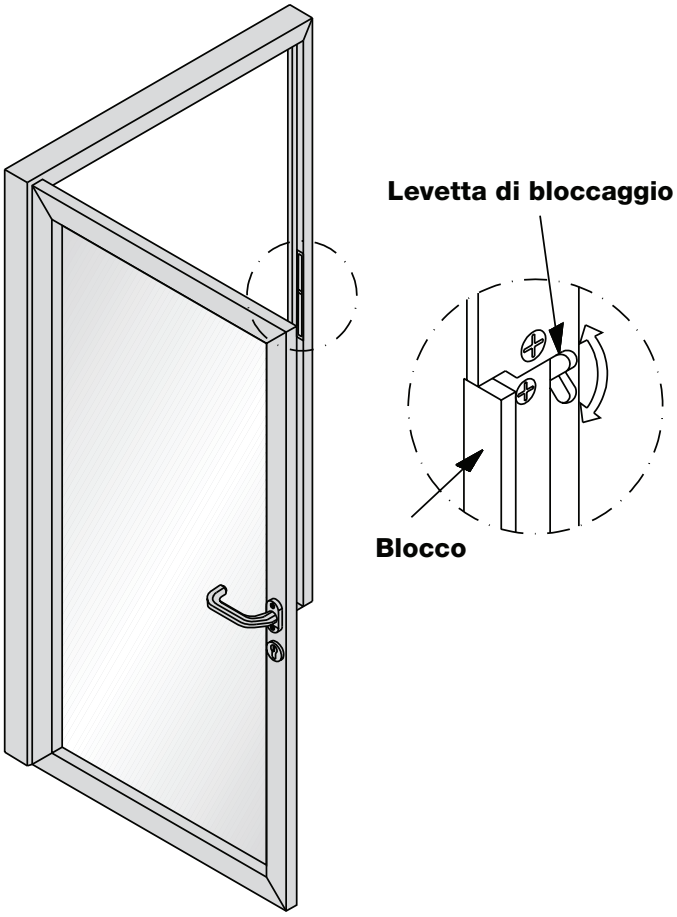


Battente di passaggio



Battente fisso con catenaccio a leva nella battuta

Apertura e chiusura delle porte con apriporta elettrico



La porta chiusa viene aperta mediante un interruttore applicato separatamente. La porta rimane aperta solo mentre l’interruttore rimane premuto.

Impostazione giorno:
Durante il giorno il blocco dell’apriporta elettrico può essere sbloccato permanentemente, in modo da poter aprire la porta in qualsiasi momento.

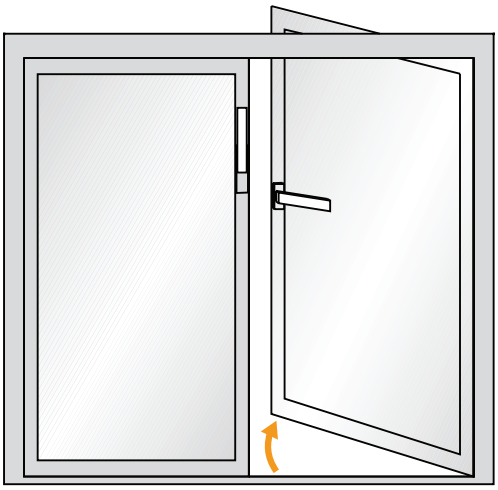
Sblocco:
- Spostare la levetta verso il basso per disattivare il blocco della serratura.

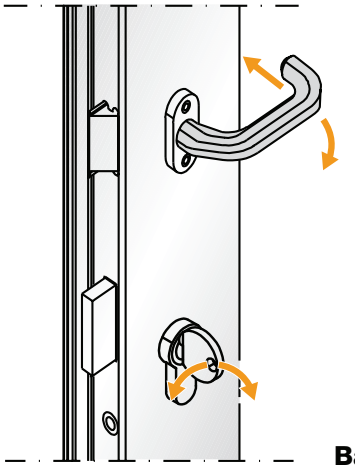
Blocco:
- Spostare la levetta verso l’alto per riattivare il blocco dell’apriporta.

Nota generale:
L’apriporta non apre la porta se questa è chiusa a chiave.

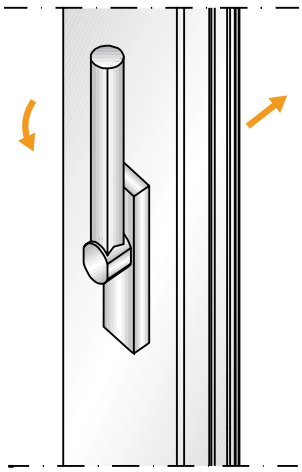
Apertura e chiusura a chiave delle porte d’emergenza a battente doppio

Bloccaggio del battente fisso con catenaccio inclinabile e bloccaggio del battente di passaggio con maniglia a pressione (chiusura dell’uscita di sicurezza)





Battente di passaggio



Battente fisso con catenaccio a leva nella battuta

In caso d’emergenza il catenaccio del battente fisso consente l’apertura di entrambi i battenti della porta dall’interno.

Apertura del battente di passaggio dall’esterno:

- Aprire il battente di passaggio con la chiave con una mandata verso le cerniere.
- Agire sulla maniglia.
- Aprire il battente di passaggio.

Chiusura: procedere in sequenza inversa.

Apertura del battente fisso dall’esterno:

- Aprire il battente di passaggio come descritto in precedenza.
- Agire sul catenaccio a leva.
- Aprire il battente fisso.

Chiusura: procedere in sequenza inversa.

Apertura del battente di passaggio dall’interno funzione d’emergenza:

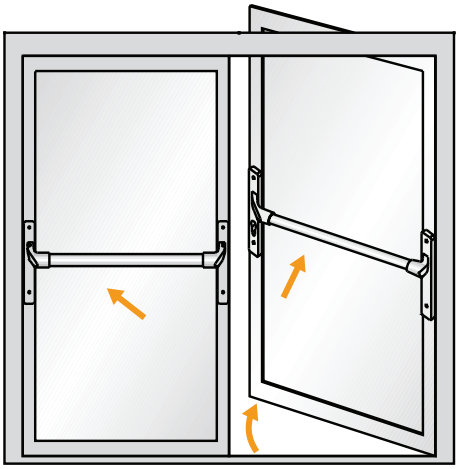
- Agire sulla maniglia.
- Aprire il battente di passaggio anche con porta chiusa.

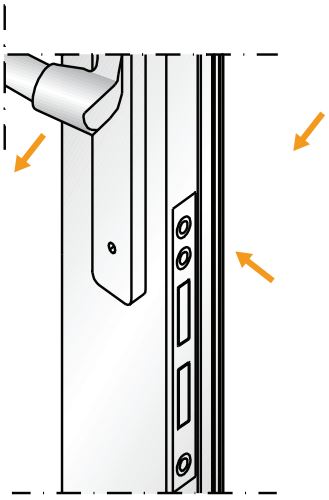
Apertura del battente fisso:

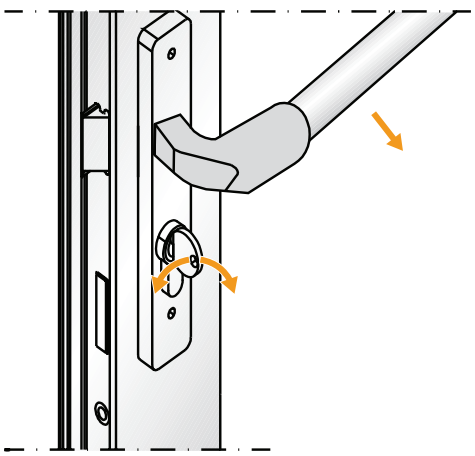
- Agire sul catenaccio a leva.
- Il battente di passaggio e il battente fisso si aprono anche con porta chiusa a chiave.

Apertura e chiusura a chiave delle porte d’emergenza a battente doppio

Bloccaggio del battente di passaggio e del battente fisso con maniglione antipanico (chiusura antipanico)







In caso d’emergenza il maniglione antipanico consente di aprire le porte chiuse a chiave.

Apertura del battente di passaggio dall’esterno:

- Sbloccare il battente di passaggio ruotando la chiave fino alla battuta d’arresto verso le cerniere.
- Aprire la porta con la maniglia o il maniglione.

Chiusura: procedere in sequenza inversa.

Apertura del battente di passaggio dall’interno funzione d’emergenza:

- Agire sul maniglione antipanico.
- Il battente di passaggio si apre anche con porta chiusa.

Apertura del battente fisso:

- Agire sul maniglione antipanico.
- Il battente di passaggio e il battente fisso si aprono anche con porta chiusa a chiave.

Istruzioni di manutenzione

Manutenzione delle porte esterne

Queste porte sono dotate di serrature e ferramenta di alta qualità. Verificare periodicamente che tali componenti siano fissati saldamente e che non presentino danni o tracce di usura, soprattutto perché alcuni hanno caratteristiche rilevanti per la sicurezza. Per garantirne un funzionamento perfetto, pratico e sicuro, effettuare i seguenti interventi di manutenzione almeno una volta all’anno.

Serrature

- Le serrature devono essere lubrificate con un lubrificante idoneo almeno una volta l’anno o più spesso in caso di utilizzo intenso.
- Occorre pertanto verificare e accertarsi che, ad esempio, cilindri, ferramenta o riscontro di chiusura siano posizionati correttamente.
- Occorre utilizzare solo detergenti contenenti componenti che non favoriscono la corrosione.

Cerniere

- I supporti sono formati da materiali sintetici di massima qualità e combinati ad hoc. Per evitare di compromettere le caratteristiche di scorrimento, i supporti devono essere protetti dalle impurità e non vanno lubrificati.
- Tutte le cerniere delle porte devono essere sottoposte a controllo visivo ogni sei mesi circa ed eventualmente vanno fatte regolare da personale specializzato. Verificare anche che le viti siano fissate saldamente.

Indicazioni sulla ferramenta in acciaio

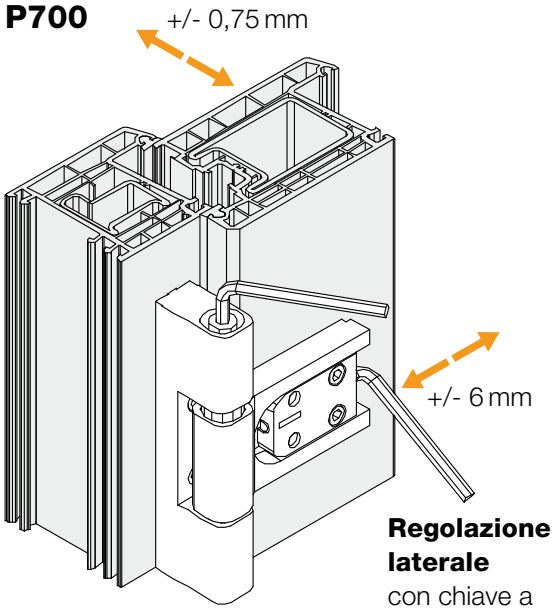
Si raccomanda caldamente di effettuare una regolare pulizia con detergenti normalmente disponibili in commercio. Alcuni esperimenti hanno dimostrato che prodotti come Cillit, Enablitz, Stahlfix e 3 M garantiscono buoni risultati in termini di azione detergente, conservazione e semplicità d’uso. Per la pulizia non utilizzare mai lana d’acciaio, spazzole in acciaio o simili, poiché questi intaccano la superficie protettiva e possono causare la formazione di ruggine esterna dovuta a sfregamento.

Indicazioni sulla ferramenta in alluminio

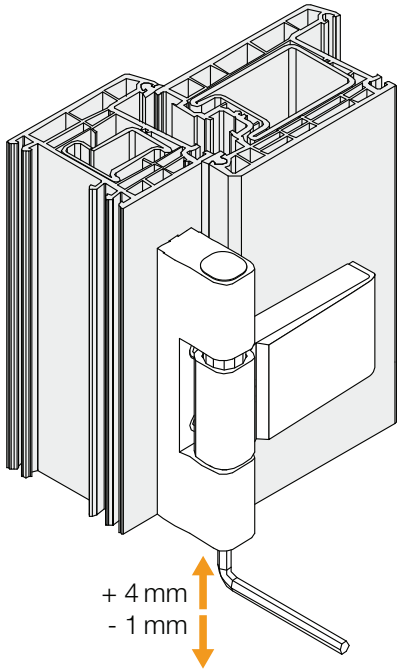
In linea di massima la ferramenta in alluminio non richiede alcuna manutenzione. L’anodizzazione superficiale realizzata con procedimento elettrochimico protegge l’alluminio, che è un materiale tenero. Sporco e ditate possono essere rimosse molto semplicemente con un panno umido. In caso di utilizzo intenso le superfici in alluminio possono essere graffiate dal contatto con materiali più duri, come ad esempio anelli. Tuttavia questo non compromette la funzionalità della ferramenta.

Istruzioni di manutenzione

P700

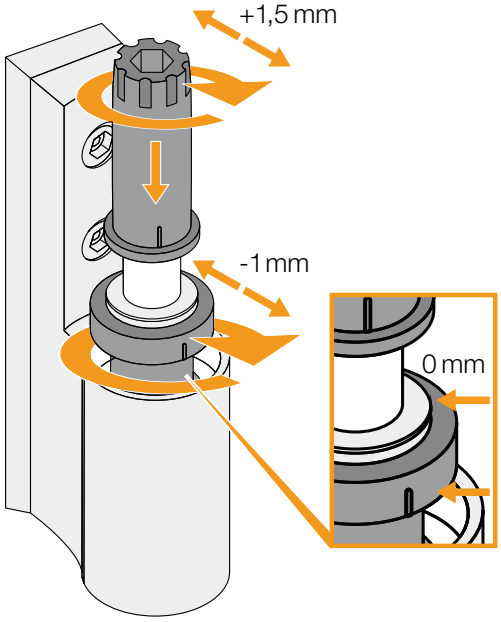


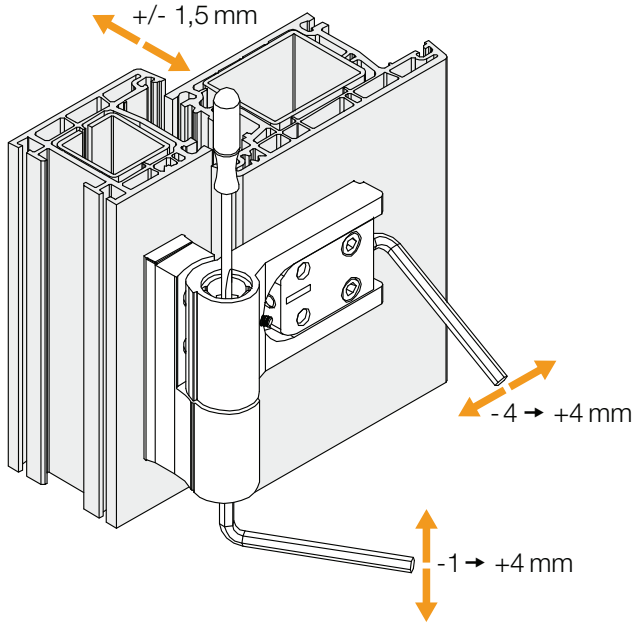
Regolazione laterale
con chiave a brugola SW 5.



Regolazione in altezza
con chiave a brugola SW 5.

P800





blueMotion – Serratura di sicurezza totalmente motorizzata

blueMatic EAV – Serratura automatica motorizzata

Le istruzioni per l'uso relative a questi prodotti sono disponibili sul sito www.egokiefer.ch

Ferramenta per porte d’emergenza e antipanico
Istruzioni di sicurezza

La seguente documentazione vale per le porte d’emergenza e antipanico elencate di seguito:

- Tutti gli articoli della serie EE99..., EE166..., EE930..., EE950..., EE960...
- Tutti gli articoli della serie PE99..., PE166..., PE930..., PE950..., PE960...
- Tutti gli articoli della serie EP99..., EP166..., EP930..., EP950..., EP960...
- Tutti gli articoli della serie EE25-2F..., PE25-2F..., EP25-2F..., EE26-2F..., PE26-2F..., EP26-2F...

Utilizzo conforme

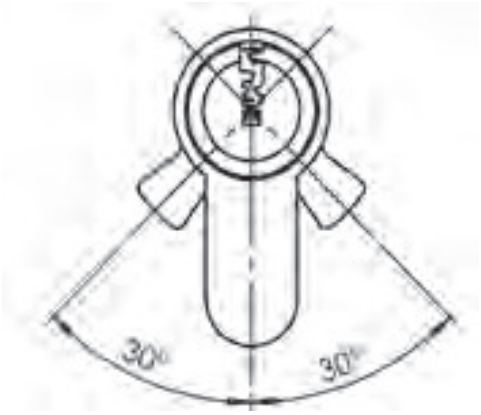
- La serratura costituisce un tutt’uno con la maniglia/ferramenta. Il montaggio è consentito soltanto per le serrature e la ferramenta verificate insieme e certificate. Non è permesso apportare modifiche a questa combinazione (anche parziali) o alla serratura.
- Non è consentito utilizzare ulteriori dispositivi per tenere la porta chiusa (ad eccezione del chiudiporta). Un eventuale chiudiporta non deve impedire l’azionamento della porta da parte di bambini e persone anziane più deboli.
- Non è permesso riparare la serratura. In caso di danno, la serratura deve essere riparata esclusivamente da KFV o da un servizio d’assistenza clienti autorizzato da KFV.
- Quando il prodotto ha raggiunto la vita utile indicata di seguito, è necessario sostituirlo completamente. Primo battente («battente di passaggio») – Porte a battente singolo o doppio: 200 000 azionamenti della maniglia
  Secondo battente («battente fisso») – Porte a due battenti: 20 000 azionamenti della maniglia
- Il cilindro di chiusura e la chiave devono essere sostituiti nel caso in cui, nonostante una regolare manutenzione, si presentino anomalie di funzionamento al momento di inserire ed estrarre la chiave.

Istruzioni di sicurezza

Cilindro di chiusura

Occorre utilizzare:

- Cilindro di chiusura a rotazione libera, in cui il trascinatore può sempre ruotare liberamente e agevolmente.
- Cilindro di chiusura con trascinatore fisso in cui, in posizione di ritiro della chiave, quest'ultimo si arresta in un settore compreso tra -30° e +30°.



Posizione consentita per il ritiro della chiave

Non utilizzare:

- Cilindro di chiusura con trascinatore fisso in cui, in posizione di ritiro della chiave, quest'ultimo si arresta in un settore non compreso tra -30° e +30°. Ciò include tutti i cilindri di chiusura in cui la posizione del trascinatore deve essere regolata manualmente, in modo da ottenere una posizione del trascinatore in un settore compreso tra -30° e +30°.

Apertura / Chiusura / Chiusura a chiave

- L'apertura e la chiusura della porta devono avvenire agevolmente. La presenza di un eventuale blocco e/o catenaccio non devono ostacolare l'apertura della porta.
- Gli elementi di bloccaggio devono inserirsi sempre liberamente nelle apposite sedi dei componenti di chiusura.

Istruzioni di sicurezza

Utilizzo non conforme

Un utilizzo errato / non conforme della serratura si verifica ad esempio se:

- Vengono inseriti oggetti esterni nella serratura o nei relativi componenti della ferramenta o del telaio (riscontro di chiusura o simili).
- Vengono apportate modifiche alla serratura o ai relativi componenti della ferramenta o del telaio, tali da modificare l'efficacia, la struttura o la funzionalità della serratura.
- Il catenaccio chiuso viene erroneamente utilizzato per tenere aperta la porta.
- I componenti mobili o regolabili (ad esempio catenaccio o blocco) o componenti della ferramenta o del telaio vengono trattati in modo da comprometterne la funzionalità (ad esempio verniciati in un secondo momento).
- Viene applicata una forza superiore a quella della mano sulla maniglia o sul maniglione.
- Vengono impiegati strumenti di chiusura non idonei, ad esempio molto diversi o regolati in modo non corretto.
- Al momento della regolazione della serratura o dei relativi componenti della ferramenta o del telaio, o abbassando la porta si verifica un aumento o una riduzione della fessura della porta.
- Una porta a doppio battente non adatta a questo scopo viene aperta con violenza utilizzando il secondo battente («battente fisso»).
- Alla chiusura della porta vengono inseriti oggetti tra il battente e il telaio.
- La porta viene aperta contemporaneamente mediante la maniglia e la chiave.
- Durante il trasporto la porta viene afferrata dalla maniglia o dalla ferramenta.
- La serratura o i relativi componenti della ferramenta o del telaio vengono forzati.

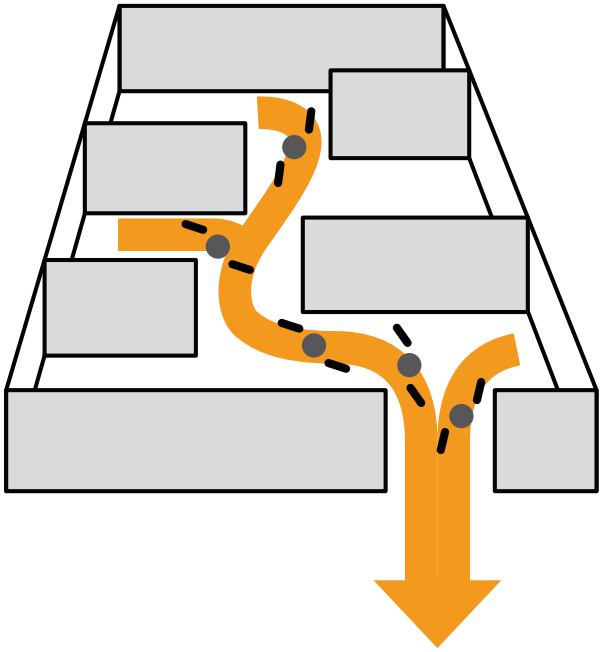
Situazioni in caso d’emergenza e di panico

Serrature per uscita d’emergenza conformi a DIN EN 179: 2008-04

Una situazione di uscita d’emergenza si verifica quando un piccolo gruppo di persone è in pericolo, ma il rischio di panico può essere escluso, poiché queste persone conoscono bene l’ambiente.

Esempio:

Edificio per uffici senza passaggio di pubblico esterno



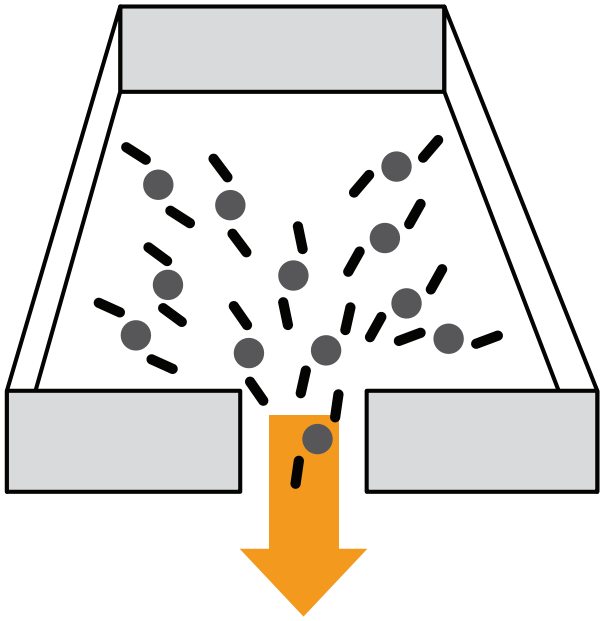
Situazione di uscita d’emergenza – Illustrazione schematica

Serrature per situazioni di panico conformi a DIN EN 1125: 2008-04

Una situazione di panico si verifica quando un grande gruppo di persone è in pericolo e/o rischia con grande probabilità di essere preso dal panico a causa delle caratteristiche ambientali (ad esempio buio o in presenza di molto fumo).

Esempio:

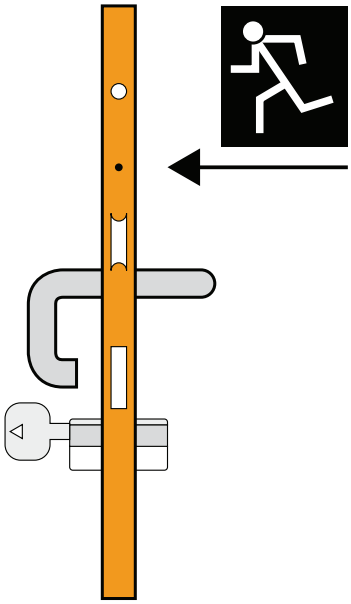
Teatri e sale cinematografiche



Situazione di panico – Illustrazione schematica

Ferramenta per porte d’emergenza e antipanico
Istruzioni d’uso

In linea di massima tutte le serrature e i sistemi di chiusura multipla su porte per l’uscita d’emergenza e in situazione di panico possono essere aperte senza chiave nella direzione della fuga, anche se sono bloccati. La possibilità di aprire la porta nella direzione contraria alla fuga varia a seconda della relativa funzione di chiusura della serratura.



Funzione di commutazione B

Funzione di commutazione B

L’apertura della porta in direzione contraria alla fuga azionando la maniglia è possibile solo dopo aver sbloccato la porta con la chiave. Dopo aver utilizzato la funzione di fuga, l’accesso in direzione contraria alla fuga in seguito alla chiusura della porta è nuovamente bloccato, dunque non è più possibile la fuga in senso inverso.

Utilizzo:

Apertura d’emergenza (in direzione della fuga):

- Aprire la porta mediante l’apposita maniglia.

Apertura in direzione della fuga:

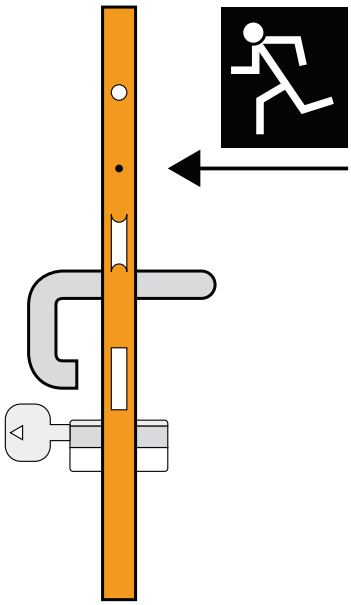
- Sbloccare la porta con la chiave. A questo scopo ruotare la chiave fino all’arresto in apertura per sbloccare completamente la serratura.
- Aprire la porta mediante l’apposita maniglia.

Apertura in direzione contraria alla fuga:

- Sbloccare la porta con la chiave. A questo scopo ruotare la chiave fino all’arresto in apertura per sbloccare completamente la serratura.
- Aprire la porta mediante l’apposita maniglia.

Chiusura a chiave (entrambe le direzioni):

- Chiudere la porta a chiave. A questo scopo ruotare la chiave fino all’arresto in chiusura per bloccare completamente la serratura.



Funzione di passaggio D

Funzione di passaggio D

L’apertura della porta in direzione contraria alla fuga azionando la maniglia è possibile solo dopo aver sbloccato la porta con la chiave. Dopo aver utilizzato la funzione di fuga, la porta è accessibile da ambo i lati e dunque è possibile anche tornare indietro in direzione contraria alla fuga.

Utilizzo:

Apertura d’emergenza (in direzione della fuga):

- Aprire la porta mediante l’apposita maniglia.

Apertura in direzione della fuga:

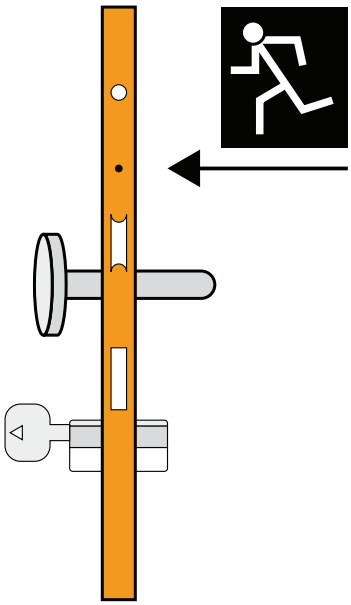
- Sbloccare la porta con la chiave. A questo scopo ruotare la chiave fino all’arresto in apertura per sbloccare completamente la serratura.
- Aprire la porta mediante l’apposita maniglia.

Apertura in direzione contraria alla fuga:

- Sbloccare la porta con la chiave. A questo scopo ruotare la chiave fino all’arresto in apertura per sbloccare completamente la serratura.
- Aprire la porta mediante l’apposita maniglia.

Chiusura a chiave (entrambe le direzioni):

- Chiudere la porta a chiave. A questo scopo ruotare la chiave fino all’arresto in chiusura per bloccare completamente la serratura.



Funzione alternata E

Funzione alternata E

L’apertura della porta in direzione contraria alla fuga è possibile solo dopo aver sbloccato la porta con la chiave. Dopo aver utilizzato la funzione di fuga, l’accesso in direzione contraria alla fuga in seguito alla chiusura della porta è nuovamente bloccato, dunque non è più possibile la fuga in senso inverso.

Utilizzo:

Apertura d’emergenza (in direzione della fuga):

- Aprire la porta mediante l’apposita maniglia.

Chiusura a chiave (entrambe le direzioni):

- Sbloccare e aprire la porta con la chiave. A questo scopo ruotare la chiave fino all’arresto in apertura per sbloccare completamente la serratura e aprirla.

Chiusura a chiave (entrambe le direzioni):

- Chiudere la porta a chiave. A questo scopo ruotare la chiave fino all’arresto in chiusura per bloccare completamente la serratura.

Chiusura a chiave (entrambe le direzioni):

- Chiudere la porta a chiave. A questo scopo ruotare la chiave fino all’arresto in chiusura per bloccare completamente la serratura.

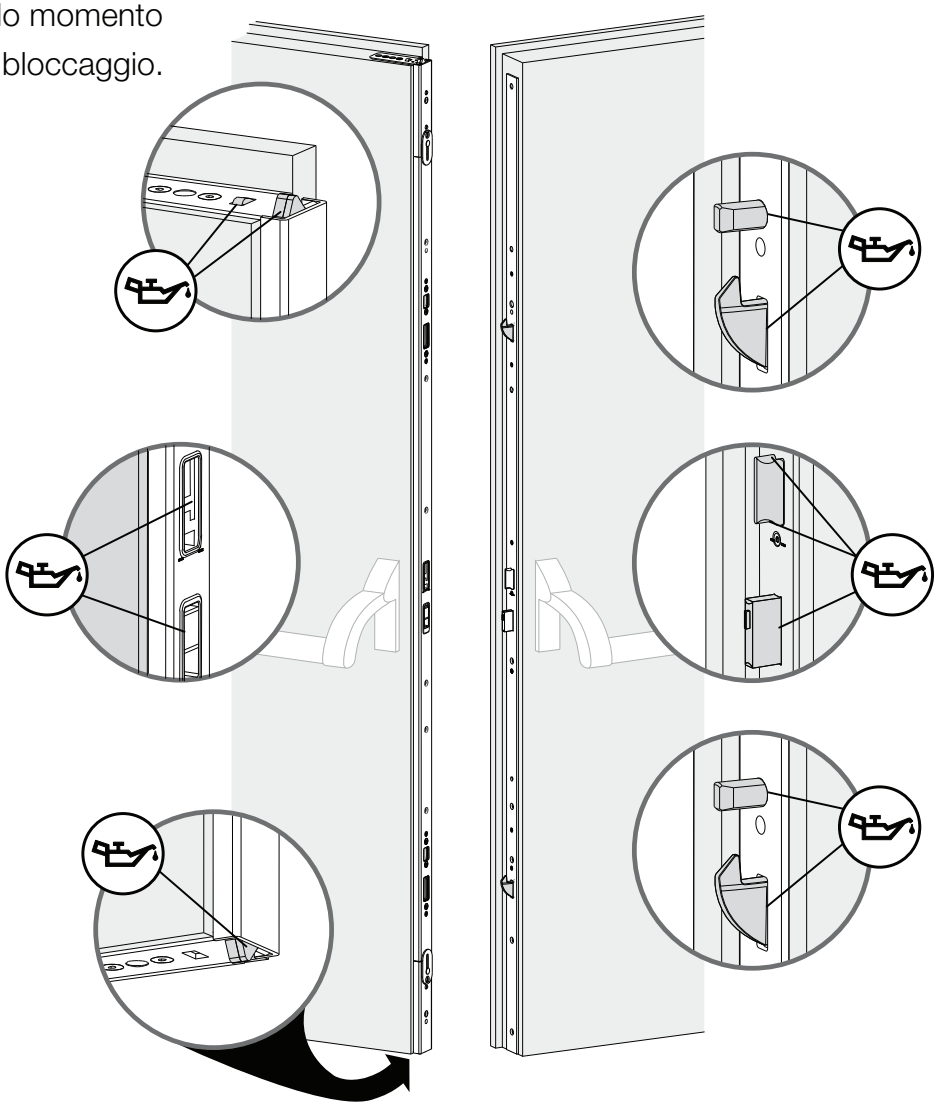
Istruzioni di manutenzione

Ogni mese

- Verificare tutte le funzioni della serratura con porta chiusa a chiave e sbloccata, misurare e annotare le forze di azionamento per aprire la porta.
- Verificare il corretto posizionamento e la stabilità della serratura, degli elementi di fissaggio, dei componenti di chiusura e dei riscontri, nonché il corretto innesto del blocco.
- Controllare che tutti i componenti dell’impianto corrispondano sempre a quelli dell’impianto originariamente fornito e che non siano montati sulla porta in un secondo momento ulteriori serrature e dispositivi di bloccaggio.

Raggiunta la metà degli azionamenti massimi consentiti per la maniglia (vedere «Utilizzo conforme»), tuttavia almeno una volta l’anno

- Verificare ed eventualmente rinnovare la lubrificazione dei punti indicati di seguito. Per la lubrificazione utilizzare esclusivamente olio privo di acidi e resina.



Punti di lubrificazione per serrature in porte a battente singolo e doppio

Informazioni di responsabilità

Scopo d’uso

Tutte le applicazioni e i casi d’impiego non corrispondenti all’utilizzo conforme, e qualsiasi modifica o adeguamento del prodotto non espressamente autorizzato da noi, compresi tutti i relativi componenti, sono assolutamente vietati. Decliniamo qualsiasi responsabilità per danni materiali e/o lesioni personali in caso di mancato rispetto di questa disposizione.

Esclusione di responsabilità

Il prodotto e i relativi componenti sono soggetti a controlli di qualità molto severi. In caso di utilizzo conforme, il loro funzionamento è affidabile e sicuro. Escludiamo qualsiasi nostra responsabilità per danni conseguenti a difetti e/o rivendicazioni di risarcimento danni, a meno che non sia ipotizzabile dolo o negligenza grave da parte nostra o la nostra responsabilità per lesioni o danni alla salute o rischio per la vita. Resta salva un’eventuale responsabilità indipendente dalla colpa ai sensi della Legge sulla responsabilità per danno da prodotti. Resta salva anche la responsabilità per violazione colpevole degli obblighi fondamentali del contratto; tuttavia in questi casi la responsabilità è limitata ai danni prevedibili, tipici del contratto. Una variazione dell’onere della prova a scapito del consumatore non è collegata ai regolamenti di cui sopra.

Allegato

Istruzioni di montaggio per finestre EgoKiefer	90
Frattura nel vetro per sbalzo termico	95
Condensa sulle finestre e corretta aerazione	97
Condizioni generali di vendita e di fornitura	102
Condizioni d’esecuzione e modalità di fornitura	106
Indicazioni per la pulizia e la manutenzione	108

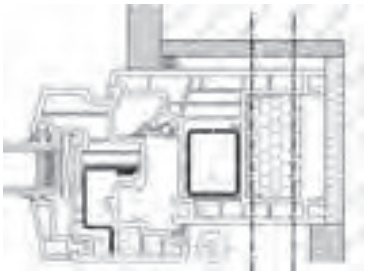
Istruzioni di montaggio per finestre EgoKiefer

1.1 Deposito dei materiali

Occorre chiarire le possibilità di magazzinaggio dei materiali di montaggio e delle singole finestre. A questo proposito è importante garantire un posizionamento antiscivolo e antiribaltamento, in modo da evitare danni. Nella movimentazione delle finestre, escludere la possibilità di danni agli elementi. Rimuovere eventuali quadri, dipinti o altri oggetti a rischio di danni. Sostanze e prodotti pericolosi e/o da maneggiare con attenzione, come detergenti, primer, schiuma, silicone ecc. devono essere conservati in cantiere fuori dalla portata di terzi (se possibile conservare sotto chiave).

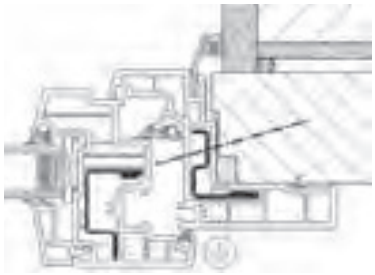
1.2 Preparazione della superficie di fissaggio

Tutti i punti di contatto tra la finestra e la superficie di fissaggio devono essere perfettamente puliti: sia la struttura di montaggio che la finestra devono essere prive di impurità, polvere e grasso. Si raccomanda dunque di pulire tutto con una scopina e un aspirapolvere. In particolare, rimuovere accuratamente la polvere da tutti i vani e le sedi per consentire un'aderenza ottimale tra le superfici di fondo e i materiali di collegamento.



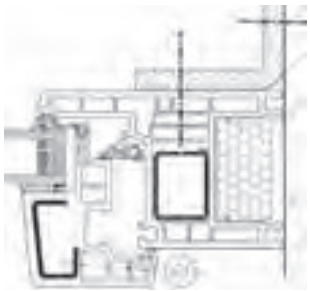
Collegamento a vite frontale sulla battuta

Collegamento a vite diagonale sulla battuta



Collegamento a vite trasversale per telaio di ricambio Collegamento a vite trasversale «in luce»

Collegamento a vite diagonale nell'intradosso



Montaggio con squadra «in luce»

1.3 Montaggio

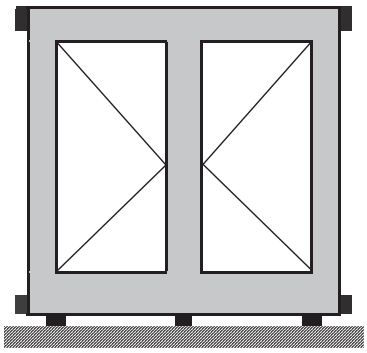
Nel montaggio è importante che tra il telaio e il muro della battuta sia applicato un nastro coprigiunti di compressione per livellare eventuali irregolarità del muro.

1.4 Regolazione e fissaggio provvisorio del telaio

Il telaio senza battente e senza vetro viene posizionato nell'apertura e viene fissato provvisoriamente con morsetti, cunei o cuscini gonfiabili per il montaggio di infissi. Poi il telaio viene orientato nell'apertura in modo da posizionarlo correttamente. Occorre prestare attenzione al posizionamento sui due lati, ma anche ai dettagli superiori (persiane) e inferiori (davanzale, gocciolatoio, scolo).
Importante: a questo punto è possibile mettere il telaio in acqua e a piombo. Questo è fondamentale per la funzionalità della finestra e costituisce dunque uno dei punti più importanti del montaggio.

1.5 Sostegno del telaio

Il peso degli elementi della finestra deve poggiare sempre stabilmente sulla larghezza inferiore in tutti i punti di trasferimento del carico. Per il puntellamento sono consentiti il muro interno in caso di muratura a doppia parete, il muro in caso di muratura a parete singola, angoli di montaggio di dimensioni sufficienti o il vecchio telaio in caso di montaggio di un telaio di ricambio. Viti, coprigiunti, schiuma ecc. non sono sufficienti come supporto. Utilizzare dunque sempre supporti in legno.



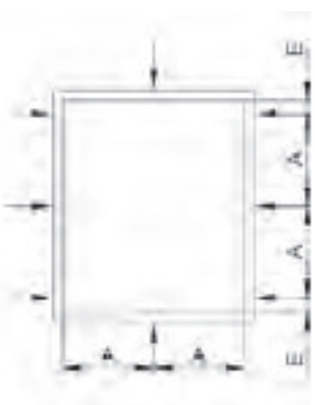
1.6 Fissaggio

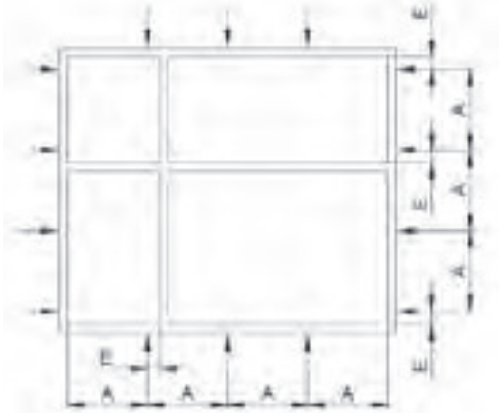
Il fissaggio degli elementi della finestra deve essere meccanico conformemente alle direttive generali di montaggio (SIA, RAL). Con viti, ancore e angoli di montaggio. Se possibile, montare sempre gli elementi mediante collegamento a vite diagonale per garantire una maggiore stabilità. Per fissare l'elemento in modo ottimale attenersi alle seguenti distanze di fissaggio.
La soluzione ideale è quella di utilizzare un collegamento a vite per ciascun punto su cui grava il carico (punti di chiusura, cerniere ecc.). I fissaggi devono essere effettuati in base allo schema.

A =
Distanza di fissaggio

Svizzera	max. 800 mm
Germania	max. 700 mm
Telaio di ricambio	max. 550 mm

E =
Distanza dalla battuta del telaio
100 – 150 mm





1.7 Profondità d'avvitamento

La lunghezza delle viti dipende dalla struttura della finestra (telaio standard, telaio nuova costruzione, telaio di ricambio ecc.) e dal fondo, in cui vengono impiantate le viti. Per le viti da telaio previste da EgoKiefer si applicano i seguenti diametri di foratura e le seguenti profondità:

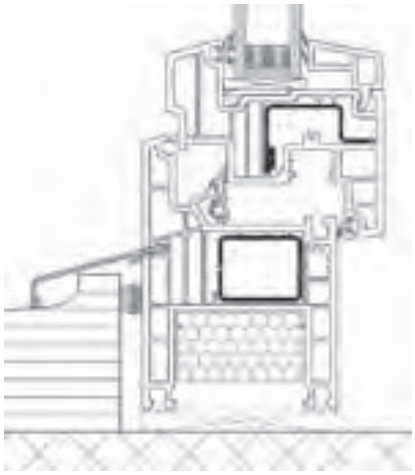
Fondo	Profondità vite	Punta del trapano	Percussione
Metallo		6,5 mm	No
Calcestruzzo, pietre piene in calcestruzzo e pietra sintetica	30 mm	6,5 mm	Si
Pietre sintetiche piene e mattoni pieni	40 mm	6,0 mm	Si
Laterizi (blocchi forati, modulari)	80 mm (min. 2 pareti)	6,0 mm	No
Mattoni sintetici forati, Gasbeton (calcestruzzo cellulare espanso) e pietra pomice	60 mm (secondo indicazioni del fornitore)	6,0 mm	No
Legno	min. 40 mm	5 – 6 mm	No

1.8 Aggancio dell'anta, posa del vetro e regolazione

Al montaggio dei battenti, prima di dotare gli elementi di schiuma e di effettuare i collegamenti, occorre posizionare provvisoriamente la finestra e controllarne il funzionamento. A questo scopo il battente deve essere tirato un po' verso il basso a mano, verticalmente sul lato della chiusura, in modo da inserirlo bene nella ferramenta. In tal modo è possibile ridurre al minimo o addirittura evitare del tutto un successivo abbassamento del battente.

1.9 Montaggio del gocciolatoio

Occorre prestare particolare attenzione all'ermeticità della larghezza inferiore e al montaggio del gocciolatoio. Solo un'ermeticità ottimale e correttamente eseguita su fondo perfettamente pulito garantisce una tenuta assoluta. Il nastro coprigiunti di compressione, applicato già in fase di montaggio nell'area del davanzale, assume ora la funzione di fondo, su cui sarà distribuito il sigillante, evitando così l'adesione su tre lati. Dopo l'applicazione del sigillante occorre pulire bene il giunto, premendo accuratamente il sigillante nell'apertura per ottenere la massima aderenza.



Dettaglio d'ermeticità con davanzale

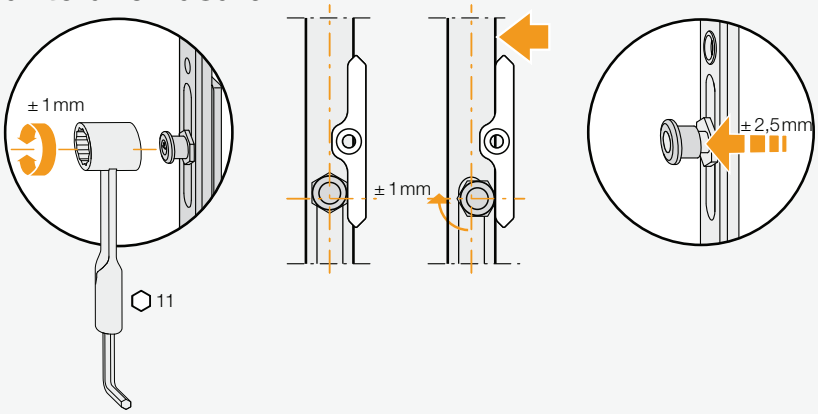
Al momento del montaggio del gocciolatoio, nei modelli con telaio in alluminio, occorre fare attenzione anche alla zona d'angolo. Infatti, negli angoli è necessario terminare (tagliare) il gocciolatoio, per evitare la perforazione dei giunti laterali in silicone con conseguente penetrazione d'acqua.

Importante: Prima del montaggio del gocciolatoio verificare sempre l'esecuzione a regola d'arte del giunto di tenuta.

Importante: Prestare particolare attenzione all'isolamento nella zona d'angolo. A questo scopo, la sigillatura laterale va continuata verso l'alto per almeno 20 cm o fino al giunto laterale di collegamento.

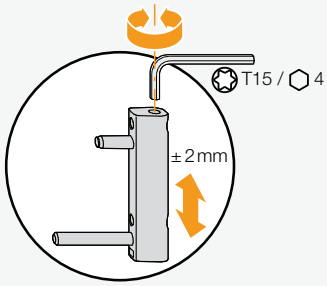
2 Aggiustamento dei componenti di ferramenta regolabili

Punto di chiusura



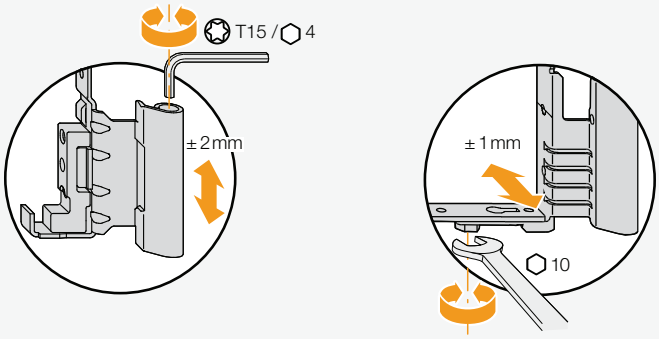
Regolazione di pressione

Cerniera angolare



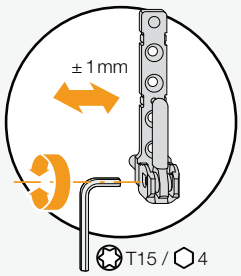
Regolazione altezza

Cerniera di supporto angolare in battuta



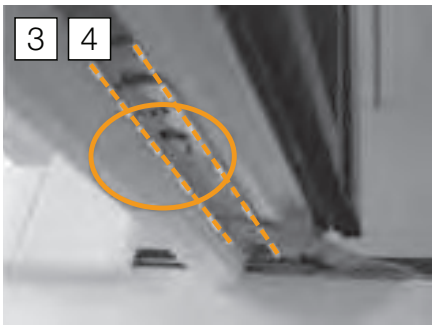
Regolazione altezza

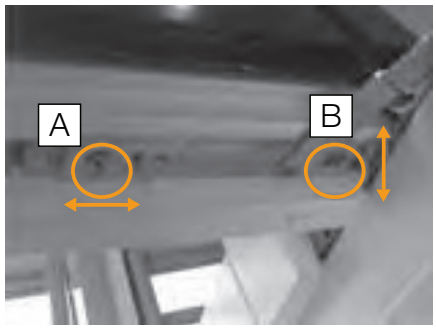
Supporto angolare



Regolazione laterale

3 Finestre a tre battenti





Cerniera con cardini speciali (cerniere KingWing): regolazioni in cantiere

Se possibile lasciare nel telaio il battente con cardine a perno. Altrimenti agire come segue:

1. Aprire il battente centrale
2. Abbassare il battente
3. Ruotare parallelamente il bullone inferiore
4. Ruotare parallelamente il bullone superiore
5. Far leva sul componente del telaio in alto
6. Rimuovere il battente
7. Regolare il battente (ruotare verso l'alto la vite di regolazione altezza)

A Regolazione laterali del battente
B Regolazione della pressione di chisura

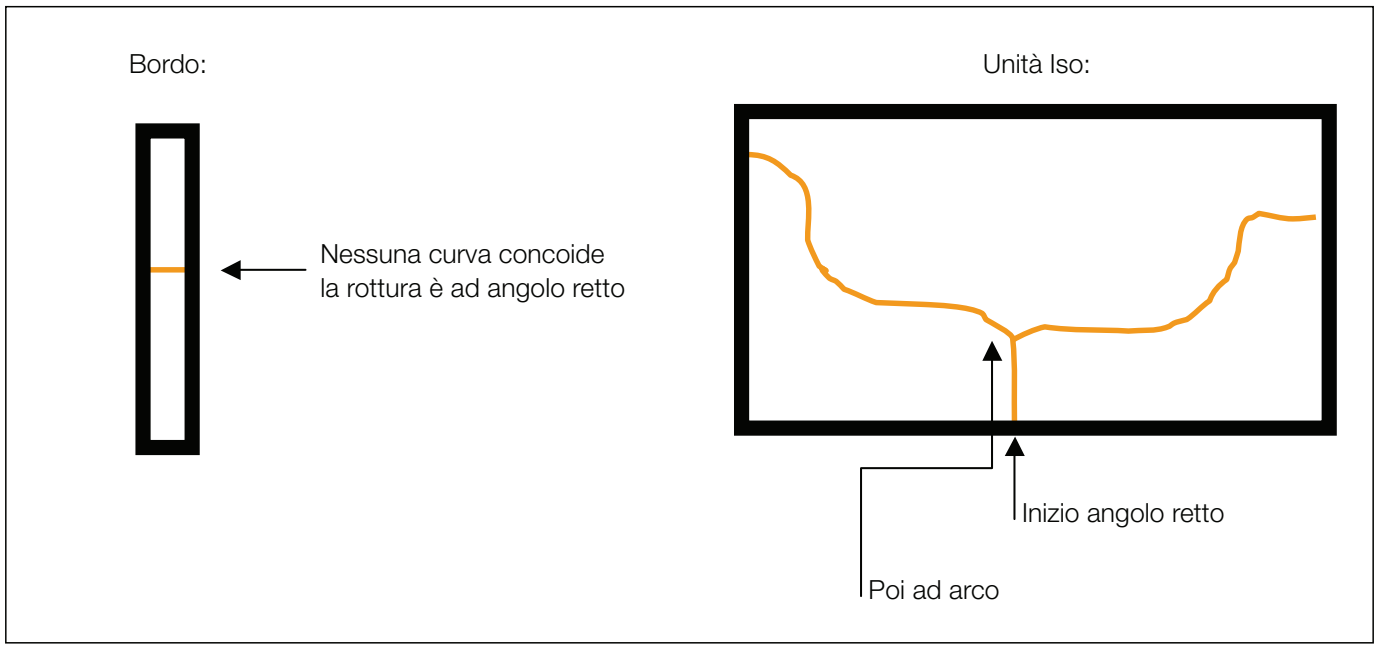
Frattura nel vetro per sbalzo termico

EgoKiefer declina ogni responsabilità per la rottura dei vetri o danni alle superfici dopo il collaudo. Fonti di calore, come radiatori, riflettori ecc. oltre ad oggetti chiari o scuri altamente riflettenti, devono essere posizionati ad almeno 30 cm dalla lastra di vetro. Il mancato rispetto di queste precauzioni implica il pericolo di sovraccarico termico dei vetri isolanti con possibile rottura del vetro. Se in fase di progettazione si prevede di non essere in grado di rispettare questa norma, è necessario darcene comunicazione per permetterci di fornire vetri isolanti di sicurezza ESG con sovrapprezzo. Per vetrate molto ampie, consigliamo di stipulare un'assicurazione contro la rottura del vetro, che offre un'ottima protezione già dal collaudo.

Causa:

Una frattura (rottura) per sbalzo termico nel vetro si verifica sempre quando vengono superati i valori base tipici del materiale relativamente alle caratteristiche dei bordi della lastra e alla resistenza alla temperatura. Particolarmente tipico è l'innesto che dal bordo del vetro procede sempre verso la zona fredda/calda (zona di pressione e trazione) percorrendo il tragitto più breve. Entrando poi in questa zona fredda/calda si verifica un notevole cambio di direzione, con un ulteriore andamento a forma di meandro, altra caratteristica tipica delle fratture per sbalzi termici. L'andamento della linea di rottura è sempre ad angolo retto perché anche in questo caso la linea cerca la via più breve.

Andamento tipico di rottura:



A seconda del lato su cui si verifica la «frattura per sbalzo termico» (sul lato interno o sul lato esterno), è possibile «risalire» alla causa, cfr. pagina seguente.

Frattura nel vetro per sbalzo termico

Cause, esempi e possibili soluzioni:

Esistono numerose dinamiche scatenanti che possono dar luogo a forti sbalzi di temperatura, causando così la frattura per sbalzo termico.

Cause	Esempi	Soluzioni
Ombra parziale / Ombra proiettata...	Tetto sporgente / Alberi / Riparo esterno dal sole	Utilizzo di vetri di sicurezza ESG (all'esterno) Protezione dal sole solo «in alto / in basso»
Riparo interno dal sole...	Distanza insufficiente dal vetro interno, vetro coperto solo in parte, quadri, manifesti, poster di colore scuro	Vetri di sicurezza ESG o allontanamento (all'interno)
Caloriferi	Distanza insufficiente dal vetro interno (< 30 cm)	Utilizzo di vetri di sicurezza ESG (all'interno)
Riscaldamento locale	Ventola ad aria calda, radiatore, decongelatori, lampade e apparecchi per saldatura...	Evitare o coprire
Oggetti scuri direttamente dietro il vetro	Arredamento interno, sedie, poltrone, divani, valigette, valige, allestimento in vetrina, tendaggi pesanti...	Evitare o utilizzare vetri di sicurezza ESG (all'interno)
Senza protezione in cantiere	Unità Iso senza protezione sul supporto	Mettere completamente in ombra o coprire (ad esempio con pellicola bianca)

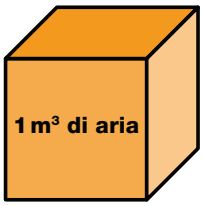
Allegato

Condensa sulle finestre e corretta aerazione

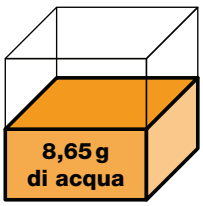
Ogni anno all'inizio della stagione fredda arrivano svariati reclami a causa della formazione di condensa sul vetro isolante e nei punti di battuta della finestra. Le cause principali sono la costruzione a risparmio energetico con muri esterni sempre più isolanti e l'utilizzo parsimonioso dell'energia con temperature ambiente ridotte e ricambio d'aria insufficiente.

Come si forma la condensa?

In presenza di temperature diverse l'aria può immagazzinare una determinata quantità d'acqua. Quando è satura, ossia al 100% di umidità atmosferica relativa, la quantità d'acqua immagazzinata in 1 m3 di aria equivale a:

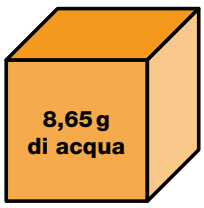


Temp.	Quantità di saturazione
– 10°C	2,4 g/m³
0°C	4,9 g/m³
9,3°C	8,65 g/m³
20°C	17,3 g/m³



Se 1 m³ d'aria a 20 °C contiene 8,65 g di acqua, questa è la metà della quantità di saturazione di 17,3 g. L'umidità atmosferica relativa è dunque del 50 %.

1 m³ di aria a 20 °C, 50 % di umidità atmosferica relativa



Se però quest'aria viene raffreddata a 9,3 °C, la quantità d'acqua resta sempre 8,65 g, ma l'aria è al limite della sua capacità, pertanto l'umidità atmosferica relativa passa al 100 %.

1 m³ di aria a 9,3 °C, 100 % di umidità atmosferica relativa

Se l'aria viene ulteriormente raffreddata, ad esempio a 7 °C al bordo del vetro o ad una temperatura inferiore nella battuta della finestra, la quantità d'acqua di 8,65 g /m³ non viene più assorbita, poiché l'aria è satura e il punto di rugiada viene superato. Pertanto l'acqua si separa dall'aria e nei punti più freddi si forma la condensa. Se la temperatura è di 0 °C o inferiore, l'acqua gela. Così si forma del ghiaccio nella battuta della ferramenta.

Come si forma l'umidità all'interno dei locali?

L'umidità si forma con l'utilizzo dell'abitazione e proviene da diverse fonti:

– Persone (in base al lavoro)	da 30 a 200 g/h	– Cucinando	da 400 a 800 g/h
– Lavastoviglie	da 200 a 400 g/h	– Doccia	da 1500 a 3000 g/h
– Vasca da bagno	da 600 a 1200 g/h	– Piante	da 7 a 20 g/h

Condensa sulle finestre e corretta aerazione

Supponiamo che un'abitazione media (volume 400 m^3) abbia una temperatura di 20 °C e un'umidità atmosferica relativa del 30 %, ossia ogni metro cubo d'aria contiene 5,2 g g d'acqua. In determinate ore del giorno, dalle fonti di umidità menzionate sopra si aggiungono facilmente altri 2000 g all'ora, ossia 5 g//m^3 che vengono assorbiti dall'aria ambientale. In tal modo la quantità d'acqua equivale ora a 10,2 g /m^3, il che significa un'umidità atmosferica relativa del 59 % circa a 20 °C.

Quali sono i punti critici?

La condensa si forma sempre nei punti in cui l'aria ambientale con un contenuto d'acqua relativamente alto viene a contatto con superfici fredde. Per quanto riguarda le finestre si tratta del bordo dei vetri, che sono a diretto contatto con l'aria ambientale umida e che quindi si appannano.

Tuttavia, in caso di umidità molto elevata, questa penetra dall'esterno anche attraverso i giunti tra i battenti e il telaio nella battuta della ferramenta. Qui le temperature sono molto basse, pertanto già una piccola quantità di umidità può formare condensa.

Anche se queste condizioni si presentano per un breve periodo tutti i giorni, ciò è sufficiente alla formazione di condensa. Spesso inoltre la circolazione dell'aria nella battuta non è sufficiente per l'asciugatura completa, così l'acqua aumenta ogni giorno di più.

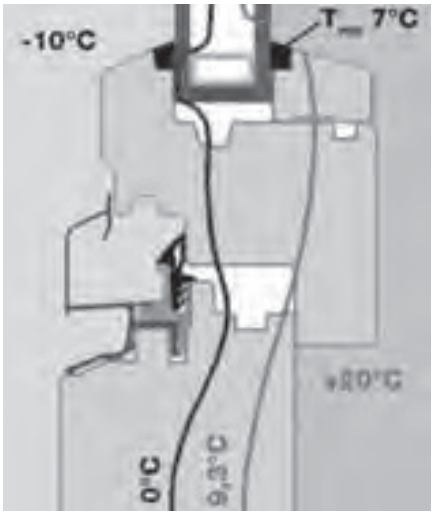


Immagine simbolo

Altri punti critici per la formazione di condensa sono i ponti termici nei muri esterni dell'edificio e i punti con scarsa circolazione d'aria, in cui per effetto della bassa temperatura si forma un'elevata umidità atmosferica relativa, ad esempio dietro gli armadi, negli angoli ecc.

Come si può evitare la formazione di condensa?

Per evitare la formazione di condensa esistono due possibilità:

1. Alzare la temperatura nei punti in cui si forma la condensa.
2. Ridurre l'umidità atmosferica.

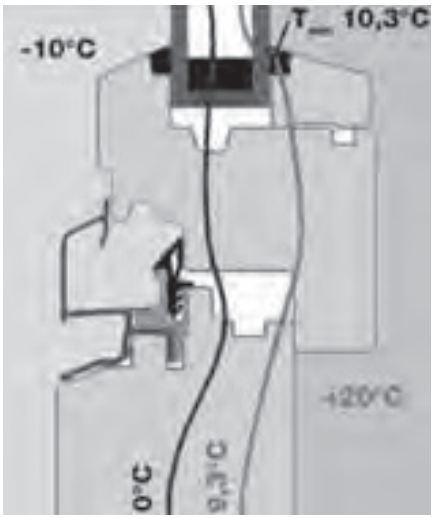


Immagine simbolo

Provvedimenti alle finestre

Utilizzando EgoVerre®, vetro isolante con «bordi caldi» è possibile alzare la temperatura ai margini del vetro di circa 3,3 °C. In tal modo la condensa si forma solo con il 54% di umidità atmosferica relativa, anziché al 43% con vetro isolante tradizionale.

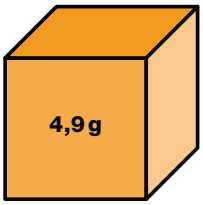
Una buona regolazione dei battenti della finestra consentono di migliorare l'ermeticità dell'ambiente interno tra battenti e telaio, in

Condensa sulle finestre e corretta aerazione

modo da minimizzare la quantità di umidità nella battuta della ferramenta. In condizioni di umidità estrema è utile installare anche una guarnizione interna in battuta (EgoKiefer Standard).
Queste misure alla struttura della finestra non sono tuttavia sufficienti in caso di umidità estrema. Pertanto il produttore delle finestre ha solo un margine di manovra limitato contro la formazione di condensa.

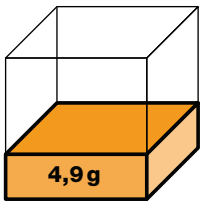
Arieggiare

Per risolvere efficacemente il problema è indispensabile un corretto comportamento da parte dell'utente, soprattutto con una corretta aerazione dell'ambiente.
Il massiccio apporto di aria fredda esterna riduce l'umidità atmosferica relativa all'interno.



Anche quando fuori sembra essere molto umido (pioggia, neve), l'aria esterna a 0 °C, ad esempio, può contenere al massimo 4,9 g/m³ d'acqua (umidità atmosferica relativa del 100 %).

1 m³ di aria esterna a 0 °C, 100 % di umidità atmosferica relativa



Se poi quest'aria viene riscaldata all'interno a 20 °C, essa può assorbire in teoria 17,3 g di acqua e i 4,9 g costituiscono appena il 28% dell'umidità atmosferica relativa.

Aria riscaldata a 20 °C, 28% di umidità atmosferica relativa

Il modo migliore e più rapido per aerare è la ventilazione incrociata (aerazione tramite corrente d'aria). In questo modo è possibile ottenere un ricambio completo dell'aria nell'ambiente in pochi minuti. Poiché in così poco tempo le pareti, i soffitti, i mobili ecc. non riescono a raffreddarsi e l'aria asciutta si riscalda dunque rapidamente, questa ventilazione garantisce uno spreco di energia minimo.
L'aerazione con battenti in posizione a ribalta non è consigliabile perché il ricambio d'aria è estremamente lento. Il dispendio energetico è notevolmente maggiore e si corre persino il rischio che i componenti strutturali circostanti si raffreddino talmente tanto da causare nuovamente la formazione di condensa in questi punti.
Una buona ventilazione completa può essere ottenuta con i sistemi a ventilazione forzata di EgoKiefer, Secco e SeccoVario. La soluzione migliore in assoluto per il ricambio dell'aria e il minimo dispendio energetico è costituita naturalmente da impianti di ventilazione automatici con recupero del calore.
Inoltre, la formazione di condensa può essere ridotta anche consentendo all'aria calda dei caloriferi di circolare liberamente vicino ai vetri e alle finestre, senza essere ostacolata da davanzali o tendaggi.

Condensa sulle finestre e corretta aerazione

Anche un abbassamento della temperatura meno pronunciato durante la notte e nelle stanze adiacenti non utilizzate può contribuire ad evitare la condensa.

Quali sono le conseguenze della condensa?

I vetri appannati non sono belli da vedere, non sono igienici e non consentono di vedere fuori. Inoltre l'acqua può gocciolare a terra e rovinare il parquet.

In presenza di temperature molto basse l'acqua nella battuta della finestra può gelare e impedirne il normale funzionamento.

Una conseguenza frequente della condensa e dell'elevata umidità sono le muffe nocive per la salute, che si espandono nella battuta, ai lati del vetro ma anche in altri punti dell'edificio. La muffa può formarsi già se l'umidità atmosferica relativa sulle superfici rimane per lunghi periodi all'80%: dunque anche senza il fenomeno visibile della condensa.

Le condizioni di umidità estrema possono causare danni anche all'edificio stesso (putrefazione dei componenti in legno e penetrazione d'acqua nel calcestruzzo).

Che cosa dicono le norme?

Nella norma SIA 180 «Isolamento termico e protezione contro l'umidità degli edifici» al punto 3.1.3.5 si legge:

Per evitare danni dovuti all'umidità, la quantità minima di aria esterna deve essere tale da impedire all'umidità ambiente di oltrepassare i limiti riportati alla tabella 5. Estratto dalla tabella 5:

Temperature esterne in °C								
+20	+15	+10	+5	0	-5	-10	-15	-20
78	69	61	54	48	42	38	34	30
Massima umidità relativa dell'aria in % con una temperatura ambiente di 20 °C								

Consigli per l'arieggiamento

Se necessario, aerare accuratamente almeno due o tre volte al giorno, ossia spalancare due finestre opposte per cinque minuti circa. Dopo il bagno o la doccia far fuoriuscire rapidamente l'umidità dalla stanza. Il metodo migliore è costituito dalla ventilazione incrociata tra la finestra del bagno e la finestra di una stanza adiacente. Se il bagno non è dotato di finestra, accendere l'aspiratore e aprire la finestra di una stanza adiacente in modo da consentire l'afflusso di aria fresca e il ricambio dell'aria interna.

Allegato

Condensa sulle finestre e corretta aerazione

Quando si cucina, è assolutamente necessario utilizzare la cappa aspirante e ogni tanto aprire una finestra, in modo da permettere il ricambio d'aria.
Se un'abitazione ha già grossi problemi di condensa, occorre aerare a fondo cinque o sei volte al giorno almeno per due o tre settimane, per permettere all'umidità di pareti, soffitti, arredi ecc. di asciugarsi completamente.

Vetro ad elevato isolamento termico

Nel caso di vetri ad elevato isolamento termico, il vetro potrebbe appannarsi all'esterno. Ciò accade se durante la notte l'esterno del vetro si raffredda molto e non viene riscaldato dall'interno grazie all'ottimo potere isolante. Quanto migliore è il coefficiente U del vetro isolante (Ug), tanto maggiore è la probabilità che si formi condensa all'esterno. In altre parole, la condensa all'esterno si forma da un eccellente isolamento termico del vetro e non rappresenta un difetto.

Conclusione

L'aria nelle stanze dell'abitazione è spesso troppo umida. Sulle superfici fredde (ad esempio le finestre) può formarsi condensa, ossia l'umidità si separa dall'aria e forma gocce d'acqua sulle superfici fredde.
Per ridurre il contenuto di umidità nell'aria ambiente, occorre aerare regolarmente. L'aria fredda è meno umida dell'aria ambiente, anche in caso di pioggia o nebbia.

Condizioni generali di vendita e di fornitura

1 Disposizioni generali

1.1 Queste condizioni generali di vendita e fornitura valgono per tutte le nostre vendite, forniture e prestazioni varie. Eventuali condizioni contrarie del committente non sono da noi ritenute vincolanti.

1.2 Eventuali accordi accessori o secondari, modifiche e integrazioni al contratto e alle nostre condizioni generali di vendita e fornitura sono valide solo se da noi confermate per iscritto.

2 Offerte

2.1 Le nostre offerte non sono mai vincolanti.

2.2 Le offerte, i disegni, le descrizioni e i modelli restano di nostra proprietà e non possono essere divulgati a terzi richiedenti senza la nostra autorizzazione. La violazione di questa disposizione comporta l'obbligo di risarcimento danni. Se l'incarico non va a buon fine o è affidato a terzi, è necessario restituire l'intera documentazione citata.

3 Stipulazione del contratto

3.1 Il contratto si considera stipulato solo nel momento in cui noi confermiamo per iscritto di accettare l'ordine.

3.2 Sono fatte salve eventuali migliorie o modifiche della struttura o dell'esecuzione dei nostri prodotti.

4 Prezzi

4.1 I nostri prezzi si intendono al netto e franco cantiere (in presenza di normale accesso; altrimenti franco stazione ferroviaria della valle) per la Svizzera; in caso di esportazione, franco stabilimento senza sdoganamento.

4.2 L'imposta sul valore aggiunto viene calcolata e certificata separatamente alla fine. Si applicano le disposizioni giuridiche.

4.3 Le seguenti prestazioni non sono comprese nei nostri prezzi, se non sono espressamente oggetto della nostra offerta: Realizzazione e fornitura di modelli/campioni, smontaggio, montaggio, smaltimento, guarnizioni speciali, sigillatura, listelli di copertura, pulizia e rimontaggio di ferramenta e profili isolanti.

5 Termini di consegna e forniture parziali

5.1 Se espresso sotto forma di periodo temporale, il termine di consegna decorre a partire dalla data d'arrivo della nostra conferma d'ordine dettagliata, firmata dal committente. Il termine di consegna slitta in misura corrispondente, se i dati o i documenti necessari non ci pervengono in tempo utile, se la conferma d'ordine con il nostro consenso viene successivamente modi-

ficata dal committente o in caso di ritardato pagamento. Il termine di consegna si considera rispettato quando comunichiamo al committente che la merce è pronta per essere spedita o se la merce lascia il nostro stabilimento entro la scadenza del termine di consegna.

5.2 Sono ammesse consegne parziali da parte nostra. In caso di contratti con consegne periodiche, ciascuna consegna parziale è considerata un'operazione commerciale speciale. L'impossibilità di rispettare una consegna parziale o il ritardo di una consegna parziale non autorizzano in alcun modo il committente a rescindere l'intero contratto o ad avanzare richieste di risarcimento danni.

5.3 Se il mancato rispetto di un termine di consegna non è riconducibile a una nostra esclusiva e grave colpa, il committente non acquisisce alcun diritto di rescissione del contratto, né di rinuncia alla fornitura, né di avanzare richiesta di risarcimento danni.

5.4 In caso di difficoltà non prevedibili riguardanti l'approvvigionamento dei materiali, in caso di sciopero, guasti di funzionamento e altre cause di forza maggiore, ci riserviamo il diritto di fissare un nuovo termine di consegna o di recedere dal contratto senza conseguenze economiche.

6 Presa in consegna della merce da parte del committente

6.1 Il rischio passa al committente con la presa in consegna della merce imballata da parte sua o di un individuo da lui stesso o da noi incaricato (spedizioniere, trasportatore ecc.) nello stabilimento.

6.2 Se, per motivi indipendenti dalla nostra volontà, la presa in consegna della merce è ritardata o impossibile, siamo comunque autorizzati a immagazzinare la merce presso di noi o presso terzi a spese e a rischio dell'ordinante, considerando così compiuti i nostri doveri e consentendoci conseguentemente di concludere e fatturare l'ordine.

7 Condizioni di pagamento

7.1 Se nel contratto d'opera le condizioni di pagamento non sono fissate ai sensi della norma SIA 118, si applicano le seguenti disposizioni:

- 30% dell'importo complessivo dell'ordine al conferimento dell'incarico
- 40% dell'importo complessivo dell'ordine al momento in cui la merce è pronta per il montaggio
- 20% dell'importo complessivo dell'ordine all'inizio del montaggio
- Importo residuo dopo la nostra fatturazione

7.2 Tutte le fatture devono essere pagate entro 30 giorni dalla data della fattura, al netto senza detrazione di eventuali sconti.

7.3 Si esclude la compensazione di eventuali contropartite di qualsiasi genere, a meno che tale contropartita non sia giuridicamente fondata e stabilita senza contestazioni.

7.4 In caso di più crediti aperti ci riserviamo il diritto di stabilire quali crediti siano stati saldati mediante pagamento da parte del committente.

7.5 Alla scadenza del termine di pagamento sono dovuti gli interessi per mora senza sollecito. È determinante il tasso d'interesse comune nel luogo di esecuzione del pagamento per i crediti di conto corrente bancari applicati alle imprese della Banca Cantonale di San Gallo ad Altstätten: +1%.

7.6 La sospensione o la decurtazione di pagamenti a causa di reclami è consentita solo previa nostra autorizzazione.

7.7 In caso di ritardato pagamento da parte del committente, siamo autorizzati, fermi restando i nostri eventuali altri diritti giuridici, a negare ulteriori consegne di questo e di altri contratti o a richiedere un pagamento anticipato o prestazioni di garanzia.

8 Garanzia

8.1 Se la merce fornita presenta difetti imputabili a noi, procederemo a nostra discrezione alla sostituzione gratuita della merce o alla sua correzione. Si escludono espressamente ulteriori rivendicazioni da parte del committente, in particolare il risarcimento danni o la risoluzione del contratto, e rivendicazioni per danni derivanti dall'utilizzo o dal montaggio della merce, indipendentemente dal principio giuridico cui fanno capo.

8.2 Eventuali difetti della merce devono essere comunicati per iscritto immediatamente, ossia i difetti evidenti al massimo entro una settimana dalla presa in consegna della merce e dall'arrivo della spedizione, mentre i difetti nascosti al massimo entro una settimana dalla loro scoperta. Se ciò non accade, si esclude qualsiasi altra garanzia. Per la fornitura e il montaggio rimandiamo all'Articolo 9.3 riportato di seguito.

8.3 I reclami riguardanti consegne parziali non autorizzano il committente a rifiutare l'esecuzione del contratto.

8.4 In particolare, i difetti non sono imputabili a noi qualora siano dovuti a normale usura, carente manutenzione (vedere la nostra scheda «Pulizia e manutenzione»), sovraccarico/sollecitazioni eccessive, interventi non conformi ad opera di terzi, ecc. Inoltre, non sono coperti da garanzia i difetti causati dal mancato rispetto delle nostre istruzioni fornite dopo aver ricevuto il reclamo in questione.

8.5 Non sono considerati difetti graffietti, superfici unte o simili, non visibili da una distanza frontale di 3 metri.

9 Condizioni di montaggio

9.1 I nostri prezzi si riferiscono alle seguenti condizioni:
Montaggio senza interruzioni, normale accesso e accesso libero al luogo di montaggio, disponibilità dell'allacciamento elettrico, disponibilità in cantiere delle necessarie strutture e impianti di sollevamento, possibilità di deposito temporaneo del materiale in un locale asciutto e chiuso a chiave, montaggio in punti già predisposti, dati dei punti d'installazione in profondità e in altezza con tolleranze di misurazione di più/meno 0,5 cm per ciascuna apertura, applicazione della guarnizione per giunto di collegamento a carico dell'ordinante, messa in sicurezza del cantiere a carico dell'ordinante.

9.2 Prima di iniziare i lavori di montaggio, il committente deve effettuare per tempo, a proprie spese e a proprio rischio, tutti i preparativi necessari e prendere tutte le misure richieste per il corretto svolgimento dei lavori.

9.3 Tutti i lavori da noi svolti devono essere controllati e collaudati entro 30 giorni dal completamento dalla direzione dei lavori. Eventuali danni riconosciuti, come vetri rotti ecc., devono essere registrati nel protocollo di collaudo. I reclami presentati in un secondo momento non potranno più essere considerati. Il collaudo dell'opera (o di una parte conclusa in se stessa di tali lavori) può essere rinviato solo in caso di difetti essenziali che compromettono la funzionalità dell'opera stessa.

9.4 Per danni arrecati dai nostri dipendenti agli edifici e ad altre strutture rispondiamo solo nella misura della nostra assicurazione di responsabilità civile d'azienda. Decliniamo ogni responsabilità per eventuali danni derivanti.

10 Luogo d'esecuzione, diritto applicabile, foro giuridico

10.1 Il luogo d'esecuzione per le prestazioni all'ordinante da parte di EgoKiefer SA è Altstätten/SG o Villeneuve/VD.

10.2 Qualora queste condizioni generali di vendita e fornitura, le schede, le condizioni d'esecuzione e le indicazioni per la pulizia e la manutenzione non contengano regolamenti, si applicano le disposizioni delle norme SIA pertinenti, in particolare la norma SIA 118, 331, 343 e, a titolo integrativo, le norme del Codice svizzero delle obbligazioni.

10.3 In caso di controversie, anche qualora queste riguardino la validità del contratto e di queste condizioni generali di vendita, il foro competente è Altstätten/SG o Villeneuve/VD.
Il luogo d'esecuzione per ordinanti con residenza all'estero è Altstätten/SG.

Condizioni d’esecuzione e modalità di fornitura

Struttura, vetri e montaggio
Esecuzioni conformi alla descrizione separata della struttura nell’offerta/conferma d’ordine.

Ferramenta
Battente girevole e a ribalta con cerniere triple; ulteriore ferramenta secondo il testo di struttura e posizione.

Guarnizioni
Di qualità resistente alle intemperie in materiale elastico di elevata qualità.

Vetro
Vetro isolante, vetri speciali insonorizzanti e isolamento termico in base alla descrizione della struttura. Leggere differenze nel colore del vetro devono essere tollerate. La scelta del fornitore dei vetri è riservata a EgoKiefer.

Dimensioni
Dimensioni personalizzate. Dimensioni modulari in base alla tabella CRB.

Superfici
Esecuzioni conformi alla descrizione separata della struttura nell’offerta/conferma d’ordine.

Proprietà statiche e meccaniche
La finestra è autoportante.
Freccia d’inflessione max: 1/300 della lunghezza del vetro o al massimo 8 mm.

Struttura
Procedura di lavoro in generale:
Punti di installazione nel muro con intonaco finito. Interventi come il riempimento di cavità, l’applicazione di schiuma isolante e la sigillatura tra telaio della finestra e opere murarie devono essere effettuati dal committente oppure possono essere richiesti a EgoKiefer a pagamento.
Ristrutturazione di vecchi edifici (in ambienti abitati):
Lo spostamento dei mobili, lo sgombero dei davanzali, la copertura della moquette compete agli inquilini. Il servizio può essere richiesto a EgoKiefer a pagamento.

Misure di protezione
In casi speciali da concordare; fatturazione separata.

Allegato
Condizioni d’esecuzione e modalità di fornitura

Modalità di fornitura:

– Modalità di fornitura 1
  Senza montaggio in opera, senza vetro e relativo montaggio; altre specifiche come modalità di fornitura 2.
– Modalità di fornitura 2
  Senza montaggio in opera, con vetro e relativo montaggio; ferramenta montata; maniglie fornite sfuse; senza materiale di fissaggio; franco cantiere (in presenza di normale accesso; altrimenti franco stazione ferroviaria della valle in Svizzera).
– Modalità di fornitura 3
  Con montaggio in opera, con vetro e relativo montaggio, con ferramenta e materiale di fissaggio; franco cantiere (in presenza di normale accesso; altrimenti franco stazione ferroviaria della valle in Svizzera).
– Modalità di fornitura 4
  Con montaggio in opera, senza vetro ma con montaggio dei vetri disponibili, con ferramenta e materiale di fissaggio; franco cantiere (in presenza di normale accesso; altrimenti franco stazione ferroviaria della valle in Svizzera).
– Modalità di fornitura 5
  Con montaggio in opera, senza vetro, senza montaggio dei vetri, con ferramenta e materiale di fissaggio; franco cantiere (in presenza di normale accesso; altrimenti franco stazione ferroviaria della valle in Svizzera).

Conferimento dell’incarico

Per il conferimento dell’incarico sono necessari i seguenti dati:

1. Indirizzo preciso del committente e del cantiere
2. Modalità di fornitura
3. Modelli e quantità unitarie
4. Lavori integrativi come scanalature, battute, altri tipi di vetro ecc.
5. Planimetrie e disegni della facciata

Indicazioni speciali

I requisiti per le prestazioni di garanzia del vetro isolante sono specificati nella norma sul vetro «GLASNORM 01», edita dall’Istituto Svizzero del vetro nella costruzione e costituiscono parte integrante delle condizioni di contratto.

Garanzia

Ai sensi della norma SIA 118.

Indicazioni per la pulizia e la manutenzione

1 Campo d'applicazione

Le seguenti istruzioni di pulizia valgono per tutte le finestre e le porte, per tutti i componenti in alluminio anodizzato o verniciato con polveri (gocciolatoio, stipiti a vista ecc.) tra i prodotti forniti da EgoKiefer SA.

2 Componenti in alluminio anodizzato o verniciato con polveri

La pulizia delle superfici in metallo avviene con acqua tiepida e un detergente domestico delicato non abrasivo. A questo scopo utilizzare panni morbidi che non stingano. Si raccomanda di sciacquare con acqua pulita le superfici deterse.
I residui di sporco più tenaci possono essere rimossi con un detergente per lucidare i metalli, non abrasivo e senza polvere. Non usare mai prodotti contenenti solventi o abrasivi, come lana d'acciaio, smeriglio o carta vetrata, né utensili appuntiti che possono rovinare la superficie.

3 Porte e finestre in legno o PVC

La pulizia di queste superfici avviene con acqua tiepida e un detergente domestico delicato non abrasivo. A questo scopo utilizzare panni morbidi che non stingano. Si raccomanda di sciacquare con acqua pulita le superfici deterse.
I profili in PVC tendono ad accumulare una carica elettrostatica. Questo fenomeno si accentua ulteriormente strofinando e lucidando le superfici con un panno asciutto. Per pulire superfici molto sporche di profili bianchi in PVC, si consiglia l'utilizzo di un detergente specifico, come Köraclean extra, in grado di contrastare anche l'accumulo di carica elettrostatica, mantenendo i prodotti puliti più a lungo. In nessun caso è consentito l'uso di detergenti contenenti solventi, come solventi per smalto, diluenti nitro o i cosiddetti detergenti per plastica. Va assolutamente evitato anche l'uso di prodotti abrasivi, come lana d'acciaio, smeriglio o carta vetrata, e l'uso di utensili che possono rovinare la superficie.

4 Disposizioni generali

L'aspetto e il funzionamento delle finestre e delle facciate sono più o meno soggetti allo sporco e alla polvere, a seconda delle condizioni locali. In particolare, i raggi del sole possono seccare e «stampare» sulle superfici i depositi di polline. Pertanto il ciclo di pulizia va adeguato a queste condizioni.

5 Cura e manutenzione

La qualità e la funzionalità degli elementi di porte e finestre rimangono integri per anni, se vengono rispettati i punti riportati di seguito:

5.1 Ferramenta

Queste porte e finestre sono dotate di ferramenta di alta qualità. Per preservarne la scorrevolezza,

Indicazioni per la pulizia e la manutenzione

la corretta funzionalità e la sicurezza, occorre (far) effettuare i seguenti interventi di manutenzione almeno una volta l'anno:

– Lubrificare tutti i componenti mobili e tutti i punti di chiusura.
– Utilizzare esclusivamente lubrificante privo di acidi e resine.
– Verificare che tutti i componenti di ferramenta portanti siano fissati saldamente e che non presentino tracce di usura.
– Se necessario, stringere le viti di fissaggio e/o far sostituire i componenti guasti.
– Utilizzare esclusivamente detergenti o prodotti di pulizia che non intacchino la protezione anticorrosione dei componenti di ferramenta.

Attenzione: pericolo di lesioni in caso di malfunzionamento!

Le anomalie di funzionamento e i componenti di ferramenta guasti si riconoscono da rumori anomali o da difficoltà di funzionamento. I seguenti lavori devono essere effettuati esclusivamente da personale specializzato:

– Sostituzione di componenti di ferramenta
– Montaggio e smontaggio dei battenti di porte e finestre
– Tutte le regolazioni della ferramenta

5.2 Guarnizioni

Verificare tutte le guarnizioni almeno una volta l'anno. Le porte e le finestre con guarnizioni danneggiate non sono più efficienti nella loro funzionalità. Sostituire sempre le guarnizioni guaste. Se una guarnizione è semplicemente uscita dalla propria sede, basta reinserirla nella scanalatura premendo con il pollice a partire dal punto ancora correttamente in sede.

5.3 Camere per l'acqua (larghezza inferiore)

I fori per la fuoriuscita dell'acqua devono essere mantenuti puliti.

5.4 Set di pulizia e manutenzione

Al numero telefonico 0848 88 00 24 è possibile ordinare il nostro speciale kit di pulizia e manutenzione specifico per finestre e porte in PVC.

5.5 Contratto di manutenzione

Per la manutenzione periodica di porte e finestre saremo lieti di presentarvi un'offerta per l'assistenza. Il contratto di manutenzione EgoKiefer garantisce che le vostre porte e finestre siano sottoposte ai necessari interventi di manutenzione ad intervalli di tempo adeguati. Per ulteriori informazioni si prega di rivolgersi al Servizio porte e finestre di EgoKiefer chiamando la hotline al numero 0848 88 00 24.

Appunti

Appunti

M174.03.4609 IT 02/2012

Sede principale

EgoKiefer SA
Porte e finestre
CH-9450 Altstätten
Tel. +41 71 757 33 33
Fax +41 71 757 35 50
zentrale@egokiefer.ch

Internet
www.egokiefer.ch

Service Hotline
0848 88 00 24

Succursali

CH-6010 Kriens (Lucerna)
Obernauerstrasse 6
Tel. +41 41 329 20 50
Fax +41 41 329 20 51
kriens@egokiefer.ch

CH-7302 Landquart
Karlihof-Malans
Tel. +41 81 300 05 60
Fax +41 81 300 05 61
landquart@egokiefer.ch

CH-4142 Münchenstein (Basilea)
Genua-Strasse 4/Dreispitz 2
Tel. +41 61 336 99 00
Fax +41 61 336 99 01
basel@egokiefer.ch

CH-9014 San Gallo
Fürstenlandstrasse 100
Tel. +41 71 274 50 50
Fax +41 71 274 50 60
st.gallen@egokiefer.ch

CH-6943 Vezia (Lugano)
Via San Gottardo 22
Tel. +41 91 967 18 48
Fax +41 91 966 72 80
lugano@egokiefer.ch

CH-1844 Villeneuve
1, Rte du Pré-du-Bruit/Z.i. A11
Tel. +41 21 967 08 00
Fax +41 21 967 08 10
villeneuve@egokiefer.ch

CH-8304 Wallisellen (Zurigo)
Industriestrasse 21
Tel. +41 44 487 33 33
Fax +41 44 487 33 99
zuerich@egokiefer.ch

CH-3052 Zollikofen (Berna)
Eichenweg 4
Tel. +41 31 336 50 50
Fax +41 31 336 50 40
bern@egokiefer.ch

Uffici di vendita

CH-3930 Eyholz (Visp)
Kantonsstrasse 57
Tel. +41 27 945 14 25
Fax +41 27 945 14 27
wallis@egokiefer.ch

CH-1211 Ginevra 26
35, Route des Jeunes
Tel. +41 22 827 19 90
Fax +41 22 827 19 99
geneve@egokiefer.ch

CH-2002 Neuchâtel
55, Av. des Portes-Rouges
Tel. +41 32 722 63 30
Fax +41 32 722 63 39
neuchatel@egokiefer.ch

CH-5036 Oberentfelden
Ausserfeldstrasse 9
Tel. +41 62 737 44 66
Fax +41 62 737 44 67
aargau@egokiefer.ch

CH-8800 Thalwil
Böhnirainstrasse 12
Tel. +41 44 487 33 33
Fax +41 44 487 33 44
zuerich@egokiefer.ch

Un'impresa della
AFG
Arbonia-Forster-Holding AG

I vantaggi delle idee.

EgoKiefer
Porte e finestre